ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 16; Estero L. 37. —; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I; Amministrazione: II p. - Trieste, Giovedì 26 Marzo 1931, Anno IX - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 3513

Un passo franco-inglese a Berlino e Vienna?

Si vorrebbe far sottoporre l'accordo all'esame della S. d. N. - Il Cancelliere tedesco nettamente contrario

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI, 25

(A. B.) Due giornate sono state sufficienti per esaurire i lavori del Comitato di organizzazione della Commissione per lo studio dell'Unione europea.

I lavori paneuropei chiusi

Con l'adozione della relazione preparata dall'on. Motta e la fissazione dell'ordine del giorno della sessione di maggio della Commissione di studio, il Comitato infatti ha terminato la sua opera nella seduta pomeridiana di oggi.

La scottante questione dell'accordo economico austro-tedesco non è stata evocata. A malapena la discussione si è un po' movimentata per l'intervento della Russia e della Turchia ai lavori della commissione europea. Le due tesi che si trovavano in presenza ieri per la fissazione dell'ordine del giorno della riunione del mese prossimo si sono così ancora urtate nella seduta odierna. Il delegato francese, appoggiato da altri, ha insistito perchè in prima linea dell'ordine del giorno figurasse la questione dell'organizzazione interna della Commissione di studio. Il delegato italiano e il delegato tedesco, fiancheggiati dal delegato inglese, hanno invece insistito perchè il primo argomento all'ordine del giorno fosse la questione dello studio della crisi economica europea e dei mezzi per fronteggiarla.

Colloqui Briand-Henderson

Ma per quanto importante, tale questione non poteva far passare in seconda linea, qui a Parigi e in questi giorni, l'argomento dell'accordo economico austro-germanico il quale ha continuato a formare oggetto di tutte le conversazioni dei diplomatici convenuti a Parigi. Fra queste conversazioni le più importanti sono state quelle svoltesi ieri e oggi fra l'on. Briand e il Ministro inglese Henderson.

Stamane c'è stata, infatti, addirittura una piccola conferenza franco-britannica al Quai d'Orsay, conferenza che si è riunita alle 11.30 e che è finita soltanto dopo un'ora. A queste conversazioni hanno partecipato per la Francia il signor Briand e il direttore degli affari politici al Quai d'Orsay, signor Leger e per l'Inghilterra il signor Henderson, il signor Selby, segretario permanente al Foreign Office, Lord Tyrrel, Ambasciatore britannico a Parigi, il signor Cardogan, capo dei servizi britannici alla Società delle Nazioni.

L'argomento dei colloqui è stato, naturalmente, l'accordo economico austro-tedesco e anche, a quanto si assicura, l'andamento dei lavori degli esperti navali che a Londra stanno cercando di definire il termine della convenzione tripartita italo-franco-britannica, che dovrà consacrare l'accordo navale di Roma.

Dopo la riunione al Quay d'Orsay la sola Ambasciata britannica comunicava la nota seguente:

Due comunicati ufficiali

«I Ministri degli Esteri francese e dell'Inghilterra hanno esaminato stamane la situazione creata dal progetto di accordo doganale austro-germanico. Il signor Henderson ha informato il signor Briand di aver attirato l'attenzione dei Governi germanico e austriaco sull'inquietudine provata sotto molti punti di vista circa l'incompatibilità del trattato prospettato con gli obblighi esistenti. Il signor Henderson aveva espresso la ferma speranza che prima che questi Governi continuassero i negoziati per il progetto di unione doganale, venisse offerta al Consiglio della Società delle Nazioni l'occasione di assicurarsi nella sua sessione del mese di maggio che le proposte in questione non erano contrarie agli impegni che il protocollo del 1922 negoziato sotto gli auspici della Società delle Nazioni comporta per l'Austria.»

Il Quai d'Orsay comunicava invece quest'altra nota relativa alle dichiarazioni fatte dall'on. Briand ai presidenti delle Commissioni degli Affari Esteri del Senato e della Camera:

«Il Ministro Briand ha avuto stamane al Quai d'Orsay una lunga conversazione col presidente della Commissione degli Affari Esteri del Senato e il presidente della Commissione degli Affari Esteri della Camera. Tale colloquio ha trattato della situazione provocata dal progetto di accordo austro-tedesco. Il signor Aristide Briand ha fatto conoscere ai signori Victor Berard e Paul Boncour le iniziative che aveva preso di urgenza per via diplomatica, prima che venissero rese di pubblica ragione le intenzioni dei Governi di Vienna e Berlino, per richiamare questi Governi al rispetto delle convenzioni esistenti.

Invitando i presidenti delle due Commissioni la posizione presa dal Governo francese in tale contingenza, il Ministro ha richiamato la loro attenzione sul fatto che il protocollo N. 1 del 4 ottobre 1922 relativo al piano di riorganizzazione finanziaria dell'Austria, era stato stabilito dalla Società delle Nazioni e mantenuto sotto la sua salvaguardia e ch'era quasi impossibile che il Consiglio della Società delle Nazioni non dovesse essere interpellato prima che venisse dato seguito al progetto in questione».

L'azione che sarà svolta

Che cosa significano esattamente questi due comunicati?

Negli ambienti autorizzati ci si accordava stamane nel ritenere che nessuna azione concreta potesse essere decisa prima di domani. Questi due comunicati sembrano dare una indicazione sulla procedura che si intenderebbe seguire. Non si procederebbe a nessun «alto là». Ci si accontenterebbe di investire la Società delle Nazioni di una indagine sulla legittimità dell'accordo in rapporto agli impegni che legano l'Austria per i finanziamenti accordabili in base al protocollo del 1922. Ma quando si prenderebbe una misura? La cosa è importante, poichè se l'Austria e la Germania definiscono rapidamente i loro accordi, la Società delle Nazioni rischia di trovarsi di fronte al fatto compiuto. Si sarebbe perciò convenuto stamane fra i due Ministri di chiedere alla Germania e all'Austria di sospendere fino a quest'epoca della sessione del Consiglio della Società delle Nazioni l'esecuzione dell'accordo di Vienna, in modo che la Società delle Nazioni possa pronunciarsi in tempo utile.

Si apprende però all'ultima ora che una richiesta analoga fatta dall'Ambasciatore al Cancelliere tedesco è stata da questi respinta.

"Richiesta inammissibile,,

BERLINO, 25

Si comunica che l'Ambasciatore d'Inghilterra ha fatto visita quest'oggi al Cancelliere del Reich per chiedergli chiarimenti sull'intesa economica austro-germanica e gli ha comunicato che il Ministro degli Esteri Henderson, nell'interesse generale riteneva desiderabile che, in considerazione del protocollo ginevrino del 4 ottobre, la questione venisse discussa di comune accordo e che l'Austria e la Germania non prendessero decisioni definitive sino alla prossima seduta del Consiglio della Società delle Nazioni. Il Cancelliere del Reich ha risposto che l'intesa austro-germanica è avvenuta nei limiti tracciati dal protocollo ginevrino e che perciò, secondo il punto di vista dei Governi di Berlino e di Vienna non vi è alcun motivo per cui il Consiglio della Società delle Nazioni debba occuparsi della questione. Se altri Governi vorranno esaminare il problema dal punto di vista giuridico, nè il Governo germanico, nè quello austriaco hanno nulla da temere da un simile esame. Però il Governo del Reich ritiene inammissibile che il Consiglio della Società delle Nazioni esamini il problema da un punto di vista politico, perchè esso ha un carattere puramente economico.

Il Cancelliere del Reich ha esposto quindi gli scopi delle trattative austro-germaniche che non potranno essere condotte a termine prima di due o tre mesi giacchè si tratta di regolare un'infinità di particolari tecnici.

Nei circoli politici berlinesi si è dell'opinione che la visita fatta dall'Ambasciatore d'Inghilterra al Cancelliere del Reich, e non come al solito al Ministro degli Esteri dimostri che all'azione si attribuisce anche esteriormente una grande importanza.

Nuovi chiarimenti di Brüning

BERLINO, 25

All'assemblea dei capi delle organizzazioni commerciali ed industriali tedesche, il Cancelliere ha pronunciato un discorso, dichiarando fra l'altro: «Non è ancora possibile risolvere oggi con un regolamento che leghi simultaneamente tutti gli Stati europei, il problema della estensione delle diverse zone economiche stabilite dalle frontiere politiche. Bisogna dunque approfittare senza indugio di ogni possibilità e procedere dapprima entro limiti più ristretti alla soluzione del problema e creare così il punto di partenza per organizzazioni più vaste.

La Germania e l'Austria, ha soggiunto il Cancelliere, hanno potuto decidersi a realizzare questa idea tanto più facilmente, in quanto esse non erano ostacolate dal minimo antagonismo nei loro interessi. I principi che la Germania e l'Austria hanno fissato per il trattato non sono dettati da secondi fini politici, ma dalla sola intenzione di procurare all'economia dei due Paesi, entro i limiti fissati dai trattati in vigore e con la più grande rapidità possibile, quei vantaggi che derivano da una estensione della zona economica. I due Governi hanno non solo il diritto a questi vantaggi, ma hanno, anche per questa ragione, oggi più che mai, il dovere di assicurarsi questi vantaggi che in fine non sono poi necessariamente in contraddizione con gli interessi degli altri Stati.

L'offerta, inserita nella convenzione fra i due Governi, di trattare pure con altri Stati per un accordo analogo, quando questi ultimi ne esprimano il desiderio, può dare impulso ad uno sviluppo che sarebbe oltremodo salutare nell'interesse di tutta l'Europa.

Sono quindi convinto che quando la opinione pubblica e i Governi d'Europa avranno esaminato la convenzione austro-germanica apprezzeranno le intenzioni cui si ispira la convenzione stessa e i malintesi prodottisi apparentemente qua e là in seguito alle prime notizie date dalla stampa, svaniranno. In ogni caso, ha concluso il Cancelliere, la Germania e l'Austria sono decise di andare con fermezza e calma fino in fondo alla strada che esse riconobbero essere la via giusta nel loro interesse e nell'interesse di tutti.

Favorevole impressione in Bulgaria

SOFIA, 25

L'accordo commerciale austro-germanico forma soltanto ora oggetto di animata discussione dei circoli politici, giacchè la sua importanza e il suo valore sono stati messi in rilievo dai commenti dei giornali stranieri che vengono largamente riprodotti dai giornali bulgari. Un Ministro ha dichiarato a un giornalista che, secondo il suo modo di vedere, l'accordo austro-germanico è il più importante e il più profondo avvenimento politico dalla fine della guerra, le cui conseguenze oggi non si possono ancora prevedere. Il *Mir*, vicino al Ministro degli Esteri, fa seguire alle notizie un commento, nel quale, dichiara che la Bulgaria non può che accogliere di buon grado l'iniziativa germanica perchè contribuirà a modificare, almeno parzialmente, lo stato di cose creato dai trattati di pace. Le conseguenze politiche di questo passo aprono prospettive a tutti i Paesi vinti e oppressi.

L'accordo navale al Senato francese

Dichiarazioni del Ministro Dumont

PARIGI, 25

Durante la discussione del bilancio della Marina militare il relatore sen. Lemery ha pronunciato un discorso in cui, tra l'altro, ha illustrato le ragioni per le quali egli non condivide la soddisfazione ufficiale per l'accordo italo-francese affermando che, se tale accordo offre motivo di rallegrarsi del miglioramento dei rapporti franco-italiani non dà la sicurezza che esso mette la Francia in miglior situazione per la Conferenza del disarmo del 1932. Il Ministro della Marina Dumont ha preso quindi la parola sostenendo che sull'accordo navale la discussione di insieme potrà essere fatta al momento della discussione delle costruzioni previste dal programma navale, non essendo più possibile attendere per mettere le navi in cantiere.

E' vero — ha proseguito il Ministro — che a Washington noi avevamo diritto ad una quota di 70.000 tonn., ma anche lo stesso diritto fu riconosciuto all'Italia. Noi non abbiamo dunque nulla alienato di questa facoltà, ma abbiamo concluso soltanto un accordo per tre anni. Il Ministro ha terminato dicendo che la conclusione dell'accordo ha reso un grande servizio al paese, ha inaugurato una politica di riavvicinamento con l'Italia, assicurato la risposta della Francia alle costruzioni tedesche, proporzionato eli sforzi ai mezzi delle Nazioni.

La Convenzione di stabilimento

tra Italia e Francia

ROMA, 25

E' stato distribuito al Senato il disegno di legge presentato dal Ministro degli Esteri, di concerto col Capo del Governo e coi Ministri delle Finanze, della Giustizia, della Guerra, dell'Educazione Nazionale e delle Corporazioni, concernente l'approvazione della convenzione di stabilimento col protocollo stipulato a Roma fra l'Italia e la Francia il 3 giugno 1930.

Con la convenzione firmata a Roma il regime provvisorio, determinato in seguito al criterio indiretto del trattamento della Nazione più favorita, viene sostituito con un complesso organico di norme convenzionali le quali regolano in maniera diretta le varie questioni che riguardano lo stabilimento degli italiani in Francia e dei francesi in Italia. Il principio cui s'informano le norme della convenzione è quello del trattamento di eguaglianza con i connazionali e, quando questo criterio non è adottato, le stesse in ogni caso assicurano il trattamento della Nazione più favorita.

Esaminando poi il dettaglio dei vari articoli della convenzione la relazione rileva come sia regolata l'efficacia da attribuirsi in ciascuno dei due Paesi ai titoli di studi conseguiti nell'altro. La norma relativa stabilisce l'equivalenza reciproca dei titoli agli effetti scolastici. Nel protocollo è poi inserita la disposizione per la quale le amministrazioni francesi consentiranno che, dietro rimborso delle spese ed in conformità alle leggi francesi, vengano istituiti presso le scuole pubbliche francesi e sotto la vigilanza dei direttori di esse dei corsi di lingua italiana. Per le scuole attualmente esistenti sia per gl'italiani in Francia che per i francesi in Italia verrà mantenuto lo «statu quo». Le questioni relative al trattamento dei lavoratori come tali restano regolate dagli accordi speciali in vigore fra i due Paesi, ai quali la nuova convenzione non porta alcuna deroga.

La convenzione infine, mentre prevede l'estensione delle disposizioni in essa contenute alle colonie mediante semplice scambio di note, assicura fin d'ora ai cittadini italiani ed alle società italiane in Algeri il trattamento della Nazione più favorita. La convenzione è conclusa per la durata di cinque anni e, dopo questo termine, resterà in vigore fino a quando, con preavviso di sei mesi, verrà denunciata da una delle parti contraenti.

Liapceff illustra il progetto

di riforma elettorale

SOFIA, 25

Il Presidente del Consiglio Liapceff ha ricevuto i rappresentanti della stampa, ai quali ha dichiarato che il Consiglio dei Ministri ha approvato il progetto di riforma elettorale che sarà presentato fra breve agli uffici della Camera. Il progetto prevede fra l'altro la riduzione del numero dei collegi elettorali e la modifica della ripartizione dei mandati. Le elezioni continueranno ad aver luogo a scrutinio distrettuale. I candidati non concorreranno che per un numero limitato di mandati, mentre il resto costituirà una riserva che dovrà essere suddivisa secondo una formula speciale che favorisce i gruppi più deboli che dallo scrutinio distrettuale abbiano ottenuto un minimo di suffragi che superi però il due per cento della totalità degli elettori che figurano nelle liste elettorali.

Titulescu partito per Londra

BUCAREST, 25

Salutato alla stazione dal primo ministro Mironescu, da diplomatici e giornalisti, Titulescu è partito per Londra. Con lo stesso treno sono partiti per Parigi il Ministro di Romania in Francia, Ceziano, e l'ex sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Lugosiano.

Il Conte Karoly dal Papa

CITTA, DEL VATICANO, 25

Quest'oggi alle 12 il Pontefice ha ricevuto in privata udienza S. E. il conte Karoly, Ministro degli Affari Esteri d'Ungheria. Il conte Karoly era accompagnato dal Ministro presso la Santa Sede, Bareza, dal barone Gabriele Asor, consigliere del Ministero degli Esteri, e dal sig. Mariany, della Presidenza del Consiglio.

Ai piedi della scala il conte Karoly è stato ricevuto dal cameriere di cappa e spada conte Ghezzi. Introdotto nella biblioteca privata, si è intrattenuto 20 minuti a colloquio cordialissimo col Pontefice. Il conte Karoly ha presentato il suo seguito e dopo essere stato da lui congedato, si è recato a rendere visita al Cardinale Pacelli, col quale ha lungamente conversato. Indi ha visitato la Cappella Sistina e l'appartamento Borgia.

Stasera il Ministro degli Esteri ungherese ha partecipato ad un pranzo che in suo onore è stato offerto dal Ministro d'Ungheria presso la Santa Sede. A questo pranzo hanno preso parte il Cardinale Pacelli, il Cardinale Sincero, il maestro di camera mons. Caccia Dominioni, mons. Pizzardo e mons. Ottaviani.

Economie e riforme amministrative in Austria

VIENNA, 25

Il Consiglio dei Ministri ha fissato le norme che regolano la sfera di attività del commissario generale per la riforma amministrativa e per il risparmio nelle spese pubbliche. Le norme che prossimamente verranno pubblicate contengono fra l'altro le seguenti disposizioni: E' obbligo del commissario generale nominato dal Governo federale per la riforma amministrativa e per il risparmio nelle spese pubbliche di elaborare per tutti i rami dell'amministrazione proposte per la semplificazione e il risparmio degli oneri. Il commissario generale sarà alle dirette dipendenze del Cancelliere federale. Egli avrà il compito di elaborare le proposte pervenute da parte delle organizzazioni degli impiegati degli enti economici nel campo della riforma amministrativa e nel campo del risparmio nelle spese pubbliche.

I Principi inglesi a Rio de Janeiro

RIO DE JANEIRO, 25

Sono qui giunti stamane col piroscafo «Alcantara» il Principe di Galles ed il Principe Giorgio, accolti entusiasticamente da grande folla. *(Radio Stefani).*

La popolarità di Gandhi scossa?

40 morti e centinaia di feriti

in seguito alle esecuzioni di Lahore

LONDRA, 25

Dall'India giungono di nuovo gravi notizie. In seguito alla esecuzione dei tre indiani condannati a morte per l'assassinio del sottointendente di polizia a Lahore avvenuto a Lahore stesso, lunedì gravi disordini sono avvenuti un po' dappertutto in ogni provincia dell'India. Scioperi di protesta e di lutto hanno avuto luogo a Bombay, a Carachi, ad Allahabad, a Calcutta e in altre grandi città.

I sanguinosi disordini

A Nuova Delhi tutti i deputati nazionalisti hanno abbandonato l'aula del Parlamento in segno di protesta contro il Governo. A Carachi, dove è adunato il Congresso del partito nazionalista, gli europei sono stati fatti segno a dimostrazioni ostili, degenerate in molti casi in violenze personali. Misure di polizia di carattere eccezionale sono prese dappertutto ma in molti luoghi le forze di polizia non sono bastate a reprimere le dimostrazioni ed i tentativi di disordini, ed è dovuta intervenire la truppa. A Cawnpore, per reprimere la furia dei dimostranti datisi al saccheggio, la truppa ha dovuto far uso delle armi e si sono avuti, secondo le prime notizie giunte oggi, non meno di quaranta morti e un centinaio di feriti. Tra essi vi sono anche nove bambini indù. I feriti, medicati negli ospedali, sono oltre 120

Il tentativo dei volontari del Congresso di imporre ai commercianti maomettani la chiusura dei negozi in segno di lutto per le esecuzioni di Lahore, ha incontrato per tutta la giornata la più viva resistenza da parte dei secondi. I volontari si sono abbandonati al saccheggio dei negozi, mentre i folti gruppi di indù invadevano le moschee devastando ogni cosa. La reazione maomettana fu immediata: quanti indù si trovavano a passare nel quartiere musulmano furono assaliti e uccisi o gravemente feriti. Le scarse forze di polizia furono per alcune ore impotenti ad impedire questa vera caccia all'uomo. Reparti militari britannici e rinforzi di polizia affluiscono in questa città da Allahabad e da Lucknow. La città però non è ancora tranquilla e nei vari quartieri è evidente un notevole fermento degli animi.

Gli estremisti in fermento

Gandhi ha lasciato ieri Nuova Delhi diretto a Carachi, dove intende di parlare davanti al Congresso, in favore dell'accettazione da parte del partito nazionalista dell'accordo da lui stipulato personalmente con il Vicerè. Per quanto Gandhi sia ritenuto tuttora più forte degli estremisti che vogliono la resistenza e la ribellione a tutti i costi, tuttavia vi è qualche dubbio che egli possa trascinare con sè la maggioranza del Congresso. Le esecuzioni di Lahore hanno avuto per effetto immediato di diminuire in un modo veramente impressionante la popolarità di Gandhi, essendo sfruttate dagli estremisti come una prova che il Governo ha già cominciato a non tener fede ai suoi asseriti propositi di pace.

Se anche Gandhi riuscirà a persuadere la maggioranza del Congresso a seguirlo e ratificare l'accordo. vi è sempre il pericolo che la minoranza estremista rifiuti di riconoscere le deliberazioni del Congresso e si metta ad agitarsi per proprio conto fomentando disordini in aperta ribellione al Governo. Ora questa minoranza è sufficientemente numerosa e sufficientemente ardita per causare seri guai.

Ingiurie al Mahatma

Un'idea della gravità degli sviluppi che la situazione può avere è stata data oggi dal ricevimento clamorosamente ostile fatto a Gandhi e agli altri capi del Congresso panindiano al loro arrivo a Carachi. L'arrivo era stato tenuto segreto e tuttavia una folla compatta prevalentemente composta da aderenti ad una associazione indù ultranazionalista attendeva col vessillo, una bandiera nera. Gandhi è stato investito con le grida: «Traditore, venduto, tu non sei più il nostro capo!» Alcuni fanatici hanno anche tentato di colpire il Mahatma con l'asta della bandiera.

E' difficile prevedere cosa succederà quando Gandhi parlerà al Congresso. Malgrado il Governo dell'India abbia preso tutte le precauzioni necessarie, la situazione è considerata qui come estremamente critica.

I liberali inglesi contrari all'alleanza

con il Governo laburista

LONDRA, 25

Il gruppo parlamentare liberale, dopo una seduta di sei ore, ha deciso ieri sera, con 33 voti contro 17, di non concludere la proposta alleanza parlamentare col Governo socialista. Da parecchi giorni erano in corso trattative con Lloyd George. Il Primo Ministro MacDonald insisteva nel voler concludere un accordo permanente in base al quale il Governo potesse essere sicuro dell'appoggio dei deputati liberali per un periodo di tempo che avrebbe dovuto essere di 18 mesi o di 2 anni.

Per quanto la discussione e la deliberazione del partito liberale sieno state circondate dal più grande mistero, tuttavia è il segreto di Pulcinella che Lloyd George era nettamente a favore dell'accordo col Governo, mentre la parte più conservatrice del gruppo parlamentare, capitanata da sir John Simon, era irreducibilmente avversa. Quest'ultima tesi, attenuata da qualche compromissione, ha finito per trionfare, così che il patto di alleanza permanente è stato scartato ed è stata riaffermata la indipendenza completa del partito, il quale però continuerà a sostenere in Parlamento il Governo fino a che le proposte di questo sieno compatibili coi principii del partito liberale.

La lotta in Jugoslavia

contro la dittatura militare

SOFIA 25

Sugli ultimi attentati avvenuti a Belgrado, la stampa bulgara è informata che sono stati causati dal grave malcontento che regna negli stessi circoli serbi contro la dittatura militare di Belgrado. Il giornale *Strasc* scrivo: Alcune personalità militari di origine serba parlano apertamente in favore del ripristino dei poteri parlamentari. Lo stesso Pribicevic, acerrimo sciovinista serbo, indica la lotta dei macedoni come il solo metodo di salvezza per tutti i popoli oppressi dalla dittatura di Belgrado.

Le cospirazioni militari contro la dittatura, scrive il giornale, sono un chiaro segno che essa sta decomponendosi nella sua stessa cerchia. Il noto manifesto incitante alla diserzione e la risposta dell'organizzazione militare di Belgrado hanno profondamente colpito tutti i maggiori responsabili della dittatura, fra i quali lo stesso Re Alessandro. Su questi, continua il giornale, circola ormai la voce che sia di nuovo ammalato e privo di volontà.

La Croazia si è svegliata. Essa ha preso vita dalla Macedonia. In Croazia sono stati e vengono applicati i metodi della lotta liberatrice macedone. Solo così si è sicuri di poter raggiungere gli scopi prefissi. In Croazia sta tornando di nuovo l'epoca di Strossmayer, quando la lotta per la libertà richiederà sacrificio e ardimento da parte dei cittadini. Tutti i popoli soffocati dalla pesante mano serba lottano alla medesima stregua per il riconoscimento dei propri diritti nazionali.

Dopo gli attentati in Macedonia, in Serbia ed in Croazia, gli attentati di Belgrado costituiscono un grave fatto, sul significato del quale è possibile ingannarsi. La dittatura di Re Alessandro e di Zivkovic è profondamente minata. Essa è incapace di passare dall'ordine eccezionale a quello normale. Ad essa non rimane che una sola via di uscita: decretare il proprio fallimento ed aprire la strada al diritto di tutti i popoli ed a tutti i cittadini dello Stato che conta diverse nazionalità. Quanto più tardi questo verrà fatto, tanto maggiori saranno i sacrifici che essa dovrà fare per compensare tutti i delitti che sono stati compiuti e che si vengono commettendo contro macedoni, montenegrini, croati, sloveni, bosniaci ecc.

Si apprende da Belgrado che sono in vista severissime misure politiche per scoprire e reprimere sanguinosamente ogni tentativo. E' l'ennesimo giro di vite, ma la dittatura non dovrebbe avere lunga vita.

L'odierna Conferenza del grano a Roma

presenti i delegati di 47 Governi

ROMA, 25

Domattina, nel palazzo dell'Istituto Internazionale di Agricoltura avrà luogo la seduta inaugurale della Conferenza del grano, alla quale interverranno i delegati di 47 Governi esteri. Intanto gli esperti hanno ultimato le consultazioni preparatorie, esaminando ampiamente i tre temi all'ordine del giorno nelle riunioni che si sono tenute, presidente il sen. De Michelis.

L'arrivo delle delegazioni

I due primi punti del programma: «Ordinamento internazionale della produzione granaria» e «Ordinamento del credito agrario internazionale per la coltura dei cereali» sono stati a lungo discussi, e si sono per tal modo pienamente chiarite le posizioni dei Paesi esportatori e importatori nel gioco dei rispettivi interessi. Non meno importante è la discussione già in corso del terzo tema: «Ordinamento commerciale dei grani»,» che involge il più grande problema della politica economica degli Stati europei ed extra-europei. Sono giunti nuovi esperti. Frattanto sono cominciate a giungere a Roma le numerose delegazioni ufficiali dei diversi Paesi. Tra gli altri, è giunto S. E. Virgil Madgearu, Ministro dell'Agricoltura di Romania, capo della delegazione romena. La personalità del Ministro Madgearu è già nota al pubblico italiano avendo egli visitato Roma un'altra volta, nel febbraio 1930, quando firmò a Palazzo Venezia assieme al Duce il trattato di commercio fra l'Italia e la Romania. Il Ministro Madgearu si tratterrà a Roma per tutta la durata della Conferenza ed avrà nel frattempo colloqui con i suoi colleghi italiani.

In attesa dell'inizio dei lavori, è stata distribuita la documentazione preparata dall'Istituto Internazionale di Agricoltura ad uso della Conferenza stessa. Essa consta di cinque parti e forma un complesso di studi indispensabile per i lavori della Conferenza. La prima parte illustra l'andamento del mercato mondiale del grano, mettendo nel debito rilievo l'accrescimento rapido della produzione parallelamente all'aumento della popolazione. Un capitolo è destinato, con informazione obbiettiva, a lumeggiare la questione della ripresa della esportazione russa, di cui tanto si è parlato in questi ultimi tempi.

Una riunione di esperti

Un argomento che ha anche moltissima importanza e che ha trovato posto e trattazione assai accurata in questi studi dell'Istituto, è quello relativo al credito agrario internazionale.

La collana degli studi documentari destinati a questa Conferenza si chiude con una copiosa raccolta di tavole e di indici statistici riguardanti la produzione, il commercio ed i prezzi dei cereali. Gli esperti chiamati dall'Istituto da vari paesi d'Europa e d'oltremare e che stanno per chiudere il loro lavoro preliminare di chiarificazione dei problemi che la Conferenza dovrà ampiamente esaminare e di orientamento delle discussioni, hanno potuto apprezzare nelle loro minuziose analisi il corredo di documentazione messo a disposizione della Conferenza e che costituisce una base solida e pratica in servizio di questa grande e bene organizzata consultazione internazionale del problema granario.

Oggi nei locali dell'ufficio di Roma della Società delle Nazioni ha avuto luogo una riunione della delegazione agricola del Comitato economico della Società delle Nazioni con quattro esperti agrari, dei quali due rappresentavano i paesi d'Europa e due i paesi d'oltremare. Questa Delegazione, assistita dai rappresentanti dell'Istituto Internazionale di Agricoltura, aveva già consultato nel 1930 e nel gennaio 1931 a Ginevra 26 esperti agrari circa i provvedimenti che praticamente potevano essere presi per migliorare possibilmente la situazione dell'agricoltura, mercè un'azione concordata fra i vari Stati. Gli esperti presentarono dei rapporti nei quali esposero lo Stato della crisi agraria della quale soffrivano i loro paesi. Il Comitato economico a sua volta, per mettere a profitto i pareri degli esperti, aveva incaricato la sua delegazione agricola di redigere un rapporto generale sulla crisi agraria, basandosi sui pareri suddetti. La riunione di questi giorni è servita a precisare definitivamente questo rapporto generale, che servirà d'introduzione ai rapporti redatti dagli esperti, che saranno a suo tempo pubblicati.

Solidarietà internazionale

ROMA, 25

In un articolo dal titolo «Una crisi mondiale» il *Giornale d'Italia* illustra la portata della Conferenza del grano che verrà inaugurata domani. Il *Giornale d'Italia*, rilevato come la grande crisi agricola che travaglia il mondo comincia dal problema granario e che da essa si passa alla crisi industriale e commerciale, osserva che solo ora si comincia ad affrontare il male dalle origini con un senso di solidarietà internazionale. «Non è detto — prosegue il giornale — che questi rimedi efficienti saranno facilmente trovati. Il fatto solo che gli Stati Uniti d'America rimangano assenti dall'adunata di Roma dimostra che l'intesa internazionale non è ancora completa, neppure nel punto di partenza. Ma gli incontri delle Nazioni su questo terreno realistico, sui problemi economici sostanziali bene delimitati hanno sempre un valore effettivo, assai più che le adunate politiche dedicate ai troppo alti ideali. Il *Giornale d'Italia*, rilevata la distinzione in 3 gruppi dei Paesi che partecipano alla Conferenza, quelli produttori ed esportatori di granno, quelli produttori ma insieme importatori ed infine i piccoli Paesi esportatori di grano dell'Europa orientale e danubiana, ed accennato al sistema di provvidenze in essi adottate per fronteggiare la crisi, così prosegue: «La Conferenza di Roma dovrebbe gettare le basi di un'azione più larga e coordinata fra i tre gruppi di Paesi e creare il principio di un'unità d'interessi fra produttori e consumatori, di una solidarietà di posizioni e di opere. Sono problemi tutti grandiosi, che non si possono porre e tanto meno risolvere senza una sicura base internazionale ed una rinuncia alle esclusività per un fine solidale raggiunto col contributo di tutti. Gl'italiani vogliono, naturalmente, sapere quale è, in tanto momento, la posizione dell'Italia. La posizione dell'Italia non è delle più ardue. L'Italia produce ed importa. L'importazione è regolata secondo il bisogno nazionale di saldatura fra la produzione ed il consumo interno e trattenuta da una barriera doganale difensiva per l'agricoltura italiana».

Giunti dalla Svizzera con scopi criminosi e arrestati dall'O. V. R. A. a Roma

ROMA, 25

In questi ultimi giorni funzionari dell'O. V. R. A. hanno arrestato a Roma tali Belloni e Delfini Luigi, giunti dalla Svizzera col proposito di compiere atti criminosi. I suddetti sono stati deferiti al Tribunale speciale per la difesa dello Stato. *(Stefani).*

La Commissione per l'edizione nazionale

degli scritti di Garibaldi

ROMA, 25

Con decreto in corso di registrazione è stata nominata la Commissione che, in ottemperanza alla legge 10 luglio 1930 N. 1001, dovrà curare l'edizione nazionale delle memorie autobiografiche, degli scritti e dei carteggi di Giuseppe Garibaldi. Fanno parte della Commissione, che sarà presieduta dall'on. Di Marzo, Sottosegretario per la Educazione Nazionale: il prof. Eugenio Casanova, Soprintendente dell'Archivio di Stato di Roma e dell'Archivio del Regno, il prof. Arturo Codignola, direttore del Museo del Risorgimento di Genova, il prof. Adolfo Colobo, direttore del Museo del Risorgimento di Torino, Giuseppe Fonterossi, il prof. Alessandro Luzio, accademico d'Italia, Antonio Monti, direttore del Museo del Risorgimento di Milano e il sen. prof. Luigi Rava. Giuseppe Fonterossi adempierà alle funzioni di segretario della Commissione.

Il Re visita la Mostra

di un pittore bulgaro

ROMA, 25

S. M. il Re, accompagnato dal suo primo aiutante di campo Generale marchese Asinari di Bernezzo, ha visitato alla Camerata degli Artisti l'esposizione dei ritratti del pittore bulgaro Nicola Michailov, tenuta sotto il patronato del Ministro di Bulgaria a Roma Generale Ivan Wolkoff. Il Sovrano, che è stato ricevuto dal Michailov e dal consigliere di Legazione dott. Stoilov, si è vivamente interessato alle opere esposte e si è compiaciuto con l'artista.

La Cecoslovacchia alla Fiera di Bari

ROMA, 25

Si comunica che la Cecoslovacchia parteciperà quest'anno ufficialmente e largamente alla Fiera di Bari.

Marinetti a una cerimonia alla Sorbona

nell'anniversario della morte di Mistral

PARIGI, 25

Per la chiusura dell'anno mistraliano e virgiliano una grande manifestazione letteraria, organizzata dal Comitato Francia-Italia, ha avuto luogo oggi, giorno anniversario della morte di Mistral, alla Sorbona. Il Ministro della Istruzione e delle Belle Arti Roustan, Pietro De Nolhac dell'Accademia di Francia rappresentante del Comitato Francia-Italia e S. E. Marinetti del Comitato italiano hanno presenziato, insieme con numerosi personalità degli istituti, delle Università e del mondo letterario, alla cerimonia. Hanno pronunciato discorsi celebrativi Madelin dell'Accademia francese, Marinetti dell'Accademia d'Italia, Pietro De Nolhac, Eugenio d'Orso dell'Accademia reale di Spagna e Gabriele Boissy. Il Ministro della Giustizia Leon Berard ha quindi data lettura del manifesto degli intellettuali latini intitolato «Ritorno all'Umanesimo» che proclama il vero valore spirituale dell'umanità esaltando Virgilio, Dante, Petrarca, Leonardo da Vinci e Mistral.

Il decreto che determina le zone

di vigilanza doganale

ROMA, 25

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. 16 febbraio 1931 N. 160 contenente la determinazione e la descrizione delle zone di vigilanza doganale.

Il prof. Parravano amministratore

dell'Accademia d'Italia

ROMA, 25

Su designazione dell'Accademia, in sostituzione del compianto Bonaldo Stringher S. E. il Capo del Governo Primo Ministro Segretario di Stato ha nominato amministratore della Reale Accademia d'Italia S. E. l'Accademico prof. Nicola Parravano, il quale ha assunto subito il suo alto ufficio.

Le udienze del Capo del Governo

ROMA, 25

Il Capo del Governo ha ricevuto a Palazzo Venezia la prof. Lea Meriggi, docente di diritto internazionale all'Università di Milano e che attualmente insegna all'Università di Francoforte sul Meno, la quale gli ha riferito sul suo insegnamento a Francoforte, sull'organizzazione degli studi in Germania e sui rapporti culturali fra questo Paese e l'Italia.

I problemi dell'agricoltura nazionale
ampiamente discussi al Senato

ROMA, 25

Nella seduta odierna, che si è aperta alle ore 16, il Senato ha iniziato la discussione del bilancio dell'Agricoltura.

VICINI MARCO ARTURO rileva che il senatore Rolando Ricci, nel suo discorso di ieri, ha fatto una affermazione che non può essere lasciata passare senza rilievo dai senatori vecchi fascisti. Egli ha detto che la Rivoluzione Fascista non può essere ritenuta come fine a sè stessa e che meglio sarebbe chiamarla Restaurazione. Contro queste parole egli eleva la sua protesta. Si sarebbe potuto dire piuttosto Rinnovazione, perchè ha rinnovato il concetto di Governo, il concetto di Stato soprattutto; ma l'oratore non vede perchè si debba sofisticare sulle parole, quando nel fatto si è trattato della sostituzione violenta di un nuovo regime al vecchio regime. Si tratta, è vero, di una rivoluzione forse unica nella storia, perchè non ha bruttato le piazze con la ghigliottina come la rivoluzione francese o col plotone di esecuzione come la rivoluzione russa, ma le ha invece irrorate solo col sangue fascista. Questo egli ha voluto dire in nome di coloro che la Rivoluzione hanno fatto e specialmente di coloro che per la Rivoluzione sono morti.

Il credito agrario

Dopo la presentazione di vari disegni di legge si inizia quindi la discussione sul bilancio dell'Agricoltura e Foreste. SITTA si occupa del nuovo ordinamento del Credito agrario. Si domanda se la legge risponda completamente alle necessità dell'agricoltura. Ritiene che alcuni punti non siano perfetti, quello ad esempio dei danni dell'indebitamento cui talora conduce l'applicazione del credito con le attuali disposizioni.

Per quanto riguarda il costo del denaro bisogna cercare di ottenere una riduzione dei saggi dell'interesse, riducendo il margine di guadagno degli istituti. E' anche diffuso il sistema di aggiungere al saggio dell'interesse diritti vari e da ciò derivano alcuni inconvenienti. E' anche innegabile l'opportunità di regolare l'azione per favorire le iniziative più convenienti prescrivendo una graduazione del tasso secondo la loro utilità. In tema di agevolazioni fiscali l'oratore si duole che fra gli atti i quali beneficiano di tali agevolazioni vi siano soltanto quelli relativi alla iscrizione delle ipoteche e dei privilegi convenzionali.

Chiede al Ministro qualche assicurazione relativamente ai piccoli difetti che si sono riscontrati nella nuova legge per le Casse di risparmio, che avrà uno svolgimento sempre più benefico per l'avvenire. Il nuovo ordinamento agisce in modo meraviglioso a favore degli agricoltori specie per i molti mezzi posti a sua disposizione. Eccellente anche in quanto si riferisce alla distribuzione degli utili. Sulle Casse dovrebbe però essere intensificato il servizio d'ispezione da parte del Ministero dell'Agricoltura.

Le vigili cure del Governo

L'oratore si augura che le Borse Merci, affidate alla direzione delle Casse di risparmio abbiano a continuare a svilupparsi. Si occupa quindi della crisi della canapicoltura e si augura che il Ministro voglia interessarsi della questione, attuando i provvedimenti indispensabili a ridare la fiducia ai canapicultori e a favorire il consumo della canapa nel Paese. *(Applausi)*.

MAZZUCCO, che ha seguito molto da vicino alcuni esperimenti fatti, si è potuto convincere della bontà del disegno di legge relativo alla coltivazione dei vitigni ibridi.

L'oratore mette quindi in luce le assidue cure dedicate dal Governo nazionale all'agricoltura italiana. Questa ha ormai il posto che le compete nella vita della Nazione. Sono però adeguati i fondi assegnati al bilancio? L'oratore, passando all'osservazione di carattere generale, dichiara di ritenerli insufficienti sia ai bisogni, sia agli sforzi dei produttori. E' da augurarsi che maggiori stanziamenti siano possibili in futuro. Chiede che della propaganda in favore degli studi agrari si occupi chi ha la competenza per farlo e cita a questo proposito uno scritto recente del senatore Gabbi. L'agricoltura costituisce la prima e la principale delle nostre ricchezze. La vita dei campi irrobustisce il giovane e ne nobilita i sentimenti.

L'Italia è in prevalenza rurale. Gli stessi industriali dovranno riconoscere che lo sviluppo dell'agricoltura contribuisce ad aumentare il lavoro dei loro stabilimenti. Auguriamoci che dall'esempio di oggi e di quanto anche in antico si è fatto, i rurali d'Italia siano spinti a trarre i migliori frutti dalla terra per sè e per la Patria. *(Applausi)*.

La risicoltura

VISCONTI DI MODRONE segnala al Governo il problema della risicoltura. Si assiste allo strano fenomeno della decadenza di una coltura tipicamente italiana. In Spagna la tecnica della risicoltura ha avuto un magnifico sviluppo. In Egitto, per iniziativa dello stesso Re Fuad, la coltivazione del riso si è razionalizzata grazie all'opera di tecnici italiani appositamente colà chiamati. L'importanza della risicoltura non può essere negata e dovrebbe essere tenuta in gran conto in quel programma di ruralizzazione dell'Italia che è stato bandito dal Capo del Governo come un comandamento di vita.

Le statistiche dimostrano che il consumo annuo medio di riso per abitante ammonta in Inghilterra a 11 kg., in Francia a 14, in Egitto a 25, in Cina a 82, in Giappone a 165, in Italia appena a 6. Non soltanto dunque bisogna organizzare l'esportazione nella Germania, che importa notevoli quantità di riso dalla Spagna, ma bisogna intensificare la propaganda per un maggiore consumo del riso all'interno e soprattutto tra i bambini, i quali ne risentono, a quanto sembra, benefici effetti. Già si è promossa in Italia la battaglia del grano e sarebbe opportuno combattere con pienezza di mezzi e con grande intensità anche la battaglia del riso. Per vincere questa battaglia basterebbe raddoppiare il consumo annuo del riso. Come la Germania riesce ad imporre nel Paese il consumo delle patate, così in Italia dovrebbe essere imposto ai ristoranti un maggior consumo di riso e maggiormente potrebbe consumarlo il Governo per alimentazione di quelle grandi masse di cittadini ai quali esso deve provvedere. Le stesse Congregazioni di carità invece dei piccoli sussidi dovrebbero distribuire sacchetti di riso. Quanto alla proposta miscellanea di grano e di riso nella panificazione e alle opposizioni fatte, ricorda che fin dal 1926 la Francia con una legge ha riconosciuto la opportunità di mescolare la farina di riso fino all'8 per cento con quella del grano per la panificazione. Nella stessa legge sono anche indicati i mezzi per esercitare i necessari controlli e scoprire le frodi. E' stato universalmente riconosciuto che sotto il punto di vista igienico il pane è eccellente ed ha anche un gusto che non è affatto sgradevole.

Spera di aver fatto giungere al Governo la voce di una classe di agricoltori che a nessun'altra è seconda per la sua tenacia nel lavoro e per la sua fede nell'avvenire dell'agricoltura nazionale. *(Applausi e congratulazioni)*.

Il prezzo del pane

MAROZZI rileva la coraggiosa resistenza degli agricoltori alla crisi. Il prezzo dei prodotti agricoli ha subìto gravissimi tracolli. Non sono però diminuiti che di poco i costi. Inoltre se vi è un ribasso nel costo della mano d'opera agricola non vi è un ribasso corrispettivo nelle imposte che gravano sugli agricoltori, specialmente nel campo dei tributi locali. E' quindi vivo desiderio di tutta la parte sana dell'ambiente agricolo italiano che le spese dei Comuni e delle Provincie siano contenute nei limiti strettamente necessari. *(Approvazioni)*. L'oratore esamina quindi l'andamento dei prezzi del grano e nota che la situazione dell'Italia è resa incerta dal fatto che il prezzo del grano estero all'epoca del nostro raccolto dovrà discendere enormemente, perchè in quell'epoca il nuovo raccolto verrà ad aggiungersi a tutto quell'eccesso di grano che gli americani hanno nei loro magazzini. Il credito agrario non sarà sufficiente in Italia, in presenza di un simile fenomeno, a difendere l'equo prezzo del grano. L'oratore raccomanda al Ministro d'Agricoltura di considerare il fenomeno e di preparare la difesa dei prezzi sul mercato italiano.

Fa rilevare che il prezzo attuale del pane è rimunerativo per un prezzo che vada da 110 a 115 lire il quintale, ossia se il prezzo del grano salisse anche di 10 o 15 lire al quintale, il prezzo del pane non dovrebbe aumentare. *(Bene)*. Sarebbe ingiusto che, mentre la produzione del grano minaccia di diventare passiva, il prezzo del pane dovesse mantenersi al livello attuale. *(Applausi)*.

L'esportazione ortofrutticola

Altra necessità fortemente sentita è quella di razionalizzare la produzione ortofrutticola e agrumaria, che potrebbe esercitare una benefica influenza sulla bilancia del nostro commercio con l'estero. Bisogna conquistare oltre a quello tedesco anche l'inglese. Ma bisogna che le forze si uniscano per razionalizzare la produzione e si eliminino le iniziative disoneste e improduttive.

Passando al credito agrario nota che il Governo ha stanziato una notevole somma per la sistemazione dei debiti onerosi degli agricoltori. La somma è però insufficiente. Dichiara di aver voluto considerare con occhio sereno e obiettivo la situazione agricola che attualmente è grave in tutti i Paesi e anche in Italia, ma è certo che l'Italia sarà la prima a superare questa crisi, sia perchè è un popolo laborioso, sia perchè ha un Governo che sa imporre la disciplina e suscitare gli sforzi necessari. Termina riaffermando la sua ferma fiducia nell'avvenire agricolo della nostra Patria. *(Applausi)*.

Il resto della discussione è quindi rinviato a domani. Il PRESIDENTE proclama i risultati della votazione a scrutinio segreto per la nomina di membri di varie Commissioni e per l'approvazione dei disegni di legge presentati. La seduta è tolta alle 19.40.

L'organizzazione degli intellettuali
e i tentativi dell'«Azione Cattolica»

ROMA, 25

In un editoriale che s'intitola «Manovre cattoliche», il *Lavoro Fascista* esamina stasera l'opera che va svolgendo da un pezzo l'«Azione cattolica» nel campo intellettuale. Il giornale nota che la Giunta centrale dell'Azione cattolica, nel procedere all'organizzazione degli intellettuali, ha avanzato per gradi, con quella prudenza e quella lentezza che rendono i suoi movimenti di difficile comprensione a chi non vive la vita delle sue organizzazioni. Si vorrebbero creare nuclei da mantenere all'infuori del controllo politico.

«Si comincia dunque — aggiunge il *Lavoro Fascista* — con l'affermare la necessità della creazione di un Segretariato di cultura in seno alla Giunta stessa. Ci sarebbe ancora da dubitare sulle intenzioni degli organizzatori del movimento se a dissipare ogni incertezza non venissero i nomi degli uomini che sono stati incaricati di tessere le fila e di coordinare i risultati dell'organizzazione cattolica. Uomini che la ventata rivoluzionaria del Fascismo sembrava aver spazzato per sempre dalla scena politica italiana tornano, compunti e baldanzosi, come i tempi richiedono, alla nuova fatica. A Roma si è proprio in questi giorni chiusa la settimana di organizzazione promossa dalla Federazione diocesana giovanile. L'oratore chiamato ad inaugurarla fu appunto l'avv. Camillo Corsanego. A Milano, all'assemblea della Gioventù cattolica, parlarono l'avv. Cornaggia e l'avv. Clerici, mentre a Gallarate per la commemorazione di Contardo Ferrini, parlò l'avv. Giorgio Luigi Colombo, uno dei più noti estremisti a tipo migliolino. A Pavia, al Circolo universitario parlò sull'enciclica del matrimonio cristiano l'avv. G. B. Migliori di Milano, altro popolare. E si potrebbe contiuare un bel po' a girare in lungo e in largo tutta l'Italia, se a questo punto non ci fosse da definire un principio e da fissare una tendenza. E' palesemente chiaro ormai che si tenta di formare i quadri che possano domani sostituire i quadri dirigenti del Fascismo e che a quest'opera si chiamano gli uomini che un passato ormai troppo inglorioso dovrebbe aver tolto di mezzo. Tenga conto chi di dovere — conclude il giornale — che noi non siamo affatto disposti a sopportare ritorni o pericolose manovre intorno alla nostra organizzazione sindacale che è totalitaria e risponde soltanto a quei principi di ordine morale, giuridico e politico istaurati dal Fascismo e che il Fascismo difenderà ad ogni costo».

Il Duca di Spoleto a Brioni

ROMA, 25

Oggi proveniente da Roma è arrivato a Brioni S. A. R. il Duca di Spoleto, accompagnato dal suo ufficiale addetto conte Foscari. L'Augusto ospite si tratterrà a Brioni per assistere alle gare di polo.

Il contratto di arruolamento
per la Marina da carico

ROMA, 25

Alle laboriose trattative per la conclusione del contratto di arruolamento della marina da carico hanno partecipato per la Confederazione della gente di mare il presidente confederale on. Barni, il segretario generale on. D'Annunzio, il capitano Ricci, i capi ufficio confederali capitani Mandillo e Poletto, i capitani Cilenti, Magini, Sagona, Bartoli e Landi, il radiotelegrafista Attilio Renzi, Abratuzzato e Scotti in rappresentanza degli ufficiali di macchina; per la Confederazione dei trasporti marittimi ed aerei il presidente confederale on. Pala, l'on. Boriello, l'avv. Perosio, l'avv. Becchi, l'armatore Lavarello, il capitano Coda, il capitano Mezzano, il dott. Berio, il comm. Rossini e il dott. Bondini.

Il nuovo contratto di arruolamento che sarà firmato dalle parti nei prossimi giorni, si compone di una trentina di articoli. Esso andrà in vigore subito dopo la sua pubblicazione ed a mano a mano che le navi entreranno nei porti italiani. La sua durata è stata stabilita in due anni, tranne che per la parte delle tabelle di armamento per le quali l'accordo ha valore di prova e potrà eventualmente essere modificato sulla base dei risultati ottenuti e secondo le vicende economiche dell'armamento.

Le navi in porto dovranno mantenere i tre tipi fondamentali di contratto previsti dal Codice di Commercio e per quanto si riferisce a quello a tempo indeterminato si stabilisce una notevole innovazione. Attraverso la nuova regolamentazione il contratto a tempo indeterminato concede tutte le garanzie alla gente del mare, a cui viene riconosciuto altresì il diritto ad una indenni tà proporzionale alla durata del servizio prestato.

Attenta regolamentazione ha ricevuto anche il riposo festivo che finora veniva goduto a viaggio compiuto in ragione di una giornata e mezza per ogni mese di lavoro prestato. Con il nuovo accordo si stabilisce che il riposo festivo dovrà essere concesso anche all'estero.

Il diritto alle ferie annuali è riconosciuto per un numero di giorni variabile a seconda delle categorie e del grado. Esso sarà goduto al termine del contratto, alla fine dell'anno, nel porto italiano di ultima destinazione.

Il contratto riconosce il principio dell'indennità proporzionale agli anni di servizio prestato da corrispondersi ai marittimi licenziati non per loro colpa e amplia in questo campo le garanzie previste dall'articolo 542 del Codice di commercio. In questa materia, come nelle altre affini, il nuovo contratto di arruolamento contempla molte garanzie previste dalla Carta del Lavoro. Si stabilisce altresì che il trapasso di azienda e la vendita delle navi non risolve i contratti in corso.

Per quanto si riferisce alle tabelle di armamento, queste, come abbiamo più sopra rilevato, sono state formulate in via provvisoria. La formula adottata salva le ragioni dei marittimi e non comporta quindi alcuna riduzione alle tabelle che per le navi da carico di stazza lorda non superiore alle 1600 tonnellate che fanno servizio nel Mediterraneo e per le quali sono state tenute in particolare considerazione le condizioni di disagio e di concorrenza che esse devono sostenere in confronto di altre linee di navigazione.

Le esportazioni italiane in Germania
e le conseguenze d'un voto al Reichstag

ROMA, 25

All'attenzione del pubblico italiano non sono sfuggiti gli attacchi mossi al Reichstag dal partito agrario tedesco, durante la discussione del programma dell'agricoltura contro la nostra importazione agricola in Germania.

Il Ministro dell'Agricoltura del Reich nonostante la forte opposizione dei rappresentanti dell'industria, presentava, come è noto, il suo programma al Parlamento il quale accolse quasi tutte le richieste degli agrari accordando, per quanto riguarda i dazi, la facoltà al Governo di applicarli mediante decreto ministeriale.

Risulta ora al *Giornale d'Italia* che i nostri esportatori hanno richiamato l'attenzione degli organi competenti su tale importante problema, facendo presenti i danni che potrebbero derivare all'economia nazionale da una politica da parte della Germania, di provvedimenti contro l'esportazione di prodotti agricoli dal nostro Paese. Non è naturalmente da escludere che se il problema verrà attuato, il Governo italiano sia costretto ad aumentare a sua volta i dazi sui prodotti industriali germanici, ciò che implicherebbe la denuncia del trattato di commercio e di navigazione in vigore.

Gli acquisti russi in Italia
Chiarimenti del rappresentante dell'U.R.S.S.

ROMA, 25

Il rappresentante commerciale della U.R.S.S. in Italia comunica: Sono stati pubblicato da alcuni giornali italiani i dati sul commercio italo-sovietico durante l'anno 1929-30. Al riguardo è opportuno però rilevare: 1) i dati esposti si riferiscono al periodo in cui l'ultimo accordo fra l'Italia e l'U.R.S.S. del 2 agosto 1930 non ebbe ancora applicazione; 2) detti dati sono stati pubblicati dalla dogana dell'U.R.S.S., la quale registra solo il valore delle merci che varcano i confini dell'Unione. Tali dati quindi non rispecchiano l'entità effettiva degli scambi commerciali del corrispondente periodo di tempo.

Per essere più esatti è necessario invece esaminare i dati riguardanti le ordinazioni passate dall'U.R.S.S. alle ditte italiane. E' chiaro che quando la Rappresentanza commerciale dell'U.R.S.S. passa ordinazioni per macchinario od interi impianti la consegna dei quali può essere effettuata solo entro un lungo periodo, nè la statistica doganale italiana, nè quella sovietica potranno registrare immediatamente tali operazioni commerciali. Come esempio possono essere indicate le ordinazioni di navi fatte ai cantieri italiani da parte della Rappresentanza commerciale dell'U.R.S.S. negli anni 1929-1930, ordinazioni che non figurano ancora nella statistica doganale. Questo fatto spiega la forte divergenza che esiste tra le operazioni reali d'importazione dell'U.R.S.S. dall'Italia ed i dati della statistica doganale.

La Rappresentanza commerciale dell'U.R.S.S. in Italia ha passato durante l'anno decorso 1930, ordinazioni a ditte italiane per una somma globale di 220 milioni di lire, mentre i dati statistici della dogana italiana registrano le esportazioni italane nell'U.R.S.S. nella somma di 102 milioni di lire durante lo stesso anno 1930. E' necessario inoltre notare che la statistica doganale non considera altri importantissimi elementi che influiscono sull'aumento delle esportazioni italiane nell'U.R.S.S. e precisamente la cosidetta esportazione invisibile, la quale nel caso concreto consiste nel noleggio di piroscafi di bandiera italiana per il trasporto di merci sovietiche. Nel'anno 1930 l'U.R.S.S. ha pagato per il noleggio di navi italiane più di 80 milioni di lire.

Gli imponenti funerali di Da Monte
L'intervento di Balbo e degli «atlantici»

TORINO, 25

La città ha tributato solenni ed affettuose onoranze al sottotenente Da Monte, caduto con Maddalena e Cecconi nella sciagura dell'«S. 64». Fin dalle prime ore di stamane dai campi di Mirafiori e della Venaria si sono inalzate le squadriglie rombanti che hanno portato con la loro alta canzone il più nobile e degno saluto alla memoria dello scomparso, durante tutta la manifestazione.

S. E. Italo Balbo è giunto a Torino alle 8.45, accompagnato da S. E. il capo di Stato Maggiore Generale Valle, dal Generale Tosio e da parecchi ufficiali della squadra atlantica che recavano con loro il gagliardetto della gloriosa crociera. Il Ministro ha reso un primo omaggio alla salma del sottotenente da Monte nella camera mortuaria, dove è stata vegliata tutta la notte dai commilitoni.

Fuori della stazione di Porta Nuova sono convenute intanto le rappresentanze e le autorità per le solenni onoranze. Moltissime corone sono state inviate da enti e personalità. Spiccava fra tutte le altre quella di S. E. il Capo del Governo. A questa seguivano quelle di S. E. Balbo, della Fiat, dei componenti la squadriglia atlantica, della Federazione fascista e numerose altre. Tra le autorità che si sono adunate alla stazione di Porta Nuova si notavano, attorno al Ministro ed al suo stato maggiore, S. E. Petitti di Roreto, l'on. Parolari in rappresentanza del P. N. F., S. E. Ricci, Prefetto di Torino, il sen. Agnelli con i dirigenti centrali della Fiat, il capitano Ponzani, ufficiale addetto di S. A. R. il Principe Ereditario, il Podestà conte di Revel, il Generale Mastromattei.

La bara, avvolta nel tricolore, è stata posta su un affusto di cannone, mentre la musica intonava le prime note della Marcia Reale e di Giovinezza ed i rappresentanti dell'Aviazione, della Milizia e dell'Esercito presentavano le armi. Attorno all'affusto erano i sottotenenti appartenenti a tutte le forze armate dello Stato. Immediamente dopo il feretro seguivano i famigliari e quindi il Ministro dell'Aeronautica con gli ufficiali della squadra atlantica e le autorità. Inquadrate venivano quindi le rappresentanze delle organizzazioni fasciste giovanili e sindacali coi labari e gagliardetti e la bandiera dell'Aeronautica attorniata dagli allievi ufficiali della R. Scuola di Aviazione di Caserta.

Dinanzi all'ingresso del cimitero il clero ha impartito l'assoluzione e la benedizione, mentre un coro intonava inni religiosi. Fra il più reverente silenzio della folla S. E. Balbo ha fatto l'appello fascista, ed al nome del Caduto un altissimo «presente!» si è levato dalla moltitudine. Ancora una volta le note della Marcia Reale e di Giovinezza hanno salutato la salma, che è stata portata dai commilitoni all'inumazione, alla quale, con gli intimi, hanno assistito il Ministro della Aeronautica e le principali autorità.

Undici anni all'industriale biellese
che uccise il fidanzato della figlia

NOVARA, 25

Si è svolto alla nostra Corte d'Assiso il processo contro l'industriale biellese Giuseppe Sartor Mello, di 47 anni, che ha ucciso il fidanzato della propria figlia, Laura, il decoratore Stefano Guabello, di 25 anni.

La sera del 27 luglio scorso, il Guabello, dopo aver accompagnata a casa la fidanzata, si era fermato a discorrere con lei sulla strada provinciale. Verso le 23 rincasava il Mello, che sembra fosse piuttosto alticcio e, vista la figlia discorrere col decoratore, le ingiungeva di ritirarsi. La ragazza gli chiedeva il permesso di rimanere ancora pochi minuti col fidanzato, ma il Mello, senza rispondere, entrava in casa ed armatosi di rivoltella, usciva ed afferrava la figlia per un braccio tentando di separarla dal Guabello e spingerla in casa. La giovane si mise a gridare accusando il padre di farle male, e la sorella Lieta, di 19 anni, si interponeva col Guabello per calmare l'eccitato industriale. Ma questi sparava a bruciapelo contro il Guabello, colpendolo all'altezza del cuore. All'allarme accorreva un milite ed il Mello veniva arrestato.

Il racconto dell'imputato

Le indagini accertavano che il Mello aveva stretto relazione intima con una sorella del Guabello, di 22 anni, che i famigliari avevano dovuto allontanare, inviandola a Genova presso una famiglia di conoscenti. Si vuole perciò che fra l'industriale e il decoratore esistessero motivi di rancore e di odio. Da parte della difesa si sostiene che il Mello, in seguito ad un investimento automobilistico di cui rimase vittima nel 1928, ha riportato lesioni alla scatola cranica che ne hanno alterate le facoltà. Il Mello si presenta sotto aspetti poco favorevoli: padre di tre figli, già condannato per lesioni, quindi a due anni di reclusione per spendita di monete false, e poi ancora condannato per contravvenzione alla vigilanza.

L'imputato Mello racconta come la sera del delitto, ritornando a casa da Occhieppo, trovò la figlia Laura ferma ed a colloquio col fidanzato, presso il cancello del giardino di casa sua. Dopo averla invitata a rincasare, constatò che nel frattempo la madre doveva lavare i piatti, e perciò mandò l'altra figlia Lieta a chiamare la Laura. Ma poichè questa si rifiutava di obbedire, egli raggiunse la figlia per obbligarla finalmente a rientrare. Allora il Guabello insorse dicendogli: «Stasera la Laura viene con me». E alle sue insistenze per far rincasare la figlia, il giovane lo colpì con un pugno. Accecato dall'ira, estrasse la rivoltella, e gridando: «Attenti che sparo», lasciò partire un colpo per intimidire l'ostinato giovane. L'imputato ammette che il Guabello era fidanzato ufficiale della figlia Laura e che era un bravo giovane.

Alla contestazione del Presidente perchè mai, dopo aver acconsentito al fidanzamento, avesse cercato di osteggiarlo, l'imputato risponde: «Perchè mi portava via la figlia di notte». Egli confessa di essere stato in relazione intima con la sorella del Guabello.

Quando il Presidente gli dice: «Che ragione c'era di sparare? Che male vi aveva fatto?», il Mello risponde ripetendo che non voleva assolutamente che la figlia rimanesse di notte fuori di casa.

«Non sei ancora morto?»

Risulta dalle testimonianze che il Mello si era recato a Genova a trovare l'amante Maddalena Guabello per accompagnarla poi a Biella, facendosi passare per suo zio. Qualcuno avrebbe udito il Mello dire, parlando del Guabello: «Mi vendicherò».

Il padre dell'ucciso, Guabello Giovanni, racconta che il figlio si era fidanzato con la Laura da un anno e che le nozze dovevano farsi il Natale del 1930. Soggiunge però che il Mello in un secondo tempo si era manifestato scontento di tale matrimonio, perchè gli avevano tolta la Maddalena, che era stata mandata a Genova.

La sorella del morto, Guabello Carolina, depone che una volta, ebbe a rimproverare il Mello della relazione con la sorella, ed egli allora profferì la minaccia di mandare a monte il fidanzamento. Soggiunge che a causa del contegno del Mello, la di lui moglie era fuggita di casa, e aveva persino manifestato propositi di suicidio.

Il P. M. dà lettura della deposizione resa dalla Guabello Maddalena, che non è comparsa al processo perchè diventata madre in questi giorni. La ragazza narrò delle lusinghe e della violenza usate verso di lei dal Mello, il quale ebbe anche, in seguito, a dirle che si sarebbe vendicato col fratello, minacciando di troncare il fidanzamento, se essa non fosse ritornata da Genova per riprendere la colpevole relazione. Essa crede che il Mello abbia ucciso suo fratello per vendetta.

Guabello Giulio, fratello della vittima, depone sui rapporti del Mello con la sorella e soggiunge che il Mello, subito dopo il delitto, ha detto: «E' ora che muoia questo vigliacco!».

La signorina Rubino Alba, che si trovava poco distante dal luogo del delitto, udito lo sparo, accorse e trovò il Guabello già cadavere. Pochi minuti dopo ritornò il Mello, che guardando il cadavere, esclamò: «Che cosa ha? Ha male alla pancia?». La Rubino afferma che il Mello è individuo alquanto violento e brutale.

La signorina Giovannina Macasso, poco prima del delitto, ha sentito il Mello che, parlando con le figlie e col Guabello, ebbe a dire al fidanzato: «Questa sera ce n'è anche per te!». Allo stesso fidanzato egli disse poco dopo: «Vai a casa, perchè stasera te ne faccio una delle belle!». La signorina Giuseppina Scalfone ha sentito a sua volta il Mello dire: «Ce ne sarà, questa sera, anche per lui!». Vide il Mello toccare il viso del povero morto, esclamando: «Sei morto, o non sei ancora morto?».

Dopo altri testi vengono sentiti i funzionari che hanno svolto le indagini sul tragico fatto, nonchè i pochi testimoni di difesa.

Il verdetto

I patroni di Parte Civile, e specialmente il rappresentante della legge, cav. uff. Re, sostengono con vigore la tesi della piena colpevolezza dell'imputato, e concludono chiedendo ai giurati un verdetto di severa condanna.

La difesa sostiene con pari calore la tesi della mancanza di volontarietà, della provocazione grave e della ubbriachezza, negando la premeditazione e chiedendo pure le attenuanti generiche.

I giurati col loro verdetto ritengono il Mello colpevole del delitto di omicidio e del porto abusivo d'arma, negando la premeditazione e concedendo la diminuente della provocazione semplice e le attenuanti generiche. In base a questo verdetto il procuratore generale chiede la condanna dell'imputato alla pena di anni 11, mesi 8 e giorni 5 di reclusione e lire 600 di ammenda, nonchè a tre anni di vigilanza ed alla interdizione perpetua dai pubblici uffici.

Il Presidente infine pronuncia sentenza di condanna dell'assassino alla pena di anni 10, mesi 10 e giorni 25 di reclusione, alla interdizione perpetua dai pubblici uffici ed alla interdizione legale per la durata della pena, ai danni ed alle spese, concedendo una provvisionale di lire 16 mila al padre della vittima.

Un vasto incendio a Napoli

NAPOLI, 25

Stamane alle 10, nello scantinato dell'edificio n. 10 del Corso Meridionale al Porto si è manifestato un incendio che ha assunto preoccupanti proporzioni, al punto da rendere necessaria l'opera dei vigili al fuoco, durata sei ore. Gli inquilini s'allontanarono dallo stabile in fiamme aiutati da squadre di pompieri, di carabinieri e di soldati, che s'affaticavano a isolare l'incendio. Durante la pericolosa opera di estinzione rimasero ferite e furono trasportate all'ospedale 17 persone, e cioè due marescialli dei carabinieri, due capisquadra della Milizia ed altre 13 fra vigili al fuoco e cittadini, tutti contusi o semiasfissiati per l'opera di salvataggio.

Intanto l'autorità giudiziaria, che ha iniziato le indagini allo scopo di accertare le eventuali responsabilità, e a quanto si crede il dolo, ha proceduto al fermo del fittaiuolo dello scantinato, dove si trovavano depositate varie centinaia di cesti vuoti.

I danni non sono stati ancora accertati.

Contadino sfuggito miracolosamente
a una gigantesca frana

BOLZANO, 25

Un contadino abitante in una località presso Vallarga la scorsa notte si era addormentato in una stalla ove erano custodite una trentina di pecore. Improvvisamente egli è stato svegliato dal rumore sordo di una fittissima sassaiola che bersagliava il tetto di una capanna. Uscito all'esterno, fece appena tempo a balzare qualche metro più in là e fuggire poi a gambe levate per i prati: una grossa frana composta di macigni e di terriccio si era staccata dal dorso del monte sovrastante e piombava, preceduta da una pioggia di sassi, sulla cascina. La frana ha fatto un vero macello delle pecore: una trentina di capi sono stati seppelliti sotto la considerevole massa di terriccio.

Uno scheletro di seimila anni fa
scoperto presso Innsbruck

INNSBRUCK, 25

Nel distretto di Wilten, presso Innsbruck, è stato trovato durante lavori di sterro uno scheletro che, secondo il giudizio del geologo prof. Klebelsberg, risalirebbe a quattromila anni avanti Cristo. Quando il tempo lo permetterà gli scavi verranno proseguiti perchè si presume di trovare altre tracce della colonia preistorica.

Mosca conta 2,750.000 abitanti

MOSCA, 25

Gli ultimi rilievi statistici danno un considerevole aumento nel numero degli abitanti di Mosca, verificatosi in meno di un quinquennio. Difatti nel 1926 la città contava due milioni di abitanti, mentre ora ne ha 2,750.000.

Cruenti conflitti a Madrid
fra polizia e studenti

MADRID, 25

Gravi disordini si sono verificati oggi alla Facoltà di Medicina, dove gli studenti hanno opposto resistenza alla forza pubblica. I conflitti sono continuati per tutta la giornata. Sino dalle prime ore del mattino gli studenti riunitisi nell'interno della Scuola di medicina hanno lanciato sassi contro le pattuglie di agenti che stazionavano nelle vicinanze. Più tardi, non appena hanno conosciuto che la loro domanda di liberazione dei colleghi arrestati ieri era stata respinta, gli animi si sono maggiormente infiammati e le ostilità contro gli agenti hanno presto degenerato in una violenta sassaiola, alla quale questi ultimi hanno reagito facendo uso delle armi. Undici studenti sono rimasti gravemente feriti in questo primo conflitto e molti altri hanno riportato ferite leggere. Un agente gravemente colpito da una grossa pietra è morto pochi minuti dopo.

A mezzogiorno le autorità, considerata la gravità della situazione, hanno fatto ritirare gli agenti di polizia e li hanno sostituiti con oltre un centinaio di guardie civili in pieno assetto di combattimento. In un nuovo conflitto uno studente rimaneva gravemente ferito ad un polmone e ora trovasi all'ospedale in condizioni disperate. Alle 14 gli studenti asserragliati nell'interno della Scuola di medicina hanno alzato bandiera bianca. Le guardie civili hanno cessato il fuoco ma hanno completamente circondato l'edificio per trarre in arresto quanti erano nell'interno di esso.

Frattanto nelle vie della città avvenivano altri scontri tra agenti e gruppi di studenti, che al canto della Marsigliese si abbandonavano all'incendio dei ritratti del Re. All'ospedale di San Carlo, nella mattinata, i chirurghi sono stati costretti a sospendere le operazioni perchè pallottole di fucileria penetravano attraverso le ampie vetrate dell'anfiteatro operatorio, mettendo in serio pericolo l'incolumità dei chirurghi, degli infermieri e dei degenti. *(United Press)*.

La Camera francese rinvia
l'affare Oustric all'Alta Corte

PARIGI, 25

Senza scatenare alcuna battaglia politica, e contrariamente cioè all'attesa generale, la Camera dei deputati si è pronunciata oggi sulle conclusioni del rapporto Buyat per il rinvio dinanzi all'Alta Corte di Giustizia per l'introduzione alla Borsa di Parigi dei titoli della Snia Viscosa di Raoul Peret, ex Ministro delle Finanze e della Giustizia, di Renée Besnard, ex Ambasciatore di Francia a Roma, nonchè dell'ex Sottosegretario di Stato Vidal e dell'ex Sottosegretario di Stato Favre.

Appena aperta la seduta il deputato socialista Guermut espone come la Commissione di inchiesta sia pervenuta alla conclusione di oggi. Egli ha fatto una rapida sintesi della parte avuta nell'affare dalle differenti personalità. Analizzando in seguito l'affare della Snia Viscosa egli ha indicato l'origine dello scandalo e ha deplorato, dal punto di vista generale, la scelta dei funzionari e dei collaboratori del Governo, presi a caso o dietro raccomandazione. L'oratore conclude poi augurandosi il risanamento generale della situazione.

Dopo il comunista Duflos e il socialista Nouelle, il relatore della Commissione, deputato Buyat, esalta l'opera della Commissione che è stata sovente attaccata durante i lavori, prevenendo i colleghi che, sino a quando il Senato non si sarà pronunciato, gli incolpati sono, secondo la formula giuridica, presunti innocenti La Commissione invece ha approvato la soluzione del rinvio dinanzi all' Alta Corte di Giustizia, che è una giurisdizione regolare che fa parte della costituzione.

In seguito il deputato Marchandeau ha preso la parola per domandare il rinvio puro e semplice senza commenti. Il presidente ha fatto, quindi, adottare per alzata di mano l'articolo unico del progetto di rinvia dinanzi all'Alta Corte di Giustizia.

Scontro fra due velivoli a Helsingfors
durante il giro della morte

HELSINGFORS, 25

Nel pomeriggio di oggi ha avuto luogo a Helsingfors una grande manifestazione aviatoria alla quale hanno partecipato apparecchi e piloti militari. Qualche decina di migliaia di spettatori era convenuta al campo di aviazione per assistere alle esibizioni dei piloti militari. La fase più emozionante di questa dimostrazione aviatoria doveva essere il giro della morte eseguito contemporaneamente da cinque apparecchi. Improvvisamente due apparecchi si scontrarono. Ne seguì una tremenda esplosione. I frantumi in fiamme minacciavano di precipitare tra la folla che stipava l'aerodromo. Ne seguì un panico indescrivibile. La folla cominciò a ondeggiare paurosamente cercando una via di scampo. Fortuna volle che un forte vento spingesse gli apparecchi in fiamme in direzione del mare, facendoli cadere sul blocchi di ghiaccio ove rimanevano conficcati. L'equipaggio dei due apparecchi formato da tre dei migliori aviatori finlandesi, ha trovato orribile morte tra le fiamme. I cadaveri hanno potuto essere ricuperati.

Schober felicemente operato

VIENNA, 25

Il Vicecancelliere Schober nella mattinata ha subito una piccola operazione chirurgica al naso ove nei giorni scorsi si era manifestato un ascesso.

Il match Carnera-Campolo

BUENOS AIRES, 25

Il campione di boxe Campolo partirà dopodomani per gli Stati Uniti, dove si incontrerà con Primo Carnera. L'incontro fra il pugile argentino e il gigante friulano è atteso negli ambienti sportivi con il più vivo interesse. *(Radio Stefani)*.

Il galoppo a San Siro

MILANO, 25

Ecco i risultati della prima giornata di corse al galoppo a S. Siro:

Premio Paderno: 1) «Polo»; 2) «Regina Sancia»; 3) «Oleandro». Tot.: 9.50, 7, 7.50.
Premio Arconate: 1) «Mantegna»; 2) «Aramonte»; 3) «Volpetta». Tot.: 12, 6, 9.50, 7.50.
Premio Calvairate: 1) «Ilario»; 2) «Eucaliptolo»; 3) «Oristano». Tot.: 29, 8, 6, 6.
Premio Venezia: 1) «Tresette»; 2) «Susa»; 3) «Cid». Tot.: 15 7.50, 10, 10.
Ottavo triennale italiano: 1) «Gerard»; 2) «Filarete»; 3) «Ostiglia». Tot.: 11, 7, 7.
Premio Belgioioso: 1) «Esculapio»; 2) «Conte di Virtù»; 3) «Gardone». Tot.: 14.50, 7, 10.50, 9.50.
Premio Nosedo: 1) «Misurina»; 2) «Mastro Gigi»; 3) «Antinoo». Tot.: 20.50, 6.50, 7, 27.

Il nuovo console italiano a Sussak

FIUME, 25

Il Console italiano a Sussak, Principe Boncompagni, è stato inviato, dietro propria domanda, a Mentone. Al suo posto è stato nominato Gino Romisi, che ha assunto la carica.

NOTIZIE BREVI

DALL'INTERNO

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il R. D. 23 febbraio 1931, n. 238, riguardante la radiazione della regia torpediniera «33 P. M.» dal quadro del R. Naviglio da guerra, a datare dal 1.o febbraio 1931.

DALL' ESTERO

La spedizione scientifica del Museo della Università di Pensilvania annuncia di aver fatto importanti scoperte archeologiche a Mastaba (Egitto). I ritrovamenti apparterebbero a una famiglia reale della quarta dinastia precedente alla tirannia di Maydum.

Il cerchio delle accuse contro Leo Brothers per l'assassinio del giornalista Lingle si va stringendo. Oggi un altro testimonio, funzionario di polizia, tale Otto Svoboda, ha confermato di aver riconosciuto il Lingle uscire, insieme a Franck Foster noto capo della malavita locale, dal sottopassaggio ove fu poi rinvenuto il cadavere del Lingle pochi minuti dopo che questi era stato assassinato.

E' stato inaugurato a Vienna il Congresso delle associazioni internazionali per la Lega delle Nazioni tra gli studenti degli istituti superiori, al quale partecipano i delegati di venti Paesi.

L'ex Generale Ludovico Hulgerth, eletto deputato provinciale quale rappresentante del blocco patriottico, ha restituito il suo mandato. L'Hulgerth è capo del blocco patriottico in Carinzia.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. max.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	765.2	13	7	sereno, legg. mosso
Roma	764.0	16	9	coperto, calmo
Torino	766.0	16	5	mezzo coperto
Milano	766.5	17	6	un quarto coperto
Genova	762.4	19	12	sereno, legg. mosso
Venezia	765.0	10	6	sereno, calmo
Firenze	763.6	19	7	sereno
Ancona	766.1	19	6	coperto, calmo
Bologna	766.3	12	6	un quarto coperto
Napoli	763.4	16	11	piovoso, calmo
Taranto	763.0	17	12	¾ cop., legg. mosso
Palermo	763.2	17	10	cop., legg. mosso
Catania	762.9	18	11	¼ cop., legg. mosso
Cagliari	764.1	16	10	sereno, mosso
Tripoli	764.8	18	9	sereno, legg. mosso
Messina	763.1	16	12	coperto, calmo
Trento	766.1	16	5	un quarto coperto
Fiume	764.6	14	8	½ cop., legg. mosso
Bari	763.7	15	10	cop., legg. mosso
Sanremo	764.8	18	11	¼ coperto, calmo
Bengasi	761.2	12	14	¼ cop., legg. mosso
Rodi	761.3	17	13	coperto, mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: L'anticiclone ieri segnalato si è maggiormente intensificato ed ha portato il suo centro sul Mare del Nord, dominando tutta l'Europa, esclusa la Russia, ove prevalgono ancora le basse pressioni. Probabilità: Il tempo sarà buono, specialmente sulle regioni settentrionali, sulla Sardegna e sul medio versante adriatico, ove il cielo sarà in prevalenza sereno. Altrove si avranno invece annuvolamenti, più frequenti ed estesi sulla bassa penisola e sulla Sicilia. Nebbie sparse in Val Padana. Predominio di venti deboli o moderati intorno maestro nelle regioni meridionali e sulla Sicilia, fra nord e levante altrove. Temperatura generalmente mite. Mare mosso.

COMUNICATI *)

Magazzino 2 A, porta 36
PUNTO FRANCO
di fronte l'ingresso principale

Visto l'interessamento del pubblico

OGGI

ULTIMO eccezionale giorno di vendita di

TAPPETI
persiani e caucasici

provenienti, in parte dalla Delegazione Commerciale dei **SOVIET** di Stambul,

a metà prezzo d'anteguerra

Oggi alle ore 10 antimeridiane in Rozzol Callaia N. 370, procederò **ASTA** attività fallimentare Stegù G. ed E.
(Tavole e panche da cinema di legno grezzo).
L'Ufficiale giudiziario: LUIGI ROSSI

GABINETTO DENTISTICO
dott. Schäffer Medico-dentista
Piazza Goldoni 8, I piano
Dentiere senza palato — Nuovo sistema americano — Facilitazioni di pagamento

Dr. A. de NICOLA
MALATTIE VENEREE E CUTANEE
TRIESTE Corso Vittorio Emanuele III, 41
Riceve: 8-9, 11-13, 16-19
Il giovedì solo fino ore 13.
MONFALCONE - Via Duca d'Aosta, N. 37
Giovedì 17-18 - Domenica 9-10.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

La Calzatura
migliore
da
GIUSEPPE UXA
VIA GINNASTICA N. 12
Palazzina dell'Esattoria Comunale

IL CIOCCOLATINO VERMIFUGO
CARRIBA
è un rimedio di efficacia sicura per la eliminazione completa e subitanea dei vermi. Si prepara, sotto la forma di un cioccolatino irresistibilmente gradevole e ghiotto al palato dei bambini, nella **FARMACIA GODINA «ALLA MADONNA DELLA SALUTE»**
TRIESTE - S. GIACOMO
Vendesi ovunque in bustine verdi da L. 0.95 cadauna

LA CURA RAZIONALE
delle MALATTIE SESSUALI
è il titolo di una interessante pubblicazione scientifica popolare che viene spedita a richiesta **gratuitamente.** Scrivere al **Dott. G. TORRESI, ROMA (121).**

Le adesioni delle città redente alla grande manifestazione a S. Giusto

Significative dimostrazioni patriottiche al giubileo dell'Arcivescovo di Gorizia

Per la manifestazione a S. Giusto

Alla Compagnia volontari giuliani e dalmati continuano a pervenire adesioni per la manifestazione promossa per domenica prossima a San Giusto, per la benedizione delle bandiere di Trieste, di Fiume e di Pola. Il conte Lazzarini, Preside della Provincia dell'Istria ha inviato il seguente telegramma, votato ad unanimità durante la seduta del Rettorato provinciale:

«Rettorato Istria solennemente plaude e assicura che l'Istria con anima vibrante di sua indomita fede sarà sempre presente ad ogni appello per fierezza e dignità nazionale contro qualsiasi oltraggio».

Il gr. uff. Riccardo Gigante, Podestà di Fiume, ha telegrafato il plauso della città sorella con le seguenti parole:

«Fiume plaude alla nobile iniziativa, alla quale parteciperà con invitta fede»

Da Gorizia è pervenuto un telegramma di entusiastica adesione dal cav. Graziani, che assicura la presenza alla cerimonia di San Giusto di una rappresentanza goriziana dei Volontari giuliani e degli azzurri di Dalmazia.

Altri telegrammi di plauso e molte adesioni sono pervenute alla Compagnia. Così pure sono giunte proposte per modificare o estendere la manifestazione ma tutte le proposte sono state respinte dalla Compagnia, che intende la celebrazione sia rigidamente contenuta in limite di assoluta austerità.

Fiume alla cerimonia espiatrice

FIUME, 25

L'iniziativa presa dai Volontari giuliani è stata accolta con viva soddisfazione e fervido entusiasmo da Fiume. La città sarà degnamente rappresentata alla solenne funzione religiosa di San Giusto. Vi parteciperanno il gr. uff. Riccardo Gigante, già capo animoso dell'irredentismo fiumano, volontario di guerra e capitano nella Terza Armata, nella sua veste di Podestà di Fiume, e una larga rappresentanza di Volontari fiumani. I rappresentanti di Fiume saranno accompagnati dal labaro del Comune e dalle insegne dei Volontari di guerra.

La rappresentanza di Fiume sarà presente alla funzione di domenica prossima non solo per confermare la sua solidarietà e la sua protesta, ma per affermare l'inviolabilità della nostra terra, per la redenzione della quale la città del termine sacro della Patria ha dato 116 Volontari di guerra e sei Caduti che suggellano irrevocabilmente il nostro destino.

La bandiera di Santa Gorizia

GORIZIA, 25

Anche a Gorizia l'iniziativa della cerimonia di domenica prossima a San Giusto ha raccolto entusiastici consensi. La bandiera di Santa Gorizia sarà presente al nobilissimo rito, scortata dai volontari di guerra goriziani con a capo il loro presidente Vittorio Graziani e da un gruppo di azzurri di Dalmazia.

Il consenso di Pola

POLA, 25

Sotto la presidenza del Podestà on. Bilucaglia si è radunata la Consulta municipale. Erano presenti tutti i consultori con il vicepodestà avv. Premuda. Assistevano pure il segretario del Comune e il direttore dell'Ufficio tecnico comunale. Prima della trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno il Podestà informa la Consulta che l'iniziativa presa dalla Compagnia volontari giuliani e dalmati per la benedizione delle bandiere dei comuni giuliani a riparazione dell'offesa recata alle stesse in alcune città jugoslave, ha trovato la piena e incondizionata adesione di tutta la regione. Pola fiera della sua inconcussa fede italiana sarà presente con la bandiera alla cerimonia indetta per domenica prossima a Trieste sul colle di San Giusto. La Consulta all'unanimità ha approvato con plauso.

Quindi la Consulta ha preso atto del testo del telegramma che venne spedito subito alla Compagnia volontari e che è del seguente tenore:

«Al raduno purificatore di San Giusto Pola fedele di Roma aderisce con fede immutata plaudendo entusiasticamente alla nobilissima iniziativa».

La cerimonia di Gorizia

GORIZIA, 25

Il Capitolo metropolitano di Gorizia, il clero di tutta la Provincia e le autorità fasciste hanno partecipato oggi al solenne pontificale celebrato nel nostro Duomo, riconsacrato al culto dei fedeli ad opera del Governo fascista, da S. E. Rev.ma mons. Francesco Borgia Sedej, Principe Arcivescovo, nel 25.o anniversario della sua consacrazione e della sua intronizzazione quale Arcivescovo di Gorizia e Metropolita.

Per la fausta ricorrenza, il Capitolo metropolitano ha disposto perchè il Duomo fosse illuminato sfarzosamente fin dalla vigilia e le campane suonassero a distesa per ricordare ai fedeli e ai devoti la festa che la Chiesa aveva preparato per il giubileo arcivescovile. La cerimonia odierna si è svolta con tutta solennità e con l'intervento di tutte le rappresentanze del Governo fascista, del Partito e delle organizzazioni.

Le autorità presenti

Notammo tra gli altri S. E. il Prefetto console Tiengo, che prese posto nel coro metropolitano, il Segretario federale console Avenanti, S. E. il Vescovo di Trieste mons. Fogar, il Vicepodestà gr. uff. Giordano, col segretario del Comune cav. dott. Sirtori, il Gen. Cavarzerani, il Gen. Bastico, il Preside del Rettorato provinciale cav. Morassi, il vice-presidente del Consiglio provinciale dell'Economia cap. Pino Bramo, il Presidente del Tribunale cav. uff. Impagliazzo, il Procuratore del Re cav. uff. Tripani, il col. Beltrami, comandante dell'Aeroporto di Gorizia, il col. Castellaneta, comandante la Divisione dei RR. CC., il Vice-prefetto comm. Spasiano, il capo di Gabinetto di S. E. il Prefetto cav. Erenda, il Questore comm. Modesti, il console Giorgio, comandante la 62.a Legione «Isonzo», il cav. Vittorio Gargano, presidente dei Volontari, l'avv. cav. uff. Pinausi, il cav. Girardelli, il conte Riccio Di Solbrito, il cav. Pagliero, il cav. Lojacono, presidente della Combattenti, il cav. Vierthaler, il sig. Meloni, presidente dell'O. N. B., il cav. Simonetti, i conti Coronini, Attems, Strassoldo, Della Torre, i rappresentanti di tutti i dicasteri pubblici.

L'interno della Metropolitana presentava un aspetto austero e imponente. Per l'occasione erano esposti tutti i grandi pavesi della chiesa, gli stendardi e i gonfaloni delle Associazioni che fanno capo al G. D., tanto maschili che femminili, fregiate dei nasrri nazionali.

L'integrità della Patria italiana

S. E. l'Arcivescovo giunse in berlina in piazza Cavour, dov'era ad attenderlo tutto il Capitolo metropolitano con i parroci di tutte le parrocchie dipendenti e i chierici col baldacchino. La piazza era gremita di Camicie nere e di popolo. Proseguendo sotto il baldacchino, l'Arcivescovo col clero salmodiante fece il suo ingresso nella chiesa metropolitana, salutato dal coro con l'«Ecce Sacerdos Magnus», del maestro Seghizzi. Il Presule era seguito dal Vescovo di Trieste e dagli altri sacerdoti dell'Arcidiocesi.

Quando giunsero alla chiesa S. E. il Prefetto Tiengo, il console Avenanti e il console Giorgio, le Camicie nere e gli azzurri di Dalmazia che si addensavano nella piazzetta prospiciente il tempio, improvvisarono loro una vibrante manifestazione di simpatia, acclamandoli lungamente. I due Prelati, passando davanti a S. E. Tiengo, gli resero il saluto di rito. Quindi ebbe inizio il solenne pontificale, con l'assistenza dei canonici e del clero, mentre il coro della Metropolitana, forte di 60 voci, diretto dal maestro Seghizzi, eseguì impeccabilmente la «Missa Choralis» di Francesco Liszt, cantando al Graduale l'«Ave Maria» di Tommaso Lodovico da Vittoria e all'Offertorio il «Tu es Petrus» del Haller.

Durante il Pontificale, celebrato con grande solennità, mons. Kren disse il panegirico del festeggiato, tessendone l'elogio e facendo felicissimi apprezzamenti sull'integrità della Patria italiana, i cui confini — disse — giungono oltre Pola e il Carnaro»; apprezzamenti tanto più opportuni nei giorni in cui Prelati di altro Paese, perdendo evidentemente il senso della misura, predisposero preghiere e manifestazioni atte a turbare la pace dei popoli. Mons. Kren lesse quindi il seguente messaggio che S. S. Pio P. P. XI diresse al giubilante:

Il messaggio di S. S. Pio XI

«Al Venerabile Fratello Francesco, Arcivescovo di Gorizia e di Gradisca - Pio P. P. XI.

Venerabile Fratello, salute e apostolica benedizione! Con grande piacere abbiamo udito che fra poco compirai il 25.o anno del giorno in cui fosti promosos alla dignità vescovile, e ciò Ci offre magnifica opportunità per dimostrare la benevolenza che Noi nutriamo verso di Te. Ci è noto infatti con quale diligenza adempisti in tutto questo tempo l'ufficio di buon Pastore, non solo favorendo la disciplina sacra del clero e lo studio di vita cristiana nel Tuo popolo, ma principalmente precedendo tutto coll'esempio delle Tue virtù.

E' perciò giusto, che, come Ci vien riferito, si vadano costà preparando feste solenni colle quali il Tuo gregge vuol darTi prova del suo animo riconoscente. Anche Noi Ci congratuliamo vivamente con Te per questo giocondo evento, e aggiungendo ai voti dei Tuoi, i Nostri, preghiamo particolarmente che Dio Ti voglia conservare in ottima salute per lunghi anni, pieni come i trascorsi di meriti, e che Tu possa ripetere con tutta verità le parole dell'Apostolo S. Giovanni: «Quelli che Tu m'affidasti ho custodito». Frattanto, perchè più augusto sia il ricordo del fausto avvenimento e assieme ne derivi bene alle anime, Ti diamo la facoltà di benedire i presenti in Nostro nome nel giorno solenne dopo la celebrazione della Messa, ricordando loro che alla benedizione è annessa l'indulgenza plenaria da lucrarsi colle condizioni usitate dalla Chiesa. Auspice dei favori celesti e insieme testimonio della Nostra paterna benevolenza sia la Apostolica benedizione che amantissimamente impartiamo nel Signore a Te, Venerabile Fratello, a tutto il Tuo clero e al popolo affidato alle Tue cure.

Dato a Roma presso San Pietro, 21 marzo 1931, nel decimo anno del Nostro Pontificato. — Pio P. P. XI».

L'omaggio della folla fascista

Alla lettura del messaggio pontificio, ascoltata con intensa attenzione, seguì il «Te Deum» con musica di Lorenzo Perosi e quindi il «Tantum ergo» ed il «Salutaris Hostia» del maesto Seghizzi. Sedeva all'organo con rara tecnica ed abilità il giovane maestro concittadino Virgilio Nalgi.

Terminato l'ufficio divino, la folla che gremiva la piazza del Duomo e la piazzetta di S. Ilario, folla composta in gran parte da Camicie nere, azzurri di Dalmazia, legionari fiumani, volontari, combattenti, mutilati, Avanguardisti, Balilla, Giovani e Piccole Italiane, ha reso rispettoso e fervido omaggio al Presule giubilante e al clero, ed ha improvvisato una calda manifestazione di affetto a S. E. il Prefetto console Tiengo e al Segretario federale console Avenanti, al canto degli inni della Rivoluzione fascista ed inneggiando lungamente alla Dalmazia oppressa.

Di sera il Duomo fu illuminato sfarzosamente.

Una visita del Prefetto
al Comando della Legione Isonzo

GORIZIA, 25

Nel pomeriggio di oggi S. E. il Prefetto Tiengo ha visitato gli uffici del Comando della 62.a Legione Isonzo. Fu accolto al suo giungere dal comandante la balda Legione Isonzo, console cav. uff. Antonio Giorgio, il quale porse all'illustre visitatore un deferente saluto, anche a nome della Legione, dicendosi onorato dell'odierna visita che vuole significare con quanto interessamento si seguano e si assecondino tutti i generosi sforzi che la Milizia va esplicando in queste terre di confine per il maggior prestigio dell'Italia fascista. S. E. il Prefetto ha voluto quindi visitare tutti gli uffici del Comando, essere informato del lavoro da questi esplicato e prendere visione dell'interessante carteggio che segna le tappe gloriose della Legione. Egli volle essere così a cognizione di tutta la vasta e complessa azione della Milizia, sul morale sempre alto dei militi, sulle loro condizioni di vita e sullo spirito che li domina, esprimendo, infine, al comandante console Giorgio il suo più vivo compiacimento per l'ordine, la disciplina e la regolarità riscontrate e per l'alto spirito di comprensione, cui si informano tutti gli ufficiali dipendenti, auspicando ad un sempre maggiore potenziamento dei vari e delicati servizi che la Milizia isontina è tenuta di compiere.

Il tesseramento del Partito

Con oggi la Federazione provinciale fascista inizia la distribuzione delle tessere del Partito per la lettera A.

Orario d'ufficio: 10.30-12.30 e 16.30-19.30.

La seduta del Direttorio federale

La Federazione del P. N. F. comunica:

Ieri sera alle 21 si è riunito il Direttorio federale. Il Segretario federale ha ricordato la nobile figura di cittadino e di fascista di Nicolò Cobolli. Il dott. Perusino ha riferito quindi sui primi contatti avuti dai camerati dott. Froglia e Zanolla con i fiduciari delle associazioni dipendenti e dei circoli rionali.

Il Segretario federale ha dato relazione dell'attività dei circoli rionali e della riorganizzazione del Dopolavoro provinciale e ha portato a conoscenza del Direttorio federale i nuovi criteri stabiliti dalla Direzione del Partito per il funzionamento delle Colonie feriali (diurne e permanenti).

Il Direttorio federale ha esaminato in seguito vari problemi economici riflettenti la vita cittadina e provinciale nonchè questioni sindacali. Infine si è occupato di provvedimenti vari di carattere interno. La seduta si è tolta alle 24.

L'assemblea del Consorzio mutui e prestiti addetti al Macello. La presidenza del Consorzio di mutui e prestiti fra addetti al Macello civico di Trieste, comunica agli azionisti che per martedì 31 corr., è indetta l'assemblea sociale ordinaria, nei locali della Trattoria ex Subietta.

L'ordine del giorno comprenderà: 1) La relazione del presidente; 2) La presentazione del bilancio e deliberazioni relative; 3) L'elezione dei nuovi sindaci; 4) La conferma delle nomine fatte in via anteriore e provvisoria dal Consiglio di amministrazione, dei membri che sostituiscono gli uscenti.

L'omaggio dell'on. Vecchini
ai Volontari caduti in guerra

L'on. Vecchini, nuovo dirigente dell'Unione dei Sindacati fascisti dell'industria, nella giornata di ieri ha continuato le visite di dovere: Si è recato anche a deporre fiori sulla lapide che ricorda i volontari Giuliani e dalmati caduti per la Patria.

Per questa sera alle 18 egli ha convocato il Direttorio dell'Unione, i segretari a disposizione e i capi dei singoli uffici.

I posteggi dei venditori ambulanti
nella zona di divieto

Il segretario provinciale dei Sindacati del commercio ambulante comunica:

Da oltre tre mesi, il Municipio, cedendo alle insistenze di questo Sindacato, concedeva periodicamente dei posteggi speciali nella zona di divieto alla vendita ambulante. Le citate concessioni dovevano servire a migliorare, periodicamente, le condizioni economiche dei rivenditori più bisognosi e dei più meritevoli. Poichè tale generoso principio è stato frustrato dalle opprimenti pretese dei rivenditori stessi — mai contenti — e dall'abuso continuato di rilasciare il proprio posteggio a rivenditori provenienti da altre località i quali, scevri da ogni responsabilità, non tenendo in nessun conto le dovute cautele, ricorrevano ai soliti sistemi di vendita «chiassate e treppi» ecc., ha finito che, oltre a ostacolare la circolazione stradale, tale comportamento ha provocato i reclami da parte di alcuni Enti interessati. Per tale fatto, in data odierna, il locale Municipio ha fatto pervenire a questo Sindacato un decreto con il quale rende noto che non verranno concessi più posteggi speciali per cui, ogni ulteriore richiesta del genere, sarà respinta.

Questa Segreteria ha voluto pubblicamente comunicare un tanto a scanso di ogni responsabilità e anche perchè i rivenditori si formino una coscienza più disciplinata e di maggiore responsabilità delle proprie azioni.

Milizia Volontaria Sisurezza Nazionale

Corsi Premilitari della 58.a Legione. Si avvertono tutti gli iscritti al 1.o Corso Premilitare che a queste ultime lezioni che precedono gli esami di ammissione al 2.o Corso 1931-1932 non saranno tollerate assenze di sorta. I manchevoli verranno dichiarati dimissionari. Nella prossima settimana avranno pure luogo le lezioni di tiro a segno, indispensabili per l'ammissione agli esami. Le lezioni teoriche hanno luogo nei giorni di venerdì e sabato nella Scuola di Via Parini dalle 20.30 alle 21.30. Nei giorni festivi, adunata in Caserma Legionale alle 7.30 precise.

Promossi il Corso. Sono invitati a ritirare il libretto e la dichiarazione di conseguita idoneità presso l'Ufficio Premilitare della Legione.

Comando del 35.o Gruppo C. A. Tutti gli ufficiali, sottufficiali, graduati, CC. NN. e Avanguardisti appartenenti alle Batterie 137.a-138.a sono comandati domenica 29 corr. alle 7.30 al Poligono di Servola per esercitazioni con l'intervento di aerei. Tutti gli ufficiali, sottufficiali, graduati, CC. NN. e Avanguardisti appartenenti alle Batterie 139.a-140.a sono comandati domenica 29 corrente alle 9.30 precise al Poligono di Servola per esercitazioni con l'intervento di aerei.

Comando Centuria Mitraglieri C. A. Tutti gli ufficiali, sottufficiali, graduati, CC. NN. e Avanguardisti in forza alle 705.a-706.a Squadre Mitraglieri C. A. sono comandati domenica 29 corrente alle 9 precise al Poligono di Servola per esercitazioni con l'intervento di aerei.

Comando Centuria Fotoelettricisti — Centro Raccolta Notizie. Tutti gli ufficiali, sottufficiali, graduati, CC. NN. e Avanguardisti in forza alla 2.a Squadra del Centro Raccolta Notizie sono comandati domenica 29 corrente alle 7.30 al Poligono di Servola per esercitazioni.

Corso Specialisti M. D. A. T. I Comandanti delle Batterie 137.a, 138.a, 139.a, 140.a, 141.a, 142.a, 143.a, 144.a, della 5.a Legione M. D. A. T. invitano gli specialisti appartenenti alle suddette Batterie che non hanno ancora frequentato il corso per le specialità, a voler frequentare le lezioni che vengono impartite al Liceo F. Petrarca (Viale XX Settembre 26) seralmente alle 20.30. I corsi termineranno il 31 corrente.

Aziende Comunali dei Servizi Elettricità, Gas e Acqua
TRIESTE

Tariffa

per la fornitura dell'energia elettrica, con decorrenza

dal 16 aprile 1931

A) Illuminazione:

1) Tariffa generale:

fino a 600 ore di utilizz. annua L. 1.25 il Kwo
da 600 a 900 ore di utilizz. annua » 1.15 »
da 900 a 1200 ore di util. annua » 1.— »
oltre le 1200 ore di util. annua » 0.80 »
più: imp. gov. L. 0.20, imp. com. L. 0.45

2) Quota fissa per le installazioni di Grignano - Miramare:

(Deliberazione del Consiglio comunale dd. 6 febbraio 1925)

Per potenze richieste:
fino a 2 Kw. . . . . L. 18 mensili per ogni Kw.
da 2 a 5 Kw. . . . . L. 9 mensili per ogni Kw.
esclusa ogni quota fissa per l'eccedenza.

La quota fissa mensile è obbligatoria per tutto il primo anno dal principio della fornitura e così pure per gli interi anni successivi che sieno stati iniziati.

3) Doppia tariffa speciale per le scale:

dalle 8 alle 22.15 . . . . . L. 1.25 il Kw.
dalle 22.15 alle 8 . . . . . » 0.25 »
più: imp. gov. L. 0.20, imp. com. L. 0.45

4) Doppia tariffa speciale per i negozi che vengono chiusi al pubblico alle 19:

dalle 8 alle 20 . . . . . . L. 1.25 il Kw.
dalle 20 alle 8 . . . . . . » 0.45 »
più: imp. gov. L. 0.20, imp. com. L. 0.45

Il consumo dell'energia dei negozi nelle ore fissate per l'alta tariffa, deve almeno uguagliare quello nelle ore a tariffa bassa. Questa uguaglianza dei due consumi dovrà verificarsi giornalmente, percui l'Azienda potrà far leggere i contatori quando lo ritiene opportuno.

L'eventuale deficienza per pareggiare i consumi verrà pagata al prezzo dell'alta tariffa. I negozi possono usufruire per la energia da essi pagata ad alta tariffa, delle riduzioni previste dalla tariffa generale per le ore di utilizzazione eccedenti le 600 ore annue.

5) Doppia tariffa speciale per la pubblicità illuminata o luminosa:

Dalle 8 alle 20 . . . . . . L. 1.25 il Kw.
Dalle 20 alle 8 . . . . . . » 0.45 »
più: imp. gov. L. 0.20, imp. com. L. 0.45

6) Apparecchi di proiezione per cinematografi:

fino a 600 ore di utilizzaz. annua L. 0.60 il Kw.
da 600 a 1800 ore di utill. annua » 0.40 »
oltre le 1800 ore di utilizz. annua » 0.25 »
più: imp. gov. L. 0.20, imp. com. L. 0.45

B) Forza motrice e riscaldamento:

1) Tariffa per motori industriali, ascensori ed apparecchi vari di riscaldamento:

fino a 600 ore di utilizzazione annua . . . . . L. 0.60 il Kw.
da 600 a 1800 ore di utilizzazione annua . . . . » 0.40 »
oltre le 1800 ore di utilizzazione annua . . . . » 0.25 »

Negli impianti dei motori industriali o di calefazione di almeno 5 Kw. dove non esiste un impianto luce, e per gli ascensori, può venire installato sullo stesso contatore un numero massimo di tre lampadine, ciascuna delle quali non deve assorbire più di 55 W, verso un contributo mensile di L. 4 e verso corresponsione di L. 0.40 al mese per l'imposta consumo governativa e L. 0.90 per quella comunale.

2) Tripla tariffa speciale per i forni da pane e pasticceria:

dalle 24 alle 8 . . . . L. 0.20 per Kw.
dalle 8 alle 12 . . . . » 0.20 » per un consumo non eccedente il 15 per cento di quello notturno, per l'eccedenza e per l'energia consumata,
dalle 12 alle 24 . . . . L. 0.60 il Kw.

3) Tariffa per applicazioni domestiche (termiche e meccaniche):

Il consumatore può scegliere fra le due seguenti tariffe:

a) doppia tariffa:
dalle 8 alle 22,15 . . . L. 0.60 per Kw.
dalle 22.15 alle 8 . . . » 0.25 »

b) Tariffa a massima richiesta:
L. 25.— al mese per Kw. di massima potenza
L. 025 per Kw.

Durante lo stesso anno non verrà tenuto conto della diminuzione della massima richiesta, che si verificasse da un mese all'altro.

C) Apparecchi vari:

Per gli apparecchi non compresi nella precedente tariffa, verrà applicata la tariffa generale d'illuminazione, senza applicare — nei casi concessi dall'Ufficio Tecnico di Finanza — le imposte di consumo governative e comunali.

I consumatori che desiderassero far applicare nei propri impianti contatori a doppia tariffa, sono invitati a prenotarsi quanto prima presso le Aziende (Via Genova 6), dato che le applicazioni dei nuovi contatori non potranno essere eseguite cumulativamente, ma solo progressivamente, secondo l'ordine di prenotazione.

Parchetti

PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto

M. Toresella
Via Canal Piccolo 2, telefono 97-63

IL GRANDE SENTIERO
FOX FILM MOVIETONE

GRANDI MAGAZZINI
S. A.
L. Galtrucco
PIAZZA GOLDONI

CONTINUI FORTI ARRIVI
delle più alte novità di stagione

VISITATE DOMENICA
la nostra esposizione generale con ingresso libero

Domani al NAZIONALE
l'attesa «première» del grande fonofilm:
SOTTO I TETTI DI PARIGI
Un capolavoro che esalta, avvince, commuove. E' il sobborgo di Parigi che canta, ama, vive, soffre a modo suo e che cela sempre quel po' di bene che si trova in fondo ad ogni cuore umano perduto e sperduto nella fosca ombra della perdizione...
UN «FILM» DI MIRABILI CANZONI, DI SQUISITE ARMONIE, DI FORTI CONTRASTI, DI DELICATE SFUMATURE

GRANDI MAGAZZINI CALZATURE
A. DEI ROSSI
CORSO GARIBALDI 3 - Telefono 86-43
GIORNALMENTE ARRIVI DI NUOVI TIPI, NUOVE FORME E NUOVI MODELLI DELLE MIGLIORI MARCHE
Anche sulle calzature economiche diamo garanzia perchè confezionate con i migliori materiali.
OGGI
Tutti i nostri piccoli clienti riceveranno
UN REGALO

E. FRETTE e C. - TRIESTE
Via Mazzini, 30
Dal 16 al 28 Marzo
Vendita Biancherie
a prezzi ridottissimi

Una azienda senza «reclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

ASTERISCHI

Le prime gemme

Timido annunzio di primavera nei giardini e nei viali cittadini; più pronunciato e deciso sui colli e sui prati del contado. La terra è ancora brulla, gelida e incrostata, ma nel profondo seno essa compie il gran travaglio creativo e manda per le sue viscere misteriose, succhi all'albero, linfe alla pianticella che sprizza i primi filamenti e la morbida lanuggine verdognola ai campi. Lento e faticoso risveglio della flora dopo il lungo assopimento invernale. Ogni mattino una piccola meraviglia si presenta ai nostri occhi, abituati alle sagome dell'architettura cittadina, all'arida pietra della strada; la ramificazione scheletrica dell'albero si è ricoperta ieri di una tenera e fulva peluria; il ramo ha mostrato oggi la prima gemma che sarà domani un boccolo turgido dal quale scoppierà la prima fogliolina. Sono questi i delicati richiami quotidiani della dolce stagione. L'uomo, che vive nel frastuono della grande città, tra gli stimoli della vita agitata, ed ha divelto le piante e il verde per piantarvi il quadrato di cemento armato, non ha tempo di guardare in alto e non sente la forza generatrice che risuscita dal letargo i fiori, le foglie e gl'insetti. Ma in questi giorni in cui la natura respira del suo divino e fecondo presentimento, ed è tutta una vibrazione di luce, un soffio tepido di vento, una promessa di fiori e di rondini, anche l'uomo della città si sente investito dal caldo fiato primaverile e pensa a questa gioventù dell'anno che si rinnova eternamente in contrasto alla giovinezza delle creature umane che splende per brev' ora e poi si spegne.

Il pelo nell'uovo

Si riaprono le gelaterie. Gioia di grandi e di piccini, di tutti gli amatori della fresca ghiottoneria, che a Trieste sono legione. I più appassionati hanno fatto già la loro visitina alle botteghe del sorbetto, che, specie la sera con l'alito di frescura un po' frizzante, acquista tutto il sapore della primizia golosa.

La riapertura delle prime gelaterie porta però con sè una piccola disavventura, toccata, ahimè, proprio ad un «Cittadino che protesta». Il cittadino, poveretto, ha avuta amareggiata così la gioia del dolce peccato di gola.

— Signorina, un piccolo: crema e cioccolatto, con panna.

La signorina del banco si china sul recipiente capace, armata delle due spatolette. Ma, ahi vista! spiove al suo chinarsi sul vaso del gelato l'onda fluente della sua chioma corvina.

Il cittadino guarda trasecolato. Arriva il piattino rinfrescante, recato su lucente vassoio e accompagnato dal bicchier d'acqua di rito e dalla tazza degli «storti». Ma la gioia del ghiotto è compromessa: il pelo fatale, lucido e nerissimo, spunta dalla morbida superficie del sorbetto a sciupare la festa.

Una domanda, senza cattiveria — osserva il cittadino —: Perchè anche a Trieste, come in tutte le città di questo mondo, le leggiadre «gelatiere» non potrebbero ornarsi le chiome della graziosa cuffietta, che i clienti — specie quelli più deboli di stomaco — vedrebbero con tanta soddisfazione? E perchè — aggiungiamo noi — la opportunissima «cuffietta» non dovrebbe essere adottata anche in tutte le latterie e pasticcerie?

Onorificenza

Nei locali del Consolato generale di Grecia, il Console generale sostituto, comm. dott. Michele Gunalachi, ha fatto ieri nel pomeriggio, in ricorrenza del 101.o anniversario dell'indipendenza della Grecia, la consegna, in presenza di S. E. il Prefetto gr. uff. Ettore Porro, al direttore centrale della Riunione Adriatica di Sicurtà, cav. uff. Gabriele Leonzini del diploma e delle insegne dell'ufficialato del Supremo Ordine del Salvatore, che il Governo ellenico, su proposta del locale Consolato generale gli ha conferito quale alto riconoscimento dell'opera apprezzatissima che il cav. uff. Leonzini ha sempre svolto nell'ambito delle sue funzioni di direttore della Adriatica per il più ampio sviluppo delle relazioni italo-elleniche nel campo delle assicurazioni. S. E. il Prefetto ed il Console hanno rivolto al neo-decorato, vive felicitazioni, alle quali aggiungiamo le nostre. Durante la stessa cerimonia sono state rimesse le insegne dell'onorificenza conferitagli di recente anche al cav. uff. Riccardo Valle.

Il vincitore del brillante

della Pesca pro tubercolosi

Il brillante di 10.000 lire — quale premio dei biglietti bianchi della Pesca miracolosa della Società contro la tubercolosi — è stato vinto, con il n. 5986, dalla signora Nicolina Lupetina, vedova del sig. Domenico Meneghini, già maestro d'equitazione. La fortunata vincitrice del prezioso gioiello abita in un modesto quartierino al quinto piano (via G. Stampa 8) ed esercita la sua professione di sarta di bianco lavorando presso le famiglie. Ha un bambino di sei anni che frequenta la Casa materna di via Pallini. Esortata da una nipote — ammalata e in cura presso il Dispensario della Società contro la tubercolosi — la vedova Meneghini fu domenica dopopranzo alla Pesca, in sala del Littorio, e comperò 15 biglietti.

Quivi trovò un buon signore che le regalò 10 biglietti bianchi. Vinti cinque doni della Pesca, scambiò i rimanenti con due biglietti rossi, uno dei quali portava il n. 5986, numero appunto che ebbe la ventura di essere sorteggiato per il premio del brillante di 10.000 lire. E questa vincita fortunata, toccata a persona veramente bisognosa solleverà sicuramente le condizioni misere della famigliola vincitrice.

Fascio giovanile di combattimento. Questa sera 26 corr., alle 19, sono convocati in sede dei F. G. C. presso la Federazione Fascio (piazza Verdi, 1), tutti i fiduciari dei circoli rionali.

Per domani sera, 27 corr., alle 19.30, i capisquadra e i vicecapisquadra sono comandati di trovarsi in sede del F. G. di C. Le assenze non saranno giustificate.

L'assemblea dell'A. N. A. Questa sera, alle 20, avrà luogo l'assemblea annuale della Sezione. Le iscrizioni per la adunata a Genova, si ricevono in sede Riva 5 Novembre 1, questa sera, dopo l'assemblea. S'invitano i soci a partecipare numerosi.

L'Istituto coloniale fascista invita tutti coloro che hanno proposto per la adesione all' I. C. F. - G. U. F. nuovi soci, a trovarsi questa sera, alle 19, nella sede (via Lazzaretto vecchio 10).

Il pagamento tasse automobilistiche per il 1931. L'Intendenza di Finanza comunica che il Ministero consente che sia accordata la detrazione di due dodicesimi ai possessori di autoveicoli che paghino la tassa e il contributo di miglioramento stradale dal 28 corrente mese, acquistando facoltà di immediata circolazione.

Il Consolato egiziano per il genetliaco di Re Fuad. In occasione della festa nazionale egiziana, ricorrendo il genetliaco di S. M. Fuad I, il Re d'Egitto, gli uffici del locale R. Consolato oggi resteranno chiusi.

I solenni funerali di Nicolò Cobolli

La imponente manifestazione di cordoglio che i cittadini hanno voluto tributare alla salma di Nicolò Cobolli ha mostrato ancora una volta ai congiunti la simpatia e l'amore che circondavano il vecchio educatore e l'integerrimo patriota. Folla di vecchi che al suo fianco hanno lottato e cospirato, folla di uomini che lo hanno amato insegnante e buon compagno di dimostrazione, folla di mamme che al sorridente maestro avevano affidato legioni di bimbi, folla di giovanetti che guardavano a lui come a un capo che molto aveva fatto per i loro babbi e per i fratelli maggiori, che molto avrebbe fatto anche per loro. I più bei nomi dell'irredentismo, tutte le maggiori autorità, le personalità cittadine, professionisti e umili operai vedemmo fusi nel lungo corteo nel quale, la bandiera dei Volontari giuliani e quelle degli altri sodalizi che lo ebbero capo o gregario, mettevano una nota di colore più vivo.

Molto per tempo la folla occupa i lati delle strade per le quali deve passare il corteo e i pressi dell'abitazione dell'estinto. Sotto il portico della villa Cobolli, una massa continuamente rinnovantesi di persone staziona intorno al libro delle firme che si riempie rapidamente di nomi. Lungo i lati della via Michelangelo sono scaglionati i reparti dei Balilla che prestano servizio d'onore.

Il corteo imponente

Alle 15, salutata dalle lente note di una musica, esce la salma seguita dal figlio ing. Giuseppe Cobolli-Gigli e dagli altri congiunti.

Apre l'imponente corteo la banda della Casa Rionale Balilla «R. Pitteri», seguita dalla 298.a Legione Avanguardisti con alla testa il labaro, e quindi le Coorti dei Balilla. Tra le corone, che sono portate a mano dagli Avanguardisti, vi sono quelle di S. E. il Prefetto gr. uff. Ettore Porro, del Comune, dell'Alpina delle Giulie, dell'O. N. Balilla e altre. Il carro funebre, recante il feretro avvolto nel tricolore, è fiancheggiato da Avanguardisti e Balilla. Seguono il feretro dopo i congiunti, S. E. il Prefeto gr. uff. Porro, il Podestà sen. Pitacco, col Vicepodestà comm. Bellazzi, il Segretario federale cav. uff. dott. Perusino con il Direttorio provinciale del Partito, l'on. Banelli, l'on. Borgo, il dott. Chersi, Vicepreside della Provincia, il gr. uff. Carlo Banelli, il Questore comm. Laino, il comm. Peterlini, il prof. Michele Risolo, il comm. Angelo Fano, il dott. Puerari, presidente dell'O. N. Balilla, il capomanipolo G. M. Gatti, vicepresidente, il capomanipolo Cosolo, segretario, il seniore cav. uff. Sereni, comandante la 298.a Legione Avanguardisti, il dott. Grego e il ten. Pagnacco per la Compagnia volontari, il comandante Casalini, presidente della Federazione combattenti, l'avv. Chersi, presidente dell'Alpina, il comm. Rubino, Silvio Benco, il comandante del Porto col. Ferraris, il direttore didattico centrale cav. Merluzzi, il comm. avv. Tamaro, il comm. Berlam, il comm. don Giusto Tamaro, il seniore Pallotta per la 58.a Legione «S. Giusto» della M. V. S. N., il primo seniore di Zamagna, il cap. cav. uff. Manincor, l'ing. Grulis, la signora Torelli, delegata delle Piccole o Giovani Italiane, il dott. Zampieri, il cav. uff. dott. Rangan Zampieri, il cav. uff. dott. Rangan, il dott. Rozzo, l'avv. Oberti di Valnera, il cav. dott. Paolo Israeli, delegato straordinario dell'O. N. M. e I., il console Pertosi-Ascari, il cav. uff. Pizzagalli, il prof. dott. Marino de Szombathely per l'Università Popolare-Istituto Fascista, il prof. cav. uff. Sticotti, il comm. Samaia, il cav. D'Osmo per i garibaldini, il prof. Cecchini per l'A. N. I. F., il sig. Apollonio per la Società Ginnastica Triestina, il dott. Quargnali per l'Opera orfani di guerra, il cav. uff. Seppilli, il cav. uff. Lucatelli, l'ing. de Antonellis, il cav. Cioni, l'ing. Pacchiarini, il cav. Gorlato, Podestà di Muggia, il sig. Giuseppe Pregazzi, il rag. Comelli, Leone Veronese, il dott. Goitani, il prof. Paulin e il prof. Costa, già insegnanti nella Scuola di ginnastica comunale diretta dall'estinto, il cav. Comici, il nostro direttore Rino Alessi e altri moltissimi amici ed estimatori dell'estinto.

Al folto gruppo delle autorità, seguivano la bandiera dei Volontari, il labaro della Federazione combattenti e le bandiere dell'Operaia, della Ginnastica, dell'Alpina e di altre società. Chiudevano l'imponente corteo reparti dell'Opera Balilla, fra cui le Piccole Italiane di Servola.

Scendendo per la via Buonarroti, il corteo imboccò, sempre passando tra due ali di popolo, la via Rossetti per girare poi in via Ginnastica. Quando il feretro passò lungo il giardino della Società Ginnastica, gruppi di allievi salutavano romanamente la salma, mentre la bandiera per tre volte scese in segno di saluto.

La salma ricevette le benedizioni alla chiesa di S. Antonio Nuovo e quindi il corteo proseguì per via Rossini fino alla Piazza Unità. Qui giunto, la folla circondò la bara per porgere al venerato maestro l'estremo saluto.

Il saluto
al «cavaliere dell'irredentismo»

Il dott. Chersi, Vicepreside della Provincia e rappresentante della Società degli ex perseguitati politici, così salutò la salma:

«Uscito da forte ceppo istriano, Nicolò Cobolli operò a Trieste, da lui con grande amore diletta. Per nobili tradizioni familiari fu semplice di costumi, di vita integra, di poco contento, del suo lavoro cotidiano serenamente lieto. S'avviò alla dura fatica di maestro italiano in Austria, affrontandone i pericoli, gli ostacoli, le delusioni, i patimenti. E ancor giovane conobbe le prime persecuzioni del Governo austriaco. L'animo suo saldo superò vessazioni e sofferenze, e con passione ancor più fervente esercitò il suo apostolato tra le giovani generazioni. Nei tempi più tristi, quando più fieramente che mai le coalizioni nemiche assaltavano l'italianità di queste terre, Nicolò Cobolli fu l'organizzatore, l'animatore, il buon genio dei Ricreatori comunali di Trieste, di queste superbe rocche erette a sfidare le varie torme di barbari incalzanti.

Con gentile sorriso, con suadente piana parola, con pazienza mai stanca, educò bambini, ragazzi, giovani nel culto della Patria. L'opera fruttificò e diede all'Italia una legione meravigliosa di giovani volontari, eroi, martiri e confessori a un tempo, che, col sacrificio della loro vita, attestarono ancora una volta Trieste essere d'Italia.

Durante la guerra, l'Austria deportò Nicolò Cobolli nel castello di Göllersdorf, dando così, inconscia, un ambito premio al suo patriottismo. Della sua cella il vecchio maestro fece l'austero sacrario della sua religione e della sua fede, incorrotte sempre, e anche nei giorni più foschi, sempre risplendenti.

E per vivere solo con l'idea, si volse a coltivar la terra, e lasciò che intanto l'anima sua, nell'isolamento, attingesse le vette più eccelse della passione. Finito il duro travaglio, con i compagni di cattività conversando, parlava con profetica certezza delle vicende della Patria comune e delle mète radiose già prestatuite dal destino.

Liberato dal carcere, Nicolò Cobolli ritornò ai Ricreatori, oggi divenuta palestra promettente dei Balilla e degli Avanguardisti; e, fascista tra i primi, si fece banditore del rinnovamento spirituale, politico e civile d'Italia per l'opera del Fascismo. Allora nella beata serenità del patriota che vede il suo sogno stupendo realizzato, scrisse le sue memorie, e rievocò, arguto, le storie dell'italianità nostra.

A nome della Società degli ex perseguitati politici e del Comitato regionale della Società per la Storia del Risorgimento, io saluto commosso Nicolò Cobolli, amico, compagno, fratello nostro: il nobilissimo cavaliere dell'irredentismo».

Il dott. Puerari quindi gridò il nome: «Nicolò Cobolli!» «Presente!» rispose la folla dei presenti, fra i quali molti piangevano.

La salma partì quindi con l'autofurgone, accompagnata unicamente da pochi intimi per Capodistria.

L'inumazione a Capodistria

Alle 17.15 circa è giunto al Cimitero di S. Canziano il furgoncino con la salma del compianto cav. uff. Nicolò Cobolli. All'ingresso del Cimitero attendeva una folla di amici del vecchio patriota. C'era il Podestà Piero de Manzini, il cav. Nino de Petris segretario del Fascio anche in rappresentanza del Preside della Provincia Lazzarini e del Segretario federale Relli, che lo avevano delegato, il seniore Scampicchio e Almerigogna per i combattenti e volontari capodistriani, il R. C. C. Libertas, l'O. N. Balilla, l'avv. Derin e un numeroso stuolo di ex internati di Göllersdorf, tutti i parenti di Capodistria di Nicolò Cobolli, il Proc. del Re cav. uff. Benci, il dott. Ressa, il dott. Marsi, Dellasanta, don Grosso, Bragovanni, Podini, l'avv. Ponis, Zetto ecc. ecc.

All'ingresso del Cimitero il rev. Bassa diede l'assoluzione alla salma, indi il corteo si mosse per sostare alla metà circa del colle di S. Canziano, dinanzi la tomba di famiglia, ove è sepolto il fratello Giorgio Cobol, già Podestà di Capodistria.

Qui l'avv. Stefano Derin, a nome degli internati capodistriani disse di Nicolò Cobolli tutte le belle virtù, soffermandosi sul periodo doloroso, ma pur tanto importante dell'internamento.

La salma venne quindi calata nella fossa, accanto al fratello suo Giorgio, figura spiccata lui pure di patriota. Con Nicolò Cobolli è il terzo fratello che scompare, il terzo fratello d'una famiglia di fervidi patrioti, quali Giorgio, cap. Biagio e Nicolò. Alla loro memoria Capodistria ha tributato e tributa ancor oggi l'omaggio e la riconoscenza per quanto hanno fatto.

Fra i numerosi telegrammi di condoglianze pervenuti ieri all'ing. Cobolli-Gigli — che pubblicheremo nell'edizione serale — ricordiamo quello fervidissimo dell'on. Achille Starace, Vice-segretario del Partito. S. E. Ricci ha inviato le sue vivissime condoglianze a mezzo del dott. Puerari.

L'Alpina delle Giulie ha ricevuto i seguenti telegrammi di condoglianza:

«Società Alpina Friulana partecipa con profondo rimpianto lutto consorella perdita benemerito Cobolli. Leicht presidente».

«Nome alpinisti fiumani invio commosso saluto salma Nicolò Cobolli ricordando compagno speranze animatore opere della vigilia prego considerarci presenti funerali. Commissario Depoli».

Per onorare la memoria del compianto cav. uff. prof. Nicolò Cobolli, il Rettorato della Provincia ha stanziato una elargizione di lire 300 ripartite in parti eguali fra il Patronato per neuropsichici e il Servizio provinciale di assistenza all'infanzia illegittima.

La festa degli alberi

al Ginnasio-Liceo «Francesco Petrarca»

Guidati dai loro insegnanti, con a capo il preside cav. Francesco Sardo, gli alunni del Ginnasio superiore e del Liceo «Francesco Petrarca» si recarono ieri mattina a Villa Opicina per la ormai tradizionale festa degli alberi. Nel tratto di terreno loro assegnato dalla Milizia forestale, per la quale era intervenuto di persona il primo seniore cav. ing. A. Scala con altri addetti e operai, i giovani studenti poterono non solo assistere alle piantagioni che venivano eseguite a regola d'arte sotto i loro occhi, ma anche partecipare attivamente essi stessi all'opera, con zappe e vanghe, mettendo in pratica quegli ammaestramenti che l'insegnante di scienze aveva loro già in precedenza impartiti, e affrettando col pensiero il giorno, non tanto lontano (che cosa sono sei o sette anni per chi guarda fidente all'avvenire?) in cui potranno con compiacenza ricordarsi, dinanzi agli alberi che saranno sorti nel campo che porta il nome della loro scuola, di questa bella e gioconda giornata primaverile così lietamente e così santamente trascorsa.

I sussidi del Comune

alle famiglie numerose

Ieri nella sala maggiore del Comune il Podestà sen. Pitacco, col Vicepodestà comm. Bellazzi, assistiti dal segretario generale del Comune dott. Magnani, hanno provveduto alla consegna dei premi (sussidi) concessi ai coniugi italiani non abbienti, che risiedono nel Comune da almeno cinque anni e che abbiano avuto nel corso dell'anno 1930 il quinto figlio.

Il Podestà ha fatto rilevare l'importanza del provvedimento e il significato della ricompensa, dopo di che ha consegnato ai presenti il sussidio in parola. Tutti i beneficati si mostrarono riconoscentissimi del soccorso loro prestato.

(Note di cronaca)

Le emorroidi sono spesso il punto di partenza di gravi malattie

Fino a poco tempo fa non si sapeva che le infiammazioni emorroidarie, che così spesso costringono al letto gli infermi, sono dovute ad infezioni da batteri intestinali. Tutti quelli che soffrono di emorroidi, dovrebbero approfittare di queste nuove conoscenze ed adottare per la cura delle loro emorroidi il Posterisan che agisce specificamente, perchè contiene anticorpi e vaccini agenti contro i micro-organismi della flora batterica intestinale.

Un opuscolo che illustra scientificamente l'azione curativa del Posterisan, viene distribuito gratuitamente in tutte le buone farmacie.

La Pomata al Posterisan viene posta in vendita al prezzo di L. 11 al tubetto, le supposte al Posterisan a lire 14 la scatola. Deposito generale: M. Durst, via Agrigento n. 17, Roma VII (150).

Un ferroviere sbalzato dal "tender,,

Il fuochista ferroviario Francesco Perotta di 33 anni, abitante a Gorizia è rimasto vittima di una disgrazia. Mentre si trovava in servizio su una locomotiva alla stazione di Gorizia, a causa dell'improvviso spostamento di blocchi di carbone nel carbonile, è scivolato dal tender e caduto al suolo in modo da riportare la frattura complicata della clavicola destra. Soccorso da alcuni presenti il poveretto è stato trasportato nell'interno della stazione ove ha ricevuto le prime cure da un sanitario e ieri mattina, con l'autolettiga della Croce verde da Gorizia è stato trasportato di urgenza al nostro Ospedale Regina Elena ove ha avuto le ulteriori medicazioni, dopo le quali il Perotta è stato accolto nel reparto chirurgico di turno ove dovrà rimanere in cura per circa cinque settimane.

La morte dell'agricoltore

che ebbe le gambe stroncate dal treno

POLA, 25

Quest'oggi, nelle prime ore del mattino, è morto nel nostro ospedale l'agricoltore di 57 anni Iacus-Pisco Antonio di Antignana che l'altra notte vi era stato ricoverato in seguito al disgraziato incidente in cui era incorso. Come è noto, il Iacus-Pisco, partito da Trieste nello scendere a S. Pietro in Selve dal treno in moto, andava a finire con le gambe sul binario di modo che le ruote di un vagone gliele stroncavano nettamente. Il defunto padre di sette figli, prevedendo la sua fine, fece ieri testamento alla presenza di alcuni congiunti tra cui la moglie. Domani avranno luogo i funerali.

Per la rottura di un bicchiere. Il bracciante Carlo Rustia, di 33 anni, abitante al n. 3 di via Gaspare Gozzi, ha riportato ieri mattina varie lesioni ai polsi con la recisione di una vena. Dopo le prime cure, prestate da un sanitario della Guardia medica, è stato trasportato d'urgenza, con l'autolettiga della istituzione, all'Ospedale Regina Elena ed accolto, dopo un atto operatorio.

Notiziario sportivo

Esperia - Mirandolese

Domenica 29 corr. sul campo sportivo di San Giovanni i rosso-neri dell'Esperia giocreranno contro la Mirandolese il match di ricupero fissato a suo tempo dal D. D. S. L'incontro si annuncia interessante, e ne siamo certi che gli appassionati del pallone rotondo vorranno presenziarvi in gran numero. L'ospite vanta sull'Esperia il significativo match nullo (0-0) del girone di andata che con molta probabilità sarà questa volta riscattato in pieno dall'undici concittadino, lanciato verso le piazze d'onore del combattutissimo Girone G.

Difesa, mediana e attacco in maglia rosso-nera, hanno raggiunto in questi ultimi tempi un eccellente grado di forma, che permette all'Esperia di guardare serenamente alle ultime battaglie di campionato. Contro la Mirandolese, che non è certo un avversario di poco conto, l'Esperia allineerà la squadra che battè nettamente domenica scorsa il Mantova.

Il Segretario federale al Dopolavoro Portuale

Ieri, nella serata, il Segretario federale, accompagnato dal dott. Froglia, si è recato a visitare la sede della Sezione lotta del Dopolavoro portuale nella palestra di Via Donadoni. Il dott. Perusino si è intrattenuto a lungo con i dirigenti e con gli atleti presenti ed ha avuto parole di vivo elogio per la bella efficienza della sezione.

I Campionati giuliani studenteschi

di atletica, scherma e tennis

La Sezione Sportiva del G. U. F. di Trieste organizzerà nei giorni di sabato 28 e domenica 29 marzo i campionati studenteschi giuliani di atletica leggera, tennis e scherma, ai quali possono partecipare tutti gli studenti universitari e medi iscritti ai G. U. F. di Trieste, Udine, Gorizia, Fiume e Pola. Per l'atletica è fissato il programma olimpionico. Nella scherma, oltre ai campionati individuali di fioretto, sciabola e spada da terreno, sarà disputato un campionato a squadre. Nel tennis si giocherà il singolare maschile, il doppio uomini ed il singolare femminile. Le iscrizioni si chiuderanno improrogabilmente questa sera presso la sede del G. U. F. Gli orari saranno comunicati in seguito.

I Fasci Giovanili al Concorso di Venezia

Com'è noto, i Fasci Giovanili di Combattimento della Provincia di Trieste parteciperanno nel prossimo maggio al Concorso ginnastico di Venezia, con una squadra di 25 giovani. La competizione comprenderà le seguenti prove: 1) evoluzioni ed esercizi elementari; 2) corsa piana metri 800; 3) corsa ad ostacoli e salita alla fune; 4) getto del peso o lancio del giavellotto; 5) progressione agli appoggi. Le gare atletiche non avranno carattere agonistico individuale, ma potranno essere affrontate anche da giovani che non abbiano ancora praticato tali attività sportive. Con sei giovani, scelti fra i 25 dell'intera squadra, i F. G. C. parteciperanno inoltre ad una gara di combattimento (tiro al bersaglio, marcia e lancio di bombe). Tutti i camerati che desiderano iniziare gli allenamenti si trovino immancabilmente alle 19.30 di giovedì nella saletta della Federazione in Piazza Giuseppe Verdi 1.

Gare atletiche per avanguardisti

Domenica 29 corr., alle 9, sul campo sportivo di San Sabba si terrà la quarta riunione atletica per gli Avanguardisti della 298.a Legione, divisi per categorie secondo l'anno di nascita: Cat. 1913 corsa m. 80; cat. 1914 salto in alto, santo in lungo; cat. 1915 corsa ostacoli m. 60; cat. 1916 peso kg. 4. Nella stessa giornata si svolgeranno pure le gare di salto in alto e di salto in lungo per la cat. 1915. Le prove fissate in calendario per la terza riunione, sospesa domenica scorsa 22 corr., si svolgeranno invece domenica 3 maggio p. v.

La XII Trieste-Postumia-Trieste

Come annunciato in precedenza, domenica 29 lo S. C. Olympia farà svolgere la classica gara ciclistica d'apertura per dilettanti di III e IV cat. Il percorso è il seguente: Trieste (Rotonda del Boschetto), Cacciatore, Chiusa, Basovizza, Marcoz, San Pietro del Carso, Postumia, Prevallo, Senosecchia, Sattoriano, Sesana, Opicina, Cave Faccanoni, Trieste (via Fabio Severo).

La gara, che è valida per l'eliminatoria regionale del Gran Premio «Dei» per la IV cat., è dotata di ricchi premi. La partenza sarà data dalla Rotonda del Boschetto alle 9 precise dopo il raduno in sede sociale (via del Gelsi 5) che avverrà alle 8; l'arrivo è previsto per le 12.30 al Caffè Fabris, via Fabio Severo.

Sono aperte le iscrizioni sino alle 22 di venerdì 27 c. m. in sede sociale.

Elargizioni varie

Per onorare la memoria del prof. Nicolò Cobolli, da Vittore e Alessandra Vittorelli lire 100, dal Consiglio direttivo della Soc. Ginnastica lire 100, da Gina e Rodolfo Brunner lire 100, da Bianca e Angelo Fano lire 50 pro O. N. Balilla; da Margherita ed ing. Gino Cavaglieri lire 50 pro Colonie feriali; dall'avv. Enrico Illeni Sivi lire 30, dall'avv. Muesaffia lire 30, da Benvenuto Contieri lire 25, dall'ing. Giuseppe e Elvira Piacentini lire 25, da Vanda e dott. Ettore Chersi lire 25, da Ines e dott. Paolo Rigo lire 20, dal dott. ing. Gastone de Giacomi lire 20 pro O. N. Balilla; dal comm. ing. Enrico Sospisio lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dall'avv. Carlo Mrach lire 20 pro Asilo Rittmeyer; da Francesco Degrassi lire 20, dalla famiglia ing. Ernesto Dorigo lire 20, dal rag. Bruno Bevilacqua lire 10, dal rag. Giorgio Besso lire 10 pro O. N. Balilla; da Giovanni Terscon lire 10 pro Guardia Medica; dal dott. Mario Lovenati lire 10 pro Casa R. B. E. Toti; da Oscar Ravasini lire 25 pro O. N. Balilla (fondo M. Stenta); da Enrico Walter lire 5 pro Asilo Rittmeyer; dall'avv. Giuseppe Luzzatto Fegiz lire 30, da Pia e Giuseppe Bolaffio lire 20 pro O. N. Balilla; dalla famiglia Luigi Dick lire 50 pro Scuola di Roiano (scolari poveri); dalla famiglia d'Este lire 50, da Reparato Cargnelut lire 5 pro O. N. Balilla; dalla famiglia Filoso lire 25 pro O. N. Balilla (XII centuria); da Giuseppe Irneri lire 25 pro Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in guerra; da Renato Colonello lire 25 pro C. R. B. «Quis contra nos?»; da Gisella e Giovanni Timeus lire 20, dal dott. Renato lire 10 pro Soc. Alpina delle Giulie; dall'arch. Umberto Coassini lire 10 pro O. N. Balilla e lire 10 pro R. Istituto Industriale; dai nipoti Paolo e Mercede Croatto lire 25, dai cognati Irene e Carlo Sauli lire 15, dal cav. dott. Gabriele Lauro e consorte lire 30, da Dora e dott. Giuseppe Oberti di Valnera lire 30, da Gianni e Lina Sussig lire 20 pro O. N. Balilla; da F. Uberti lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dalla Coop. Triestina fra Operai Edili lire 100, dall'arch. Edoardo Magris, Ferruccio Portoghese e Maria Lamberti lire 100 pro O. N. Balilla; da Giovanni Frandoli lire 20 pro C. R. B. di via G. Parini; dall'avv. Paolo Cuzzi lire 30, da Emilia e Alberto Pertosi Ascari lire 25, da Ada e Bruno Decolle Monteverde lire 25, da Wanda Olivetti Polacco lire 20, da Lodovico Giuliucci lire 30 pro O. N. Balilla; da Maria e Antonio Fogazzaro lire 50 pro Congr. di Carità; da L. Perilli lire 100, dal cav. uff. Gustavo Carmeli lire 30, da Paolo Almeda lire 10, da Rino Alessi lire 30 pro O. N. Balilla.

Per onorare la memoria di Alessandro Rohbock, dall'ing. Isidoro e Sofia Piani lire 50 pro Congr. di Carità; da Ada e Sergio Millo lire 30 pro Chiesa Sacro Cuore; dagli impiegati della Ditta E. Weiss e C. lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dai nipoti Maria e prof. Gino Farolfi lire 25 pro Istituto L. da Vinci (cassa scol.); dalla nipote Giuseppina lire 20 pro Chiesa delle Grazie.

Per onorare la memoria di Paolo Brunner, dall'ing. Marco de Parente lire 50 pro Previdenza; da Tullio dalla Zonca lire 50 pro Guardia Medica; dal cav. Michele ed Ada Stavro-Santarosa lire 50 pro Congr. di Carità; da Guido Ramella lire 50 pro Guardia Medica; dal barone Leo Economo lire 50 pro Guardia Medica; dal dott. Hermes di Demetrio lire 50 pro Ospedale Burlo Garofolo; da Rodolfo Rötl lire 20, dall'avv. Paolo Cuzzi lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dal comm. Angelo Fano lire 30 pro Nidi Regina Elena; dall'avv. Paolo Reiser lire 50 pro Congr. di Carità.

In occasione di un triste anniversario, da G. L. lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Da N. N. lire 60 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria dell'avv. Guido Petronio, dal cav. Alberto Cosulich lire 100 pro Casa del Fascio di Monfalcone; da mons. comm. Giusto Tamaro lire 20 pro Congr. di Carità; dal dott. Fabio Metelli lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria del cuginetto Gustavo, da Lilio Bindi lire 10 pro Liceo F. Petrarca (cassa scol.).

Per onorare la memoria di Arturo Ermani, da Edvige e Silvio Poglia lire 25 pro Congr. di Carità.

Per transazione in una vertenza insorta coll'Azienda Comunale Elettricità, Gas e Acqua, dall'ing. Mario Dorsani lire 170 pro O. N. Balilla.

Per onorare la memoria di Ermanno Morgenstern, da Matilde Horitzky lire 10 pro Ospedale Israelitico; dalla famiglia Codermatz lire 30 pro Nidi Regina Elena; dal figlio Riccardo e dalla figlia Vittoria e marito Enrico Horitzky-Orsini lire 25 pro Ospedale Israelitico, lire 25 pro Patronato femm. Ebraico, lire 25 pro Beneficenza Israelitica e lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria della dott. Myriam Mahrer-Capponi, dalla famiglia Gustavo Olivetti lire 20 pro Guardia Medica; dal dott. Paolo de Grisogono lire 25 pro Ass. Medica (vedove e orfani); dai compagni di studi dott. Giorgio Ravasini, dott. Bruno Pincherle, dott. Gino Pincherle, dott. Geppino Michlstaedter e dott. ing. Cesare Lomi lire 125 pro Ass. Medica Triestina (vedove e orfani).

Per onorare la memoria del cap. Antonio Scopinich, dal cap. Nicolò Capponi lire 25 pro Ospedale di Lussinpiccolo.

Per onorare la memoria di Vittorio Levi, da Marco e Lina Frankel lire 25 pro Consorzio Antitubercolare, da Ida e Oscar Conti lire 30 pro Ospedale Israelitico; da Maria e Aram Kassapian lire 30 pro Guardia Medica; da Ada e avv. Rodolfo Goldschied lire 20 pro O. N. Balilla; da Alma e prof. Mario Fubini (Torino) lire 20 pro Congr. di Carità (accattonaggio); da Giusta e avv. Antonio Colbi lire 30 pro Asilo Infantile Israelitico; da Alice Ditz Reiss lire 20 pro Consorzio Antitubercolare.

Per onorare la memoria di Aldo Marini, da Anna e Ermanno Girardelli lire 25 pro Guardia Medica e lire 25 pro Gremio Sensali di Borsa.

Carpentiere e bracciante feriti

a bordo di piroscafi

Ieri nel pomeriggio il carpentiere Antonio Vitassevich, di 34 anni, abitante in via Cavazzeni n. 8, si trovava insieme ad alcuni compagni di lavoro a bordo del piroscafo «Gorizia» ormeggiato in uno dei moli del porto Vittorio Emanuele III, quando, investito da un tavolone veniva sbattuto a terra in modo da riportare una vasta ferita lacera alla fronte e delle lesioni alla colonna vertebrale e al bacino. L'infortunato ha avuto le prime medicazioni sul posto da un sanitario della Guardia medica ed è stato quindi trasportato con l'autolettiga dell'istituzione all'Ospedale Regina Elena, ove, avute le ulteriori cure, è stato giudicato guaribile in non meno di dodici settimane e accolto nel primo reparto chirurgico.

— Al molo n. 2 del Porto Vittorio Emanuele III, si stavano eseguendo ieri nel pomeriggio le operazioni di carico del piroscafo «Leopoli». Fra i vari braccianti addetti a quel lavoro vi era anche Elio Bartole, di 40 anni, abitante in via Concordia n. 21, il quale badava a immettere nella stiva il carico che gli veniva mandato con un sollevatore. A un tratto, urtato di fianco da alcune casse di merce, il Bartole è precipitato nella stiva dall'altezza di circa tre metri, in modo da prodursi contusioni alla regione zigomatica ed escoriazioni alla faccia. Soccorso prontamente dai compagni di lavoro, l'infortunato è stato poi accompagnato all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno alla astanteria, gli ha prestato le medicazioni necessarie e lo ha fatto poi accogliere nel reparto deposito ove dovrà rimanere degente per una diecina di giorni.

Littoria

III Centuria marinara C. R. «R. Pitteri». Questa sera alle 20 adunata della centuria. Il caposquadra Di Chiara commemorerà l'aviatore Maddalena e i suoi compagni e il caposquadra Gaschi parlerà sulla «Vita politica di Mussolini». Gli assenti non saranno giustificati.

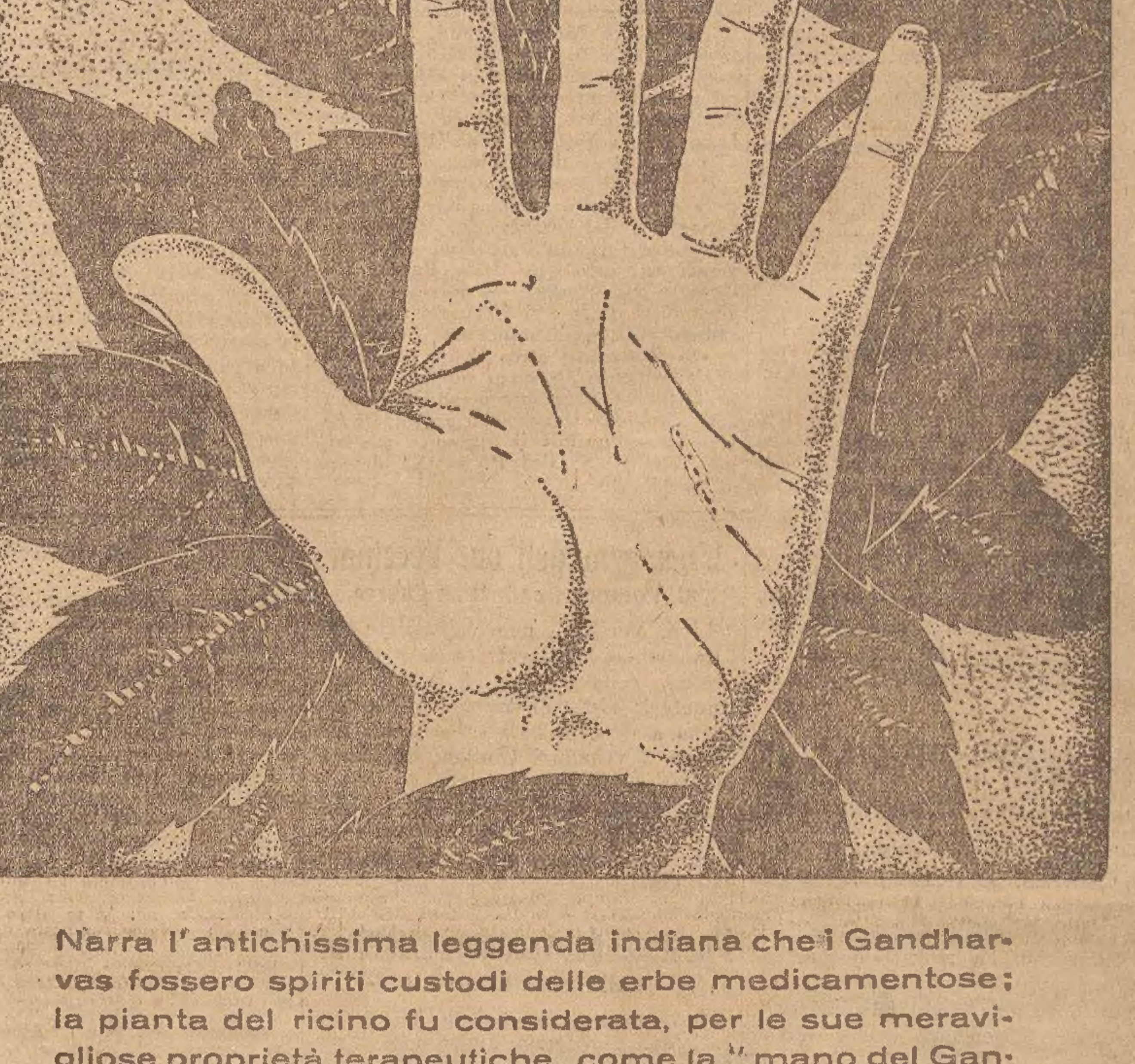
XII Centuria «Silvano Filosa». Gli Avanguardisti appartenenti a questa Centuria sono comandati di presentarsi domenica 29 corr. alle 7.30 in via Parini 1, in divisa ordinaria, per partecipare ad una gita di istruzione. Ritorno in sede alle 13.

Comunicazioni sindacali

I lavoratori dipendenti dalle salumerie, rosticcerie e friggitorie sono convocati in assemblea generale che avrà luogo nella sede dei Sindacati fascisti — via Dante 7-I — venerdì alle 19.30. La riunione ha lo scopo di eleggere il capogruppo della categoria che dovrà, in seguito, cooperare alla stipulazione del patto di lavoro per la categoria stessa.

Sindacato addetti alle Cooperative Operaie. Venerdì 27 corr., alle 20.30, in sala Dante, via G. d'Annunzio n. 1, vi sarà la assemblea generale degli addetti alle Cooperative Operaie. Ordine del giorno: Relazione sindacale; nomina del direttorio; varie. Interverrà l'on. Luigi Borgo.

LA MANO DEL GANDHARVA



Narra l'antichissima leggenda indiana che i Gandharvas fossero spiriti custodi delle erbe medicamentose; la pianta del ricino fu considerata, per le sue meravigliose proprietà terapeutiche, come la "mano del Gandharva,,. Ecco ancora una prova dell'antichissimo uso dell'olio di ricino.

L'OLEORICINA GAZZONI è olio di ricino in polvere composta. Non ha odore, non ha sapore, non dà dolore. Si prende in ostia. È il miglior purgante del mondo. L. 0,95. Nelle sole farmacie.

RIFIUTATE LE MOLTE IMITAZIONI

ESIGETE **FOGLIA VERDE** SU BUSTA GIALLA

OLEORICINA GAZZONI

BOLOGNA

TEATRI E CONCERTI

Le recite di Tatiana Pavlova al Politeama Rossetti

Le recite di Tatiana Pavlova al Rossetti sono state fissate nell'ordine seguente: Sabato, alle 20.45, «La signora X», di A. Bisson; domenica, alle ore 15.30, replica de «La signora X»; lunedì sera la tragicommedia «I fratelli Castiglione», di Alberto Colantuoni, che assisterà alla rappresentazione; martedì «La sete di Dio», dramma in quattro atti ed epilogo, di Rino Alessi. Nel ciclo di recite è inclusa anche una ripresa de «La fuga» di Duvernois, che sarà recitata in settimana. Alla Biglietteria Centrale sono in vendita i biglietti e si effettuano le prenotazioni per le annunziate rappresentazioni che hanno suscitato il maggiore interessamento del pubblico.

Il concerto Fleta al Verdi. I posti prenotati per l'interessantissimo concerto che il celebre tenore Michele Fleta darà lunedì prossimo al Verdi, devono essere ritirati in giornata al camerino del teatro; in caso contrario, a partire da domani, saranno messi a disposizione dei nuovi richiedenti.

Il concerto orchestrale dell' U. P. - Istituto fascista. Stasera alle 20.45 nella sala del Littorio ci sarà il XVIII concerto in abbonamento. Viva è l'attesa per questa prima esecuzione dell'orchestra d'archi, composta di venti eletti professionisti, preparata con amore e diligenza grandissima da un musicista intelligente e valoroso come il maestro Luigi Toffolo, e alla quale coopereranno elementi di prim'ordine: la signora Venusta Maselli, Marino Baldini, Mario Simini ed Eugenio Visnoviz. Nè meno interesse desta il programma che comprende la deliziosa serenata del Mozart, raramente eseguita, il poderoso concerto bachiano per due violini, piano e orchestra e la raffinata grazia delle danze del Debussy. Ma eccolo nella sua integrità:

1) Mozart: Serenata «Eine kleine Nachtmusik) allegro, romanza, andante, minuetto, rondò, allegro. 2) Corelli: Sarabanda, Giga e Badinerie. 3) Bach: Concerto per due violini con accompagnamento d'orchestra d'archi e cembalo. 4) Debussy: Danze: I danza sacra, II danza profana (per arpa con accompagnamento d'orchestra d'archi). 5) Dvorak: Op. 22 Serenata, moderato, tempo di valzer, scherzo, larghetto, finale, allegro vivace.

Concerto del Gruppo universitario fascista. Lunedì, alle 21, si terrà nella sala del Littorio un concerto sostenuto interamente da studenti del G. U. F., con il seguente programma:

1. Bruch: Concerto in sol minore, con accompagnamento di piano; primo tempo: allegro moderato; violinista E. Cossutta, pianista P. Nassiverra. - 2. Scarlatti: a) Siciliano, b) Sonata; Chopin: Studio pianista B. Bidussi. - 3. Godard: Berceuse de Jocelin, violoncellista A. Fano, pianista Nassiverra. - 4. Liszt: Visione; Scriabine: Tre preludi, pianista B. Bidussi. - 5. Haydn: Trio XII: allegro, rondò, pianista B. Bidussi, violinista E. Cossutta, violoncellista L. Cossutta.

Il concerto degli «Artis Amici». Questa sera alle 20.45 avrà luogo al Circolo «Artis Amici» il XII concerto sociale sostenuto dalla violinista Rina Benedetti e dalla pianista Letizia Cisilin, con la cortese cooperazione del prof. Pino Trost, che svolgeranno il seguente programma:

Grieg: Sonata in sol minore, per violino e pianoforte; Mac Dowel: a) Danza dell'Ombra; b) All'Ungherese (pianoforte); Veracini: (Corti): Largo; Barison: Mazurka (violino); Paderewsky: Tema variato (pianoforte).

Seguirà il trattenimento danzante.

Concerto al Circolo impiegati pubblici. Questa sera, alle 21, avrà luogo l'annunciato concerto vocale-strumentale, con il seguente programma:

Parte I. Schumann: «Novelletta»; 2) Debussy: «Arabesque II», (pianoforte, signorina Nerina Ottenicar); Cyril Scott: «Asphodelo» (pianoforte); 3) Puccini: «Turandot»: Signore ascolta - aria (Mary de Gumberti, soprano); 4) Verdi: «Simon Boccanegra»: A te l'estremo addio (Luigi Fabbroni, basso); 5) Verdi: «Traviata»: Dei miei bollenti spiriti (Angelo Moretti, tenore); 6) Verdi: «Forza del Destino»: Pace mio Dio!, aria (soprano); 7) Bellini: «Sonnambula»: Vi ravviso o luoghi ameni (basso); 8) Giordano: «Andrea Chénier»: La difesa: Si fui soldato, tenore).

Parte II. 1) Rachmaninoff: «Preludio in do minore»; 2) Liszt: «S. Francesco che cammina sulle acque» (pianoforte); 3) Puccini: «Bohème»: Vecchia zimarra senti (basso); 4) Cilea: «Arlesiana»: Lamento di Federico (tenore); 5) Boito: «Mefistofele»: Morte di Margherita (soprano); 6) Boito: «Mefistofele»: Prologo (basso); 7) Puccini: «Bohème», duetto III atto: Addio senza rancor (soprano-tenore).

Siederà al pianoforte la prof. Augusta Rapetti-Bassi. I posti possono venir prenotati durante le ore d'ufficio presso la sede del Circolo.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. Dalle 16: «La grande rinuncia» con Marcella Albani. Varietà: Doreen Violett e il Quartetto del Seicento.
Nazionale. Dalle 16: «Studentessa dinamica» con Alice White, e «Battellieri del Volga», canzone popolare russa.
Excelsior. Dalle 16: «La spedizione Byrd al Polo Sud», grandioso film documentario.
Corso. Dalle 16: «Il giglio delle tenebre» con Brigitte Helm e nuovi debutti di varietà.
Fenice. Dalle 16: «Capitan Fracassa» con P. Blancher e L. Haydes e la Compagnia di riviste «Poker-Jazz».
Eden. Dalle 16: «Il Principe consorte», sonoro, cantato e parlato con M. Chevalier.
Italia. Dalle 15.30: «Dinamite», sonoro con Conrad Nagel, Kay Johnson e C. Pickford.
Regina. Dalle 16: «Cercasi avventura» e la Compagnia Cecchelin.
Reale. Dalle 16: «Monella bionda» con A. White e «Rorò al Polo Sud». Ultimo giorno
Massimo. Dalle 16: «Lotta d'aquile», sonoro con John Garrich e Helen Chandler.
Edison. Chiuso per riparazioni ai macchinari.
Garibaldi. Dalle 16: «Cuori e motori» con Slim (Karl Dane), William Haines e Anita Page.
Royal. Dalle 15.30: «La rosa tigrata», sonoro e cantato con Lupe Velez. In chiusa «Topolino».
Novo Cine. Dalle 16: «Cadetti allegri» con Nancy Carroll e David Rolling.
Armonia. Dalle 15.30: «La moglie senza chic» con Clive Brook e Loise Wilson.
Aurora. Dalle 16: «Ombre nel cuore» con Lewis Stone e Compagnia Fiorello.
Savoia. Dalle 16: «Il ferroviere», sonoro e cantato con Lon Chaney.
Gloria. Dalle 16: «Rondine» con Leda Gys.
Venezia. Dalle 15.30: «Il crollo degli Absburgo» con Erna Morena e Franz Spirer.
Popolo. Dalle 15.30: «Destino» con Greta Garbo e John Gilbert.
Familiare. Dalle 16: «Selvaggio» con Marcella Albani.
Buffalo Bill. Dalle 15.30: «La rivolta dei boxeur» e «L'idolo del sogno» con G. Cooper.
Volta. Dalle 15.30: «Il re della selva» con Jack Hoxie.
Ornato. Dalle 16: «Nostradamus» di M. Zevaco con Alessandra Romanova.
Centrale. Dalle 15.30: «Le rouge et le noir» con Ivan Mosjoukine. Ultimo giorno.
Réclame. Dalle 16: «Veliero trionfante» e «Uomini della notte». (Prima visione).
Saturnia. Dalle 15.30: «La compagnia dei matti», romanzo d'amore di Gino Rocca.
Belvedere. Dalle 15.30: «Scianghai» con Pauline Starke e Anna May Wong.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace Hotel. Dalle 17.30 alle 19.30 tè danzante. Ingresso libero. Dalle 21.30 alle 23.30, serata speciale nella hall; consumazione lire 5. Dalle 23.30: Rouge et Noir Dancing.
Ristorante Cimetta — Piazza San Giovanni. Tutte le sere, dalle 20.30: Concerto del celebre Quintetto Triestino. Nessun aumento sulle consumazioni.

Varietà e Cinema

«La grande rinuncia» al Politeama Rossetti: un appassionato, avvincente romanzo d'amore, interpretato da Marcella Albani. Sulla scena l'eccentrica americana Violet Doreen.

All' Excelsior ultimo giorno de «La spedizione Byrd al Polo Sud». Domani: «La biondina dei marinai», brillante capolavoro interpretato da Dorothy Mackaill.

Ultimo giorno al Nazionale della «Studentessa dinamica», l'originalissimo film con Alice White. Domani il grande capolavoro «Sotto i tetti di Parigi», per il quale c'è la più viva attesa.

Vivissimo successo alla Fenice del «Rivistone», presentato con tanto brio ed eleganza dalla Compagnia «Poker-Jazz» e del magnifico film romanzesco «Il Capitan Fracassa».

Domenica alle 10.30, alla Fenice, nuova attraentissima mattinata per l'infanzia con «Topolino» e «Rorò».

Ultimo giorno del «Principe consorte» con Maurice Chevalier al Teatro Eden. Il film che ha entusiasmato tutta Trieste. Imminenta. Mona Maris e Warner Baxter, i grandi interpreti di «Manuelita», nel loro ultimo film di nuova produzione Fox in primissima visione, «L'angelo biondo», forte dramma d'amore in cui la donna è guida, angelo, ma anche.. perdizione.

«Dinamite» al Gran Cinema Italia. Questo film sonoro, serie d'oro Metro Goldwyn Mayer, ha avuto un calorosissimo successo ed è piaciuto a tutti, anche per i bravi interpreti Conrad Nagel e Kay Johnson. Oggi repliche dalle 15.30. Imminente: «Il bacio» con Greta Garbo.

Gran Cine Massimo. Oggi allo schermo il tanto atteso film sonoro della Fox Movietone, «Lotta d'aquile», Magnifico capolavoro pieno di ardimento e di esaltazione della Patria.

Recite di filodrammatici

Serata di prosa alla Ginnastica. Dopo il successo dell'ultima recita, i bravi filodrammatici della Ginnastica, sotto la guida appassionata di Carmelo Calabrese, stanno preparando diverse belle recite. Sabato 28 corr., la sezione si produrrà nella brillantissima commedia in tre atti «In serca de matì». Protagonista della spassosa commedia sarà Carmelo Calabrese, mentre le altre parti sono state affidate ai migliori elementi della sezione. I soci della Ginnastica apprenderanno certamente con piacere l'annuncio di questa serata e non mancheranno di accorrere numerosi a divertirsi. I posti per la serata si possono ritirare venerdì in segreteria sociale durante le ore d'ufficio.

La filodrammatica «E. Duse» alla C. R. B. «Giglio Padovan». Oggi alle 20.30 la filodrammatica del Dopolavoro ferroviario «E. Duse» reciterà nella Casa Balilla «Giglio Padovan» a beneficio della stessa, la commedia in tre atti del Testoni «Il successo», lavoro che raccolse già tanta messe d'applausi in parecchie altre Case Balilla. La valentia degli esecutori e lo scopo benefico della recita fanno prevedere un pienone inusitato.

Congressi, feste e convegni

Università Popolare - Istituto fascista. Stasera alle 20.45, nella sala del Littorio, concerto orchestrale diretto dal maestro Toffolo. Domani in via Foscolo 13 conferenza del dott. P. Cheni su «Il sonno e il sogno». Domenica alle 18, nella sala del Littorio, ci sarà il XIX concerto in abbonamento, esecutore il Quintetto napoletano.

Società Ginnastica. Sabato alle 21 recita con la commedia in tre atti «In zerca de matì». I posti si ritirano in segreteria venerdì durante le ore d'ufficio. Oggi alle 20.30 prove del coro femminile. Alle 21 prove del coro maschile. Venerdì alle 20.30 prove d'orchestra.

Circolo Poligrafico «Luigi Morara-Sassi». Questa sera alle 20 il Comitato feste in sede. Domani tutti i marciatori e gli escursionisti in sede per comunicazioni in merito alla manifestazione di domenica del Circolo Impero. Domenica dalle 18.30 in poi trattenimento danzante con gara di danza.

Circolo impiegati bancari. Questa sera avrà luogo nella sala Tina di Lorenzo, dalle 21 in poi, l'ultimo giovedì dei bancari di questa stagione.

C. R. F. «Angelo Crena». Questa sera sono convocati in sede i marciatori e i soci che intendono prender parte alla manifestazione di Sesana, organizzata dal Circolo Impero. La convocazione avrà luogo alle 21.

Il trattenimento di danza che doveva tenersi domenica dalle 18 in poi, viene sospeso, per dar luogo ad un concerto vocale-istrumentale che verrà tenuto nella sala maggiore del Circolo, alle 20.30. Dopo il concerto, sarà tenuto il solito trattenimento di danza per soci e simpatizzanti.

Circolo Impiegati Commerciali. Questa sera alle 21 dopocena familiare per soci e invitati. Tutti gli escursionisti sono invitati questa sera in sede alle 20.30. Sono ancora aperte le iscrizioni al corso di tennis. Ultimo termine per il versamento della quota, mercoledì fino alle 20. Prima lezione per principianti giovedì 2 aprile, per giocatori venerdì 3 aprile. Domenica gita alla Vallata del Vippaco e alle sorgenti del Hubelj. Sabato alle 21 seduta della Direzione.

Gruppo Sportivo Pasubio. Oggi alle 20, nella sede di via Media 14, adunata dei giocatori di palla al cesto per informazioni sul primo incontro e sulla prossima attività; alle 21 sono invitati in sede di via Fonderia 10 tutti i capisezione sportivi per importanti comunicazioni. Domani seduta di Direzione; alle 21.30 adunata dei marciatori. Sabato alle 21 i cicloturisti in sede di via Fonderia. Domenica, partecipazione al convegno del Circolo Impero a Sesana: ritrovo piazza G. Garibaldi alle 6. Soci e simpatizzanti sono invitati a parteciparvi numerosi; per informazioni rivolgersi nelle due sedi del Gruppo. Sono aperte le iscrizioni alle Sezioni escursionismo, marcia, cicloturismo, filodrammatica, orchestrale e tiro alla fune, seralmente dalle 20 alle 22.

A. S. «Sempre Avanti». Questa sera alle 20.30 allenamento di tiro alla fune sul colle di Montuzza. Domani alle 20.30 si trovino in sede tutti coloro che hanno intenzione di partecipare alla manifestazione del Circolo Impero. La squadra marciatori si trovi in sede sabato alle 20 per gli ultimi accordi.

D. R. Montebello. Questa sera alle 20.30 sono convocati in sede tutti i marciatori. Domani alla stessa ora tutti i componenti la sezione corale. Domenica 29 corr. la sezione escursionisti farà una gita a Sesana per assistere all'arrivo delle squadre marciatori partecipanti alla gara «Impero».

S. C. Aquila. Questa sera alle 20.30 seduta generale. I soci sono convocati in sede. La sezione calcio si trovi domani nel pomeriggio in campo Ponziana per l'allenamento. La stessa è invitata domenica a Sesana in occasione della manifestazione dell'Impero; accordi in sede.

C. R. F. Quis contra nos?». Questa sera si raduna la commissione soci.

Centuria ciclisti. I componenti la Centuria sono comandati di trovarsi al Comando domenica 29 corr., alle 7.30, per una gita. Pranzo dal sacco; ritorno circa alle 17.

S. C. «A. Bergamas». Stasera solito trattenimento del giovedì, con gara di danza. Sabato alle 21.30 ballo dei nuotatori, con l'elezione di una reginetta. Le signorine avranno l'ingresso libero.

S. S. «Vedetta Veloce». Oggi tutti i marciatori e tiratori di fune in sede per accordi per domenica.

Gruppo E. I. A. Venerdì alle 21 soci e socie sono convocati in sede. Alle 22.30 si raduna il consiglio direttivo. Sono pure convocati i membri del comitato feste e la sezione bocce.

Ridotto del Politeama. Domani dalle 21 alle 4 grande festa da ballo, con offerta gratuita di cotillons. Domenica soliti trattenimenti.

Associazione XXX Ottobre. Domenica gita sciatoria sul Monte Matajur e sul Cucco di Luico. Le iscrizioni si ricevono seralmente in sede (via Tiziano Vecellio 4), verso il pagamento della quota di lire venti.

Circolo Impero. Questa sera alle 20.30 sono convocati in sede tutti i ciclo-turisti ed escursionisti per comunicazioni sul convegno di Sesana. Chi desiderasse effettuare il percorso Trieste-Sesana in autocorriera è pregato di iscriversi entro venerdì alla segreteria sportiva verso la quota di lire 10. Sabato dalle 21 in poi ballo della sezione filodrammatica.

TRIESTE, 25 marzo

Nati vivi	12
Nati morti	1
Morti	27

La Borsa di Trieste

marzo	24	25	marzo	24	25
Rend. 3½%	72.50	72.75	Lussino	162	163
Cons. 5% / Littorio	82.50	82.65	Martinol.	68	68
Obbl. Ven	80.—	80.10	Merid.	892	892
B.Tes.nov	99.60	99.60	Premuda	207	209
Dan.-Sava	238	239	Tripcovich	143	148.75
Fo. 5 V. 6%	490	490	Tram	172	172.75
Comit	1365	1370	Ampelea	260	260
B. C. T	400	402	Cant. R.A	78.50	78
Credito	701	704.50	Fram	25	25
B. N. Cred	58	58.25	Fin.-Cosul.	72	72.50
B. Roma	107	107.50	Cem. Dal.	461.50	463.75
Cred. Pop	267	268.50	Isonzo	27	27.25
Generali	3915	3890	Spalato	129	129.50
Ass. Ital.	565	567.50	Istr. Cem.	46	46.25
Infortuni	1815	1805	Kerka	172	172.75
Riun. A	1510	1505	SELVEG	450	450
Riun. B	1510	1505	S. T. El. G.	40.25	40.50
Sigorta	90.50	91	Gas-Roma	752	752
Adria	33	33.25	Ilva	196	194
Costiera	120	120.50	Intificio	500	500
Cosulich	85	85	Off Nav.	75	75
Geroi.	53	53	Pastificio	215	215
Libera T.	54	54	Pilatura	71.25	71.50
Istria-Tr.	203.50	204.50	Terni	390	390
Lloyd T.	562.50	565	Tergesteo	1195	1195

Mercato calmo e poco attivo. Valori di Stato e bancari calmi. Trasporti trascurati. Assicurativi deboli. Previsioni incerte. Cambi invariati.

CAMBI: Londra 92.75; New York 19.0675; Francia 74.70; Belgio 266; Svizzera 367.50; Amsterdam 765.50; Albania 368; Atene 24.75; Berlino 455; Bucarest 11.37; Budapest 333.25; Norvegia 511; Praga 56.575; Spagna 205; Vienna 268.50; Zagabria 33.60.

VALUTE: lire sterline (b. n.) 92.50; dollari 19; scellini 269; dinari 33.45; pezzi da 20 franchi 74.10.

Cambio ufficiale dell'oro: 24/III: L. 368.30. (Serv. Stefani)

Borsa di Berlino. (Serv. priv. della Commerz & Privat Bank, Berlino):

	25/3	24/3
Hamburg Amerikanische Paketfahrt A. G.	70.50	70.—
Deutsche Reichsbank	163.50	163.50
Commerz & Privat Bank	113.25	112.75
Berliner Handels-Gesellschaft	124.75	124.75
Deutsche Bank & Disconto Gesellschaft	111.125	110.—
I. G. Farben Industrie	144.80	144.625
Siemens & Halske	177.125	176.25

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il giorno 26 marzo (A. IX).

Turno Generale: Marinai timonieri 87, 107, 115, 116, 117; giovani coperta 35, 36, 37, 38, 39; mozzi coperta 62, 63, 64, 65, 66; mozzi coperta senza navigazione 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori 37, 38, 49, 51, 52; fuochisti nafta —, —, —, —, —; fuochisti 112, 66, 69, 72, 74; carbonai 49, 51, 52, 53, 54; garzoni camera 2, 4, 7, 8, 9; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera 2, 11, 13, 14, 15; mozzi camera senza navigazione 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Lloyd Triestino: Marinai timonieri 218, 224, 225, 226, 228; giovani coperta in 1.a 118, 119, 121, 122, 123; giovani coperta in 2.a 55, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 57, 59, 61, 69, 71; fuochisti 225, 227, 229, 233, 134; carbonai 117, 118, 119, 120, 121; mozzi macch. 1, 4, 5, —, —.

Turno Cosulich Nord: Marinai timonieri 70, 71, 72, 73, 1; giov. coperta 48, 54, 55, 56, 57; mozzi coperta 3, 5, 6, 7, 8; ingrassatori 30, 2, 3, 5, 6; fuochisti nafta 44, 45, 46, 47, 1; giov. macch. 17, 19, 1, 3, 5; salonieri 1.a cl. 43, 27, 45, 42, 46; cabinisti 2.a cl. 44, 45, 46, 47, 48; camerieri 3.a cl. 25, 26, 27, 28, 30; garzoni camera 89, 91, 94, 95, 99; mozzi camera 31, 33, 34, 35, 1; mozzi camera senza navigazione 20, 22, 23, 25, 26; garzoni cucina 1, 2, 3, 4, 5; allievi cuochi 1.a cl. 29, 31, 1, 2, 3; allievi cuochi 2.a cl. 15, 9, 16, 18, 19.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a cl. 9, 11, 14, 15, 1; cabinisti 2.a cl. 13, 1, 2, 3, 4; camerieri 3.a cl. 24, 26, 27, 28, 29; garzoni camera 34, 38, 1, 2, 3; garzoni cucina 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Nav. Libera Triestina Nord: Marinai timonieri 1, —, —, —, —; giovani coperta 1, 3, —, —, —; mozzi coperta —, —, —, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; ingrassatori 1, 2, 3, —, —; carbonai 6, 7, 8, —, —; camerieri 2, 3, 4, 5, 6; garzoni camera 11, 12, 13, 14, 15; mozzi camera 37, 40, 42, 44, 45; mozzi cucina 31, 32, 33, 34, —.

Turno Nav. Libera Triestina Sud: Marinai timonieri 72, 73, 74, 1, 2; giovani coperta 2, 5, 6, 7, 8; mozzi coperta 29, 33, 1, 2, 3; ingrassatori 18, 1, 2, 3, —; fuochisti 80, 81, 82, 83, 84; fuochisti nafta 1, 2, 3, —, —; carbonai 62, 63, 64, 65, 66; garzoni camera 34, 37, 40, 41, 42; mozzi cucina 27, 28, 29, 30, 31.

Turno Tripcovich: Marinai timonieri 23, 29, 31, 32, 33; giovani coperta 1, 2, 6, 7, 10; mozzi coperta 9, 12, 18, 19, 20; fuochisti 50, 51, 52, 53, 56; carbonai 23, 25, 26, 27, 29; garzoni camera 1, 2, 9, 10, 11; mozzi camera 2, 3, 4, 5, 6; garzoni cucina 6, 8, 13, 16, 18.

Turno Gerolimich: Marinai timonieri 5, 8, 9, 11, 13; giovani coperta 3, 6, 9, 10, 11; mozzi coperta 2, 3, 5, 6, 7; fuochisti 10, 1, 11, 3, 13.

Chiamate per oggi (ore 10.30)

Turno Generale: 2 carbonai, 1 giovane coperta, 3 fuochisti.

Turno Cosulich: 2 marinai, 2 mozzi coperta, 1 ingrassatore, 1 fuochista, 7 salonieri II, 7 cabinisti II, 4 camerieri III, 4 giovani camera, 2 mozzi camera con navigazione, 2 mozzi camera senza navigazione, 2 garzoni cucina.

Turno Cosulich Sud: 1 cameriere 3.a classe.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE.
I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Marziano, Cassiano, Costante, Massima.

NASCITE (25 marzo 1931): Legittimi: Masino Ottavio di Pasquale; Slavez Maria di Luigi; Noviello Edda di Francesco; Noferi Melitta di Giorgio; Causo Romano di Francesco; Dolce Claudio di Mario; Carli Severina di Francesco; Cerquenik Rosa di Pietro; Trampus Jolanda di Francesco. Illegittimi: maschi 1, femmine 2. Nati morti: femmine 1.

DECESSI: Hrovatin ved. Puntar Anna a. 75; Ferfoglia in Reggente Maria a. 56; Calz Antonio a. 66; Starz ved. Stocca Giovanna a. 77; Rupelli Albino m. 2; Rumer cav. dott. Alberto a. 62; Carli in Carli Apollonia a. 53; Sossich Adele a. 21; Pertot Antonio a. 60; Trevisan Giuseppe a. 63; Lorenzut ved. Savoldi Maria a. 81; Aiello ved. Castellano Ernesta a. 78; Cobolli cav. uff. prof. Nicolò a. 70; Kavrecich ved. Besednjak Anna a. 65; Rinaldi Giuseppina m. 16; Stolfa Anita a. 1; Rohbeck Alessandro a. 81; Ermani Arturo a. 74; Rumen in Budak Antonia a. 52; Caurieich Mirco a. 25; Levi-Castellini Vittorio a. 45; Micheluzzi Francesco a. 69; Petie Giovanni a. 60; Cociani Giovanni a. 62; Hersciak Francesca; Andric in Romei Anna; Salvadori Luigi.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Quien sabe.* Non nel '27, ma nel 1929 e precisamente dal 1.o gennaio, fu uso obbligatorio in Turchia per uomini e donne dai 16 ai 40 anni frequentare corsi speciali per apprendere i caratteri latini.

Conestabo. Non possiamo risponderle se lei non ci ripete la domanda. E' inutile che ci scriva: «Vi prego di rispondermi», quando dimentica di dirci a che cosa dobbiamo rispondere.

E. 8836. Esmeralda non figura nel calendario. L'8 agosto si festeggia S. Smeraldo o Smaragdo, martire a Roma, IV secolo.

Mario. Non comprendiamo quali figure ella voglia attaccare sui vetri. Se si tratta di decalcomanie, non si fa altro che ricoprirle di una vernice composta di gommadacca imbianchita 8, alcool a 90.o cm3 100, riscaldando leggermente il vetro.

Un vecchio abbonato. Porti a vedere le monete dal direttore del Museo di Storia ed Arte (via della Cattedrale 15) nelle ore antimeridiane.

Un Veneto. Dal IV secolo d. C. usa rappresentare simbolicamente, togliendole da una visione del profeta Ezechiele (1, 4 f) i quattro evangelisti con le figure di un leone, S. Marco; un angelo, S. Matteo; un toro, S. Luca; ed un'aquila, S. Giovanni.

— *Satiricon.* Abbiamo letto attentamente le due odi oraziane da lei «vôlte» in italiano e, poichè lo spazio di questa rubrica è prezioso, compendieremo il giudizio desiderato nel noto epigramma: «Invincibile Orazio... E' antico il detto — Tu me l'ammazzi. Oh, traduttor perfetto». A buon intenditor...

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

FUMATORI
curate l'igiene della bocca con il
METODO BI-OXYNE
SCIENTIFICO E MODERNO

Il **Metodo BI-OXYNE**, adottato da igienisti e odontoiatri, consiste nell'impiego simultaneo delle **due polveri dentifricie**, bianca e rosa, **BI-OXYNE**.

La **bianca**, saponacea, alcalina, sopprime le materie grasse che rivestono i denti e le gengive; arresta le fermentazioni, causa della carie. La **rosa**, antisettica, distrugge il tartaro e i microbi della bocca, ed **imbianca i denti**.

Presso i migliori PROFUMIERI - FARMACISTI

VIENNA

È FAMOSA PER LA FRESCA BELLEZZA DELLE SUE DONNE...

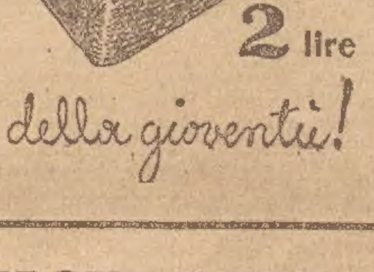
...e Pessl, che da tanto tempo e con tanta autorità insegna alle viennesi come conservarsi belle, vi dà un prezioso consiglio: USATE IL PALMOLIVE

"Nessuna pelle può conservarsi bella se non è regolarmente pulita con acqua e sapone. Ma il consiglio di usare - qualsiasi sapone - è pericoloso. Solo un sapone puro, fatto con finissimi oli cosmetici, potrà giovarvi. Ed ecco perchè io raccomando solo il sapone Palmolive".

L. Pessl
Kärntnerstrasse, 28 Vienna

Pessl - famoso specialista di bellezza a Vienna e Budapest - consiglia questo semplice trattamento di bellezza: Massaggiate dolcemente la pelle con la morbida schiuma di sapone Palmolive e acqua calda e, da ultimo, con acqua fredda. Constaterete che la vostra pelle sarà mirabilmente morbida e liscia.

Prodotto in Italia



2 lire

Conservate la freschezza della gioventù!

Sintonizzare la RCA 48 è un gioco di bimbi

4 ragioni impongono La Radio RCA 48 alla vostra preferenza.
1° - Costruzione tecnica e rendimento superiori.
2° - Possibilità di acquisto col versamento iniziale di sole L. 750.-
3° - Facilità di manovra sorprendente.
4° - Assistenza tecnica premurosa e continua.

Prezzo de La Radio RCA 48 con sette Radiotron L. 2975

L'estrema facilità di manovra de La Radio RCA 48 costituisce una delle sue caratteristiche più gradite a chi possiede questo gioiello di tecnica e di eleganza. Persuadetevene presso il più vicino rivenditore RCA. La Radio RCA 48 unisce i maggiori pregi di sensibilità, selettività e purezza alla modicità del prezzo ed alla estetica innovatrice.

LA RADIO RCA

Dalla lista degli eletti alla tavola

deve essere cancellato colui che non si commuove davanti ad una Zuppa Cirio alla Crema di Pomidoro

Non un sorriso di desiderio? Non un'esclamazione gioiosa?

Allora costui sia cancellato, cancellato inesorabilmente

ACME

CONSERVATE LE ETICHETTE CIRIO

DOMANI ALL'EXCELSIOR

UN DELIZIOSO CAPOLAVORO SONORO DELLA «FIRST NATIONAL»

La biondina dei marinai

«MARE E AMORE QUI CANTANO LE LORO PIU' SUGGESTIVE CANZONI».

Briosa e simpatica interpretazione di

Dorothy Mackaill - Jack Mulhall

NUOVI ARRIVI

MOBILI

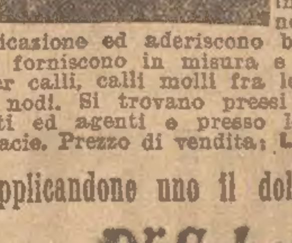
VIENNESI e NAZIONALI
comuni e di lusso
a prezzi molto ribassati

S. A. MOBILIFICI RIUNITI
VIALE XX SETTEMRRE 20

VISITATECI PER CONVINCERVI SENZA ALCUN OBBLIGO DI ACQUISTO

CALLI

Per il sollievo immediato e duraturo dei *calli, calli molli fra le dita, callosità e nodi,* applicate i Zino Pads del Dr. Scholl.



Questi rinomati cerottini calmano il dolore eliminandone la causa che è la pressione della scarpa. I Zino Pads del Dr. Scholl sono sicuri, antisettici e impermeabili. Sono di facile applicazione ed aderiscono bene alla parte. Si forniscono in misura e formato adatti per calli, calli molli fra le dita, callosità e nodi. Si trovano presso i nostri depositi ed agenti e presso le migliori farmacie. Prezzo di vendita: L. 6 la scatolina.

Applicandone uno il dolore scompare!

Dr. Scholl's Foot Comfort Service
VIA DANTE 6 - TRIESTE

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

CAMERIERA pratica, lunghi attestati, offresi. Via XXX Ottobre 17, portiere. 66342 A

CAMERIERA capace pure cucito e prestaservizi tutti lavori, raccomandabile offronsi. Via Milano 13, IV, porta 11. 66834 A

CUOCA capacissima anche altri lavori casa offresi presso distinta famiglia. Via Udine 49, III. 66835 A

CUOCA capace offresi casa signorile. Via Udine 12 IV piano. 66778 A

DONNA media età, capacissima tutto fare offresi miti pretese. Rivolgrsi via Caccia n. 7, pianoterra, Capitanio. 66779 A

DONNA sana, friulana, prestaservizi offresi dalle 8-15. Via S. Francesco 38, IV, porta n. 16. 36150 A

DOMESTICA media età, brava tutti lavori, offresi presso buona famiglia. iVa Udine 7, corte. Diviak. 36138 A

PRESTASERVIZI giovane, con attestati offresi. Torrebianca 29, IV, p. 6. 66836 A

RAGAZZA capace offresi prestaservizi per pomeriggio. Via Crispi 50, portinaia.

RAGAZZA friulana tutti lavori di casa offresi. Molino a Vapore 7, I. 66818 A

RAGAZZA media età offresi a piccola famiglia miti pretese. Cassetta 13682 A, Unione Pubblicità. 13682 A

RAGAZZA brava per tutti lavori, anche trattoria, offresi. Gallina 4, II, Contento.

RAGAZZA 20-enne, capace lavori di casa, amante bambini offresi. Rittmeyer 14, portinaia. 66807 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. CAMERIERE, governanti, domestiche, bambinaie, personale vario cercansi.« Zonta 5, primo. 66817 B

A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, governanti, altro personale, Trieste, fuori cercansi. Machiavelli 24. 13700 B

BAMBINAIA pratica cercasi. Indirizzo al Piccolo. 13709 B

CAMERIERA, bambinaia, giovane, paziente, sappia cucire, cercasi. Persentarsi 9-11, piazza S. Giovanni 3, I, destra. 66826 B

CUOCA semplice, capace, buoni attestati cercasi. Indirizzo al Piccolo. 36173 B

DOMESTICA brava, attestati, cerca Deperetti, Ginnastica 7. Presentarsi dalle 12 alle 14.

DOMESTICA sappia bene cucinare, stirare, cercasi. Battisti 6, I, Naccari. 36178 B

DOMESTICA con attestati cercasi. Barcola Riviera 162, entrata dalla scaletta. 66822 B

DOMESTICA lunghi attestati, brava cucinare, tutti lavori cercano coniugi. Ginnastica 58, II p., dalle 9-11 e 14-17. 36165 B

DOMESTICA sappia cucinare, con buoni attestati cercasi. XX Settembre 42, II, destra.

PRESTASERVIZI giovane, tuttofare, buoni attestati cercasi. Via Scorcola 4, I, sinistra.

RAGAZZA prestaservizi sana, pulita e onesta cercasi. Via Boccaccio 6, porta 12, presentarsi dalle 9-11. 36196 B

RAGAZZA aiuto lavori domestici leggeri, paziente bambini, parli eventualmente tedesco, cercasi. Via Chiadino 4, prolungata via Istituto. 36175 B

RAGAZZA servizio per tutto il giorno cercasi. Via Luzzatto 19, porta 7. 66789 B

RAGAZZETTA per tutti lavori casa cerca piccola famiglia. Fonderia 5, I, destra.

RAGAZZETTA prestaservizi cercasi. Indirizzo Piccolo. 36128 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. SIGNORINA distinta, paziente, offresi per bambini. Indirizzo al Piccolo. 66774 C

ABILE meccanico specializzato macchine da cucire, offresi. Cassetta 12710 C, Unione Pubblicità. 13710 C

AMMINISTRAZIONI stabili assume esperto pensionato tribunalizio, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 66824 C

APPRENDISTA 19-enne volonteroso, robusto referenze primarie, offresi per magazzino, azienda, nessuna pretesa. Offerte cassetta 13678 C, Unione Pubblicità. 13678 C

AUTOGUIDA 26-enne perfetto meccanico offresi vettura, camion, garage. Indirizzo al Piccolo. 36037 C

CONTABILE bilancista lunga pratica commerciale, conoscenza tedesco, sloveno, offresi anche per fuori. Cassetta 13696 C, Unione Pubblicità. 13696 C

DISEGNI meccanici-edili studio progetti, rilievi lucidi eseguisco. Studio: Piazzaborsa 11 telefono 41-29. 13469 C

ELETTROTECNICO esperto, praticissimo tutto ramo, costruzione, distribuzione alta bassa tensione, disposto recarsi ovunque offresi ad azienda elettrica. Cassetta 13623 C

INFERMIERA offresi assistenza ammalati, aiuto in casa, miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 36213 C

LAVORANTE barbiere capacissimo per signore offresi anche fuori Trieste. Casstta 13673 C, Unione Pubblicità. 13673 C

PERSONA media età, massima rifucia, offresi, assumere casa, anche altra città o estero. Cassetta 13712 C Unione Pubblicità.

PIANOFORTI: accordature, riparazioni, minimo lire dieci concessionato offresi. Scrivere «Accordatore», Foscolo 6, porta 15.

QUARANTENNE sarta, brava lavori casa linghi, cucina, occuperebbesi distintissima famiglia anche tutto fare, miti pretese. Cassetta 13674 C, Unione Pubblicità. 13674 C

RAMMENDATRICE brava, fine ricamatrice offresi. Indirizzo al Piccolo. 65776 C

SIGNORA distinta, 40-enne offresi governo casa persona sola. Cassetta 13686 C, Unione Pubblicità. 13686 C

SIGNORINA viennese, bella pronuncia, paziente, pratica per bambini offresi qualche giorno della settimana. XX Settembre 54, I, destra. 13602 C

SIGNORINA distinta, bella presenza, indipendente, occuperebbesi quale vicemadre, governo casa, disposta recarsi ovunque. Offerte cassetta 13671 C, Unione Pubblicità. 13671 C

SIGNORINA distinta, buona pratica ufficio offresi. Indirizzo Piccolo. 66777 C

SIGNORINA viennese bella pronuncia, paziente, istruirebbe bambini qualche ora al giorno. Venti Settembre 54, I, dalle 9-13. 13708 C

SIGNORINA pratica ufficio e dattilografia offresi, miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 13717 C

STENODATTILOGRAFA perfetta italiano, tedesco, conoscenza lingua e stenografia inglese, francese offresi a primaria ditta. Cassetta 13565 C, Unione Pubblicità.

STENODATTILOGRAFA pratica ufficio offresi. Indirizzo al Piccolo. 66653 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. S. Lazzaro 23fl. 66855 CC

A. SARTO confeziona vestiti, soprabiti, rivoltature, riparazioni. Rossetti 28, mezzanino. 36177 CC

CAPPELLI elegantissimi confezionansi, seta, stoffa, paglia 10. Riformature 6. Covelli, piazza Vico 2, III. 13697 CC

DATTILOGRAFA miti pretese, assume lavoro anche domicilio, offresi. Folin, via Crispi n. 9. 66811 CC

LAVORANTE modista offresi consegna lavoro casa. Brunner 3, II, destra. 36131 CC

MODELLI in carta, vestiti signora massima perfezione eseguisconsi prontamente, prezzi miti. Vasari 12, negozio. 36181 CC

PER tintura pelli (scarpe, poltrone, valigeria, giacche, ecc.) nonchè riparazioni borsette rivolgersi allo specialista G. Cossutti, via Timeus 3. Garanzia, massima perfezione lavoro. Prezzi modici. 11741 CC

PITTORE eseguisce immediatamente stanze lire 50; finta tappezzeria 80. Slataper 26, II, Pirman. 66858 CC

SARTA bravissima, lunga pratica, confeziona subito taillerus e mantelli lire 50, elegantissimi vestiti lire 30; rimoderna vestiti, mantelli vecchi facendoli nuovi. Zovenzoni 5, I. 66861 CC

SARTA diplomata confeziona subito bellissimi vestiti lire 25, tailleurs e mantelli lire 40; cappelli paglia, seta 12; riformature 6. Sebastiano 4, III. 66860 CC

SARTA abilissima offresi giornata. Madonna del Mare 3, II, destra. 9590 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA installatore acqua-gas, cercasi. Indirizzo Piccolo. 36200 D

BARBIERE mezzo lavorante, cercasi. Inutile presentarsi se non capace. Indirizzo al Piccolo. 36182 D

CALZATURIFICIO Donda cerca mezza lavorante orlatrice. Corso Garibaldi 16. 66854D

FACCHINO-conduttore arrivi, prima cameriera conoscenza lingue, documenti, cercansi Portorose Hotel San Lorenzo. 36141 D

GARZONA e paganti, cercansi. Via dell'Eremo 118. 66791 D

GARZONA sarta uomo, cercasi. Sartoria piazza Valle 2, I. 36205 D

GARZONA o principiante sarto uomo, cercasi. Sartoria Conte, Tarabochia 5. 36172 D

GARZONA parrucchiera, cercasi. Via Pasquale Revoltella n. 7. 36164 D

GARZONA finita o mezza lavorante pantalonaia, cercasi. Via Industria 53, V, Piccoli. 36143 D

GARZONA sarta uomo, cercasi. Piazza Guido Neri n. 3, piano IV. 66798 D

GARZONE per camicerie, cerca lavoratorio. Via Ginnastica 25. 13704 D

GARZONE già pratiche, cercansi. Salone «Ideale», via XXX Ottobre 14. 36157 D

GIOVANE commesso sappia fare vetrine e venditrice pratica mode signori, cercansi. Ornati, via Ghega 11. 36210 D

LAVORANTE sarta donna brava, lavoro esatto sappia anche tagliare, cercasi. Inutile presentarsi se non capace. Indirizzo Piccolo. 36169 D

LAVORANTE sarta uomo, cercasi. S. Nicolò 2. 36145 D

MEZZA lavorante modista pratica anche venditrice, garzona, cerca negozio Battisti 10.

MEZZA lavorante stiratrice, cercasi. Tintoria Manis, Felice Venezian 16. 9595 D

MODISTA lavorante finita, mezzalavorante realmente capace, ottime condizioni, cercansi. Indirizzo Piccolo. 66816 D

OPERAIE capaci confezione pantaloni panno. Caposarto V Genio, Caserma Roiano.

PRINCIPIANTE sarto donna, cercasi. Via Ruggero Manna 18, porta 14. 36149 D

RAGAZZO praticante buona famiglia, cerca negozio manifatture. Indirizzo Piccolo. 36140 D

RAGAZZETTA per lavoratorio incisore, cercasi. Indirizzo Piccolo. 36199 D

RAGAZZO barbiere, cercasi. Via Roma 13.

RAGAZZO pratico per negozio commestibili, cercasi. Via Udine n. 19. 66853 D

RAGAZZO per macelleria, cercasi. Via Genova 17. 36170 D

RAGAZZO buona famiglia per negozio confezioni manifatture, cercasi. Indispensabile buona calligrafia. Indirizzo al Piccolo. 66772 D

RICAMATRICE a macchina specialista monogrammi, cercasi prontamente. Settefontane 34. 36180 D

SARTA bianco brava rammendare a giornata, lavoro stabile settimanale, cercasi. Via Valdirivo 13, I, sinistra. 36134 D

SIGNORINA praticante ufficio inizio senza stipendio, assumesi. Indirizzo Piccolo. 66849 D

SIGNORINA provetta contabile, referenze ineccepibili, cercansi alcune ore al giorno. Offerte cassetta 13677 D Unione Pubblicità.

STENODATTILOGRAFA cercasi provvisoriamente. Indirizzo Piccolo. 13707 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERINO o cameretta, cerca giovane impiegato presso famiglia di cuore possibilmente paraggi Madonna Mare. Cassetta 13687 E Unione Pubblicità. 13687 E

MOBILIATA indipendente, unico subinquilino, cerca stabile 1.o aprile. Offerte, prezzo, cassetta 13640 E Unione Pubblicità.

PER stanza (uso lezioni) settimanalmente una giornata, darei violino (comprese lezioni). Foscolo 6, porta 13. 9588 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A A A. CAMERA mobiliata, ariosa, soleggiata, massima pulizia, affittasi, a una o due persone. Settefontane 41, porta 11. 000 F

A A A. MOBILIATA, affittasi. Gatteri 13, terzo, sinistra. 66820 F

A A. CAMERA mobiliata, soleggiata, affittasi a distinto. Via Conti 2, III. 00037 F

A A. CAMERA mobiliata, altra vuota, affittansi. Istituto 31, II, sinistra. 36132 F

A A. INGRESSO scale, mobiliata, bella, affittasi. Bramante 2, terzo. 36186 F

A A. MOBILIATA, vicinissima Stazione Centrale, affittasi a due persone. Via Stella 2, porta 17. 66809 F

A A. MOBILIATA moderna, soleggiata, affittasi. Valdirivo 12, II, sinistra. 66796 F

A A. MOBILIATA, affittasi. Famiglia piccolissima. Torrebianca 21, porta 8. 66823 F

A A. MOBILIATA, soleggiata, buon vitto, affittasi. Torrebianca 29, terzo. 36136 F

A A. STANZA mobiliata, affittasi. Via Pozzo Bianco 6, I. 36167 F

A. CAMERA matrimoniale, grande, comodo cucina affittasi. Maiolica 14, II, porta 9.

A. CAMERA vuota, coniugi, affittasi. Via Maiolica 8, I, destra. 66771 F

A. CAMERETTA pulitissima affittasi. XXX Ottobre 13, porta 19. 66832 F

A. MOBILIATA bella affittasi distinto. Ginnastica 37, I, porta 4. 66790 F

A. MOBILIATA elegante affittasi distinto. Corso Garibaldi 4, terzo, destra. 36195 F

A. MOBILIATA, vitto, affittasi distinti. Arcata 16, destra, porta 2. 66813 F

A. MOBILIATA ariosa, luce, affittasi. Gatteri 27, secondo, porta 10. 36174 F

A. MOBILIATA affittasi prontamente. Corso Vittorio Emanuele 9, porta 4. 66836 F

A. MOBILIATA, ariosa, luce, affittasi prontamente. Tigor 11, I, sinistra. 9591 F

A. STANZA mobiliata, bellissima, luce, affittasi. Via Vidali 9, I. 36183 F

CAMERA vuota, bella, comodo cucina, luce, affittasi. Settefontane 24, secondo, Maggis.

CAMERA vuota, bella, grande, soleggiata, comodo cucina affittasi. Artisti 3, secondo, sinistra. 36079 F

CAMERA 1-2 letti, centrale, affittasi. Rossetti 4, porta 21. 66845 F

CAMERA mobiliata, luce affittasi. Carducci 24, porta 16. 36197 F

CAMERA bene mobiliata, pulitissima, affittasi. Coroneo 13, porta 10. 36217 F

CAMERA mobiliata, bellissima, pulizia, comodità, quiete, affittasi. Università 10, porta 2. 36220 F

CAMERA pulitissima con pensione, completa, cura vestiario darebbesi a distintissimo. Imbriani 8, porta 12. 36202 F

CAMERA grande, vuota, comodo cucina, affittasi. Ventisettembre 81, porta 4. 36203 F

CAMERA mobiliata affittasi a persona per bene, prezzo mite. F. Venezian 21, II.

CAMERA vuota, comodo cucina, luce, acqua, affittasi. Via Crispi 3, porta 10.

CAMERA mobiliata, oppure camerino affittasi. Piazza della Valle 1, primo. 9598 F

CAMERA vuota pulitissima, luce, parchetti affittasi. Petronio 5, primo. 36163 F

CAMERA mobiliata, soleggiata, affittasi. Via Udine 29, I, Kürbisch. 36201 F

CAMERA vuota, luce, affittasi. Carducci N. 35, pt. 36154 F

CAMERA grande, bene arredata, indipendente affittasi. Mazzini 14, porta 6. 65810 F

CAMERA vuota, ariosa affittasi. Via Pilone 4, IV, destra (angolo via Giulia).

CAMERA bella, soleggiata, ingresso scale, affittasi. Commerciale 14, I, destra. 66793 F

CAMERE (due) vuote, con comodo cucina, paraggi Piazza Unità affittansi. Via Pozzo del Mare 1, terzo, porta mezzo. 9592 F

CAMERE vuote, una, due mobiliate, uso cucina affittansi. Via Cadorna 5, Bianchi.

CAMERINO mobiliato a stanza due persone affittasi. Via Milano 14, porta 9. 36159 F

CAMERINO soleggiato, luce, mobiliato, lire 60 affittasi. Escluse donne. Piazza Borsa 14, V, Rebek. 36216 F

CAMERINO luce, vitto, vino, 6.50 giornaliere darebbesi. Commerciale 9, primo.

GARCONNIERE elegante, stanza letto, salotto, ingresso scale affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 36184 F

MATRIMONIALE, comodo, cucina, affittasi coniugi oppure due amici. Cunicoli 7, pianoterra. 36166 F

MATRIMONIALE bella, comodo cucina, affittasi. Tivarnella 3, porta 7 (Stazione Centrale). 36168 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, anche amici, affittasi. Piccardi 2, porta 21.

MATRIMONIALE, comodo cucina, camera da pranzo, affittasi unici subinquilini, Via Torquato Tasso 4, I (Stazione Centrale).

MOBILIATA bellissima, pulizia, scrupolosa, tranquillità, affittasi. Parini 4, porta 10.

MOBILIATA, tranquilla affittasi. Via Bosco 10, seconda scala, porta 20. 36209 F

MOBILIATA ampia, due finestre, sul davanti, ingresso libero, sulle scale, presso signora sola, affittasi prontamente, persona seria, pressi Stazione. Ghiberti 6, porta 22.

MOBILIATA, salottino, eleganti, affittansi distinto. Alessandro Volta 14, porta 8.

MOBILIATA elegante, salottino, ingresso scale affittansi. Via Udine 20, I, destra.

MOBILIATA, ingresso libero, due amici, con, senza vitto, affittasi. Madonnina 8, I. 36151 F

MOBILIATA elegantissima, lire 90 affittasi. Tiepolo 7, porta 12 (Piazza Vico). 66801 F

MOBILIATA con salotto, indipendente, presso persona sola, affittansi prontamente Luigi Ricci 6, primo. 66808 F

MOBILIATA affittasi distinto. Via Rismondo 14, secondo, porta 5. 66837 F

STANZA bella, indipendente, affittasi. S. Francesco 34, quatro. 66839 F

STANZA mobiliata affittasi. Tommaso Luciani 14, terzo, sinistra. 65775 F

STANZA grande, vuota, luce, affittasi. Via Scussa 5, mezzanino, destra. 36160 F

STANZA, stanzino, vuoti, ingresso libero, affittansi. Via Artisti 4, terzo. 3746 F

STANZA vuota, grande, poco cucina, affittasi. Piazza Borsa 9, III. 98635 F

STANZA mobiliata, volendo vitto affittasi. Madonna Mare 3, terzo, sinistra. 9597 F

VUOTA, centro, ingresso indipendente, eventualmente vitto, affittasi distintissimo. Visitare pomeriggio, Diaz 6, terzo. 36153 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Corsi preparazione esami. Lezioni individuali. Corso ammissione medie. Corsi ragioneria. Doposcuola. Professori scuole regie! Direzione prof. Vouch. 66828 G

A A. BALLARE imparerete economicamente, rivolgendovi Scuola via S. Lucia N. 4. 66582 G

A. INGLESE, tedesco, francese. Rapidamente, facilmente, piacevolmente con metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Corsi economici. Corso Vitt. Em. 2, secondo. 25561 G

BERLITZ-School. Lezioni e conversazioni lingue moderne. Reparto traduzioni. Corsi privati e collettivi. Preparazione a tutti esami. Professori diplomati e delle rispetti ve nazioni. Piazza Ponterosso, telefono 31-21 1744 G

DATTILOGRAFIA: Prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri N. 12. 36135 G

FRANCESE, inglese insegna parigina diplomata, 3 allievi 30 mensili. Piazza Oberdan 1, I. 66805 G

GERMANICA, italiano tedesco offre dare lezioni e conversazione. Cassetta 13711 G, Unione Pubblicità. 13711 G

INSEGNANTE tedesco, per lezioni serali domicilio, cercano due diciottenni abitanti vicinanze Ospedale Militare. Offerte con prezzo: Casseta 13694 G Unione Pubblicità.

MAESTRO canto impartisce lezioni; garantisce levare qualunque difetto. Pacinotti 5, I p., porta 4. 36179 G

MATEMATICA riparazione, voti trimestrali prezzi ridottissimi anche domicilio, impartisce insegnante ore 18-19. Presentarsi Mica, Imbriani 8, III. 36151 G

SIGNORINA viennese bella pronuncia, darebbe qualche ora conversazione a scolari oppure signorine. Venti Settembre 54, I, dalle 9-13. 13708 G

SIGNORINA diplomata Università Losanna Londra, darebbe lezioni e conversazione francese, inglese, adulti e fanciulli, prezzi modici. Indirizzo Piccolo. 36207 G

UNIVERSITARIA impartisce ripetizioni qualsiasi materia, elementari, medie inferiori. Orologio 6, III, porta 10. 66827 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

TRECENTO lire mancia al rinvenitore orologio oro da braccio, signora, poco valore, smarrito via Roma; trattandosi cara memoria. Via Valdirivo 11, III p. Valle.

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A A. STANZA vuota, ingresso scale, affittasi ufficio. Valdirivo 12, II, sin. 66795 I

ABITAZIONE signorile, centro, 2 camere vuote, bagno, cucina, affitta persona sola. Indirizzo Piccolo. 36198 I

ALLOGGI da quattro a sei stanze, massimo comfort, prezzi convenienti, affittansi. Indirizzo Piccolo. 35902 I

APPARTAMENTI bellissimi, 5-6 stanze, 2 camerette, ascensore, giardino e garage, pigione modica, affittansi. Via Giustinelli N. 1 A. 66640 I

APPARTAMENTO 4 stanze, 2 camerini, affittasi. Via Giustinelli 2 a, portiere. 66641 I

APPARTAMENTO 5 stanze, camerino, terrazza, affittasi prezzo mite. Benedetto Marcello N. 2. 66642 I

APPARTAMENTO tre stanze, stanzetta, bagno, cucina, affittasi. Boccaccio 3 (visitare dalle 13-15). 66841 I

APPARTAMENTO nuova costruzione, quattro camere, bagno, termosifone, ascensore, soleggiatissimo, cantina, lavanderia, vista panoramica, vendesi causa partenza. Ammortamento: 18.000 contanti, 460 mensili primi otto anni, 280 mensili rimanenti 15 anni. Abbonansi rate pagate. Morales, via Francesco Cappello 1 B. 36212 I

APPARTAMENTO primo piano, 4-5 stanze, camerino, cucina, affittasi. Via S. Michele N. 35. Informazioni porta 12. 36193 I

APPARTAMENTO bellissimo, vista, soleggiato, principio viale R. Elena, II piano, 5 stanze, accessori, perfetto stato, affittansi, pigione mite, 1.o luglio. Tigor 21, II, sin.

APPARTAMENTO con giardino, soleggiato, comfort, sette stanze, bagno, Madonna del Mare 7; simile, quattro stanze, Gaspara Stampa 7, affittansi. 66787 I

APPARTAMENTO con giardino, due stanze, camerino, stanzino bagno, cucina, comfort, adatto sposi, affittasi prontamente. Cassetta 13679 I Unione Pubblicità. 13679 I

BARCOLA Riviera 127, casa nuova, affittasi appartamento, mobiliato, bagno, terrazza. Informazioni: telefono 68-35. 36015 I

CASA, terreno m. q. 45.000, affittasi prezzo mite. Rivolgersi: via Moreri 80, I. 66804 I

FORNO con bottega, affittasi. Crociferi 5. Amministazione Klaner. Machiavelli N. 15.

LOCALE d'angolo, ampie vetrine, posizione centrale, telefono, accessori, affittasi condizioni vantaggiose. Scrivere Cassetta 13617 I Unione Pubblicità 13617 I

MAGAZZINETTO-bottega-negozio, affittansi prezzo basso. Via Fabio Severo 39. 66780 I

MAGAZZINO per quasiasi uso commerciale, affittasi. Via Tesa 1. 36191 I

MAGAZZINO o negozio 60 m. q., 2 porte in facciata, chiaro, arioso, principio viale R. Elena, luce, acqua, gas, affittasi vuoto, 1 luglio, pigione bassissima, inferiore triplo anteguerra. Tigor 21, I, sinistra. 13815 I

MAGAZZINO con vasta tettoia chiusa, affittasi buon prezzo. Via Carpison 12. 66781 I

MAGAZZINO vuoto, affittasi subito. Via Ruggero Manna 3. 36148 I

QUARTIERE 5 camere, cameretta, bagno, cucina grande, rimesso tutto nuovo, affittasi. Via Mazzini 19, portinaio. 36175 I

QUARTIERE tre stanze, cucina, semimobiliato o vuoto, II piano, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 66825 I

QUARTIERE tre stanze. Piazza Oberdan, scambierebbesi con eguale, vicinanze giardino pubblico. Offerte Cassetta 13684 I Unione Pubblicità. 13684 I

QUARTIERE vuoto, affittasi per 1.o giugno, tre camere, camerino, cucina, comfort, lire 4200. Via dei Leo N. 11, II. 36147 I

QUARTIERE 3 stanze, una ingresso libero, comfort, affittasi metà aprile. Rapicio 6, I piano, destra. 66802 I

QUARTIERINO affitto 75, 3 stanze, cucina, villette, affittansi. Slataper 26. 66846 I

QUARTIERINO affittasi 15 aprile: 3 camere, camerino, dispensa. Via Boccaccio 16, IV; dalle 15-18. 9596 I

STANZE due, cucina, casa signorile, ascensore, vicinanze Stazione Centrale, presso persona sola, affittansi. Indirizzo Piccolo. 36221 I

STANZE due, ingresso sulle scale, I piano, centro, per ufficio, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 66847 I

STANZE tre, camerino, cucina, bagno, terreno, 3600, affittasi, distinta famiglia per maggio, vicinanze campo sportivo Rossetti, tram 11. Offerte Cassetta 13702 I Unione di Pubblicità. 13702 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO quattro camere, camerino, bagno, cucina, I o II piano, centro, soleggiato, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 66814 L

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, almeno nove stanze più accessori, termosifone e comfort, piano superiore, possibilmente con giardino o terrazza in posizione tranquilla, cercasi in affitto; eventualmente villa, purchè non fuori città. Cassetta 13613 L Unione Pubblicità. 13613 L

APPARTAMENTO mobiliato, 2 stanze, con 3 letti, compresa biancheria, cucina con batteria, giardino o terrazza, possiblmente bagno, posizione ariosa, eventualmente Grignano, cercasi per alcuni mesi. Rivolgersi: Mecchia, via San Francesco 48, urgente.

CAMERA, cucina, soleggiate, ripostiglio, acqua, cercano due adulti. Indicare prezzo: Cassetta 13628 L Unione Pubblicità. 13628 L

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, possibilmente giardino, cercano coniugi. Offerte con prezzo: Cassetta 11724 L Unione Pubblicità. 11724 L

QUARTIERE sette stanze, accessori, comfort, posizione soleggiata, cercasi agosto. Offerte dettagliate: Cassetta 13683 L Unione Pubblicità. 13683 L

QUARTIERE camera matrimoniale, salotto, camerino bagno, efficiente, accessori, bene mobiliato, cercasi subito, paraggi piazza Venezia, Unità, Borsa; disposti a pagar bene. Cassetta 13685 L Unione Pubblicità.

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. ALCUNE bellissime volpi assortite, puzzole, faine, peli guarnizione, vendonsi occasione. Mazzini 22, II. 12712 M

APPARATO fotografico «Ica», lire 80, vendesi. S. Giusto 32, p. 10. 13705 M

BINARIO Decauville, occasione, vendesi. Scrivere Cassetta 5243 M Unione Pubblicità. Trieste. 5243 M

BOLLITORE Triplex nuovo, ferri stiro per sarto ed altro vendonsi. Indirizzo Piccolo 35152 M

CASSA Controllo tasti, vende, scambia Müller, Ireneo Croce sei, pianoterra.

CASSEFORTI varie grandezze, liquidansi. Prezzi vera occasione. Coen, via Pane 2. 664 M

GRAMMOFONO d'occasione vendesi causa partenza. Via della Tesa 61, I piano, Gerissevich. 36171 M

GRAMMOFONO valigia con dischi vendesi prezzo occasione. Valdirivo 2, portineria.

GRAMMOFONO in perfetto ordine vendesi causa lutto. Vasari 6, V, Luzzatto. 66833 M

GRAMMOFONO mobile, originale «Voce Padrone», perfetto, nuovissimo, costò 4900, vendesi sotto metà prezzo. Altro stessa marca, tromba, ortofonico, 4 diaframmi, due molle, perfettissimo stato, costò 850, vendesi prezzo irrisorio. Tigor 21, II, sinistra. 83815 M

GRAMMOFONO potentissimo, mobile, con dischi, vendo occasione causa partenza. Toti 14, terzo, porta 15. 66783 M

GRAMMOFONO valigia nuovo, dischi, vendo straoccasione. Sette fontane 43, p. 8.

GRAMMOFONO valigia, dischi singoli, vendonsi straoccasione. Molingrande 18, porta 7. 13701 M

MACCHINA scrivere doppia, normale, portatile 354, vende scambia Müller, Ireneo Croce sei. 66829 M

MANTELLO primaverile, sportivo, signorina suella, vendesi occasione. Ginnastica 30, III, sinistra. 13718 M

MATERASSO, piumino vendonsi. Palestrina 5, II, ore 14-18. 36192 M

RADIO alternata Radiola 44, 6 valvole, 3 schermate, vendesi. Piazza S. Giovanni 3, II, sinistra. 13726 M

SPOSI: copriletto bellissimo, ricamato nuovo, vendesi prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 65799 M

VESTITO sera nuovissimo, per signorina vendesi. Dalle 15 in poi. Indirizzo Piccolo. 36136 M

VOLPE bellissima vendesi occasione. Via Scalinata 1, I, destra, dalle 8-11 e 12-15.

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

A. VOLPE chiara ottimo stato, acquisterei occasione. Cassetta 13668 N Unione Pubblicità. 13668 N

BILANCIA con piatti, portata 10 kg. cercasi. Via Lavoratori 211, osteria. 66840 N

BILANCIE d'occasione cercansi: una peso scorrevole portata 10 quintali, due idem cento chilogr., due a piatti portata venti chilogrammi; una per persone tipo farmacia. Offerte Cassetta 13670 N Unione Pubblicità. 13670 N

CRISTALLI curvi ed altri cerco. Offerte con prezzo Cassetta 13676 N Unione Pubblicità. 13676 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A A A A. NESSUN acquisto mobili senza visitare, confrontare mobili Steiner. Soltanto via Geppa 15. 9564 NN

A A A A. PRIMA di acquistare mobili, visitate il deposito Montagnari, via Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 66752 NN

A A A. ATTENZIONE: mobili garantiti. Continui arrivi. Sempre occasioni speciali. Assortimento camere per una persona. Türk, Battisti 12. 1000 NN

A. CUCINE, divani, matrimoniali, sale da pranzo, facilitazioni pagamento. Ginnastica 21. 00127 NN

A. MOBILI lusso e comuni, prezzi di fabbrica, facilitazioni pagamento. A. Pettener, via Istituto 4. 21721 NN

ARMADIO cucina, bilancia, tavolo, orologio muro, cornici, stufa terracotta, vendonsi. Via Manna 16, Miccoli. 66856 NN

ARMADIO, lavamano, vendo; esclusi rivenditori. Felice Venezian 20, IV. 9594 NN

CAMERA letto e alcuni mobili cucina vendonsi. Via Giulia 47. 36211 NN

CAMERA matrimoniale lussuosa, altra con suste 1000, vendonsi. Madonnina 4, I, porta 8. 66857 NN

CAMERA pranzo moderna, lussuosa, vendesi. Ginnastica 42, II, porta 8. 13703 NN

CAMERA matrimoniale seminuova, porte piene, peiche ovale 1350, vendo. Corso Garibaldi 29, primo. 13713 NN

CAMERE matrimoniali massiccie, frassino, mogano, noce, altre faggio, pioppo 1250, frassino 1200, cucine 620, materassi crine 40, lanetta 55, lana 160, suste 65, tutto nuovo, vendonsi. Attenzione, Fonderia 10, luminaria rossa. 36214 NN

CREDENZA, stanza pranzo, acquisterei occasione. Offerte, prezzo, Cassetta 13668 NN Unione Pubblicità. 13668 NN

CUCINA con marmi rariesimi, bellezza, vendesi. Petrarca 7, porta 1. 36204 NN

CUCINA nuovissima vendesi causa partenza. Commerciale 65, II. 66788 NN

DA Camponovo, Viale Venti Settembre 33, troverete mobili moderni garantiti a prezzi fortemente ribassati. 13699 NN

FORNIMENTO Club velluto, senza rivestimento, cortinaggi camera e salotto, acquisto. Cassetta 13672 NN Unione Pubblicità.

LETTINO per bambini seminuovo, vendesi occasione. Piazza Goldoni 11, portineria.

MATRIMONIALE, tavolo allungabile, massiccio, vendonsi esclusi rivenditori, Revoltella 17, porta 15. 36189 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann Stingl, Glaser, Schultze: assortimento, vendonsi, scambi, facilitazioni. Pagnacco, corso Garibaldi 13, tel. 79-67. 14420 NN

PIANINO nuovissimo, incrociate, vendesi rarissima occasione, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 13715 NN

PIANINO nuovo garantito vendesi, prezzo occasione. Via S. Francesco 22, I. 36293 NN

PIANINO viennese, ottimo stato, occasione, vendesi. Slataper 6, II, porta 6.

PIANOFORTI Steinway, Foerster, Hofmann, Zimmermann, Anelli. Facilitazioni pagamento. Riparazioni, accordature, noleggi, Cozzi e Furlan, S. Lazzaro 16, telefono 71-82. 35701 NN

PIANOFORTE Illich mezzacoda, occasionissima, vendesi. Viale Venti Settembre 66, I, destra. 66784 NN

PIANOLA Lauberger e Gloss, perfetta, completa 80 pezzi, vendo occasione. Coroneo 31, Uffici. 65697 NN

SALOTTO elegante mogano, cristalli, vendesi. S. Francesco 28, II, sinistra.

STANZA letto matrimoniale, altra pranzo, cucina moderna, marmi, ghiacciaia, sparherd, bagno completo, lampade, altri oggetti, vendonsi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 36142 NN

STANZA cucina quasi nuova vendesi. Via Toro 8, p. 5. 36206 NN

VETRINA per negozio vendesi. Via S. Michele n. 37 66815 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti, compero pagando bene. Oreficeria Stermin, via Mazzini 43 11127 O

ARGENTO, oro, platino acquista pagando massimi prezzi oreficeria Segolin, piazza Goldoni 11. 66850 O

BOTTIGLIE ogni qualità, comperansi, vendonsi; damigiane. Coen, via Pane, telefono 664 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

CASA rappresentanze con deposito primarie marche vini fini comuni, vermouth, Marsala, Liquori, cerca attivo piazzista triestino, stipendio, provvigione. Inutili offerte se non comprovanti perfetta introduzione presso grossisti e dettaglianti. Massima discrezione. Cassetta 13693 P Unione Pubblicità. 13693 P

GIOVANE colto, energico per lavoro piazzista, serio articolo eventualmente viaggiatore. Offerte dettagliate con referenze Cassetta 13675 P Unione Pubblicità. 13675 P

PRODUTTORI alta provvigione cercansi per combinazione presso commercianti, industriali. Cassetta 13692 P Unione Pubblicità. 13692 P

VIAGGIANDO con automezzo Venezia Giulia per buone case cercherei altro articolo buono, miti pretese. Cassetta 13681 P Unione Pubblicità. 13681 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

ABBIAMO 8 moto occasione, prezzi convenientissimi. Casamoto, Toti 4. 13706 Q

FUORIBORDO, barca, motocicletta e radio, cerco. Piazza S. Giovanni 3, II, sinistra. 5627 Q

MOTOCICLETTA Frera quasi nuova, vendesi qualunque prezzo e prova. Imbriani 14, Autoscuola. 13726 Q

OCCASIONISSIMA: vendonsi carrozzeria nuova autobus 14 posti e una motocarrozzino Indian Super Scout. Indirizzo Piccolo. 13541 Q

509 acquisterei d'occasione. Descrizione dettagliata e ultimo prezzo Cassetta 13690 Q Unione Pubblicità. 13690 Q

509 quarta serie torpedo, quasi nuova, a quattro porte, tassa pagata, occasione vendesi. Trattoria Guglielmo, salita Gretta (angolo Cisternone). 36146 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

ACCORDANSI prontamente mutui da 15 a 180.000 per buone I e II ipoteche, città e territorio. Iasbitz. Ghega 15, III. 13714 R

AZIENDA avviata articolo consumo cerca socio scopo migliorie. Offerte Cassetta 13616 R, Unione Pubblicità. 13616 R

AZIENDA seria, avviatissima, cerca socio socia sia persona seria capace tenere amministrazione, apporti capitale minimo 50-70 mila lire anche ratealmente, scopo sviluppo azienda. Offerte dettagliate Cassetta n. 13680 R Unione Pubblicità. Cestinansi anonime. 13680 R

DENARO 400.000 6.50 per cento prime intavolazioni città territorio. Machiavelli 24.

ESERCENTE cerca capitale di 10.000 lire con cauzione alla mano di doppio valore. Cassetta 13695 R Unione Pubblicità.

MILLE lire cerco urgentemente, massime garanzie personali. Indirizzo Piccolo. 13698 R

NEGOZIO parrucchiere, posizione centrica, 3000 trattabili, vendesi Rivolgersi Passo S. Giovanni 2, barbiere. 13716 R

NEGOZIO mercerie vendesi con merce o senza. Indirizzo al Piccolo. 66843 R

NEGOZIO manifatture d'angolo, bene arredato, cedo prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 36197 R

SOCIO collaboratore con piccolo capitale per sfruttare licenza articolo germanico grande avvenire, cercasi. Telefonare 39-55 dalle 11-12. 66831 R

3500 cercansi prontamente. Offerte Cassetta 13689 R Unione Pubblicità. 13689 R

15.000 cerco verso intavolazione. Offerte: R. Engerfeld, fermo posta Centro. 00692 R

25.000 cercansi verso ipoteca quartiere signorile Fiume, valore oltre doppio. Offerte Cassetta 13688 R Unione Pubblicità. 13688 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, comfort moderno, vendesi. Via Torre bianca 14-I, tel. 36.04. 36155 S

CASA otto quartieri, rendita 4300, vendesi prezzo occasione. Indirizzo al Piccolo. 36069 S

CASETTA paraggi Scoglietto, 3 locali, vendesi occasione 12.000. Indirizzo Piccolo. 36219 S

CASETTA compero con o senza orto. Offerte con prezzo Cassetta 13676 S Unione Pubblicità. 13676 S

GORIZIA, casa rendita 10 percento netto, vendo 80.000. Scrivere «Rendita», Pubblicità Molesini, Gorizia. 688 S

GORIZIA villino 4 stanze, accessori, comfort, giardino, frutteto, posizione tranquilla, soleggiata, vendesi 35.000. Pavona, via Morelli 45, Gorizia. 66792 S

MONFALCONE, Anconetta vendonsi occasione appezzamenti terreno fabbricabile lire 15 mq. Sbisà, Bar Eden. 66785 S

STABILE vendo. Saldo 200.000. Ottima occasione, sicuro impiego capitale. Indirizzo Piccolo. 36137 S

STABILE fondi vendonsi. Gaspero Weis, via Mazzini 9-I, orario 11-12, 17-18. 98637 S

TENUTA agricola case coloniche, padronale, permuto con stabile Trieste. Indirizzo Piccolo. 66441 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

DISTINTISSIMA 37-enne, bella presenza, quartiere, sposerebbe distinto posizione assicurata. Scrivere Cassetta 13669 U Unione Pubblicità. 13669 U

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

CAPELLI splendidi biondo-aurei si ottengono con l'Estratto Camomilla Minerva. Premiata Farmacia Cibei, piazza S. Francesco. 36190 V

OSTETRICA Emerschitz Sbaizero, premiata autorizzata accoglimento gestanti, comfort moderno, assistenza medica, retta giornaliera lire 20. Farneto 10 (Ginnastica prolungata) villa propria, telefono interurbano n. 83-23. 78434 V

Z. FOSFOSSINA alimento completo per bambini. Farmacia Zanetti Vivante, via Mazzini. 1947 V

Nella notte del 24 corrente, spirò serenamente

ANNA ved. BESEDNIAG

d'anni 65

Ne danno il dolorosissimo annuncio, a tumulazione avvenuta, le dolentissime figlie **MARIA, ANITA** e **TINA** in unione ai generi ed ai suoi adorati nipotini.

Ringraziano nel contempo tutte quelle gentili persone che in varie guise vollero onorarne la cara memoria.

Trieste, 26 marzo 1931.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

Quest'oggi, dopo lungo soffrire, si spense serenamente confortata dai suoi cari

Ernesta Urdich

Inconsolabili nel dolore, il marito **ALBERTO**, la mamma, la sorella, ed i fratelli unitamente alle zie, zii e parenti tutti ne danno il triste annuncio a quanti la conobbero e l'ebbero cara.

I funerali dell'amata Estinta seguiranno venerdì 27 corr. alle ore 14, partendo dalla via Brandesia n. 885, S. Giovanni.

In pari tempo ringraziano sentitamente tutti coloro che in qualsiasi modo vorranno prendere parte al loro immenso dolore.

Trieste, 25 marzo 1931.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

Addì 25 corr., dopo lunghe sofferenze, cessava di vivere

ARTURO ERMANI (Hermanek)

d'anni 74

Ne danno il triste annunzio addolorati, il figlio **MARIO** con la moglie **GIOVANNA**, il figlio **ERMANNO** e la sorella **ELINA ved. RIZZATTO**.

I funerali dell'amato Estinto seguiranno oggi giovedì 26 corr. alle ore 16, partendo dalla via Fabio Severo n. 44.

Trieste, 25 marzo 1931.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 3.

POLITEAMA ROSSETTI

OGGI «première» di OGGI

Marcella Albani

nell'emozionante dramma

LA GRANDE RINUNCIA

APPASSIONATA, AVVINCENTE TRAMA D'AMORE, ATTRAVERSO SITUAZIONI DRAMMATICHE DI POTENTE SUGGESTIVITA', MERAVIGLIOSO COMMENTO SONORO CHE CULMINA CON L'ESECUZIONE DELL'IMMORTALE PAGINA DI R. WAGNER: «LA MORTE D'ISOTTA».

SULLA SCENA: GRANDIOSO SUCCESSO DELLA INDIAVOLATA ECCENTRICA AMERICANA

VIOLET DOREEN

Otto ospiti

Georges Sim — 8 — *Proprietà letteraria — Riproduzione vietata*

Inoltre una «sportman» non porta con sè, nella valigia, due rivoltelle «Colt» con palle di 12 mm., vera arma da guerra adottata dalla polizia americana e che era preferita da Sancette per la sua precisione paragonabile soltanto a quella di un fucile.

Rimaneva a sapere perchè il conte l'avesse invitato a stabilirsi al castello. La risposta era piuttosto facile.

Non è meglio avere un nemico sotto gli occhi, a portata di mano, che saperlo libero, lontano?

Durante tutto il tempo che mangiò — e, cosa strana, aveva appetito — l'intendente rimase in piedi vicino alla tavola, pronto a servirlo, come il più impeccabile dei maggiordomi.

Nella poltrona il conte stava immobile, ma seguiva tutti gli atti e i gesti del suo ospite con i suoi occhi senza luce.

Ingoiato l'ultimo boccone, Sancette si alzò con una fretta forse un po' plebea.

— Se me lo permettete — disse, con una voce però che non era troppo sicura — andrò a fare una passeggiata coi pattini...

Aspettava una protesta, un gesto o qualche altra cosa che gl'impedisse di eseguire il suo divisamento. Ma le sue parole non ebbero la minima eco.

Karl sparecchiava; il padrone di casa accarezzava con le sue dita affilate la vecchia rilegatura dell'«Apocalisse».

Era una situazione imbarazzante. Che cosa dire? Che cosa fare?

— Tornerò fra un paio di ore... — aggiunse con voce sempre meno ferma.

E fu lasciato uscire. E non aveva nemmeno i pattini. In fondo alle scale trovò una porta della quale bastava girare la maniglia perchè s'aprisse.

Alzò le spalle e rise di sè stesso...

— Dire che quasi mi ritenevo prigioniero...

L'aria aperta per quanto fredda gli fece bene. Gli parve che tutti i fantasmi della notte si dissipassero. Egli traversò il canale gelato e si diresse senza indugio verso l'albergo del signor Pijpekamp.

Trovò l'albergatore intento a pulire le tavole con un cencio. Egli guardò Sancette con un certo stupore e parve un po' annoiato.

— Il signor Mower è in casa? — domandò il francese.

E ripetè:

— Mower?

L'altro accennò al soffitto. Sancette aprì una porta e salì le scale. Ma aveva appena salito la metà degli scalini, che vide il suo collega dell'«Intelligence Service» il quale usciva dalla sua camera con la pipa fra i denti, raso di fresco e ben pettinato. Sancette si vergognò della sua barba di tre giorni e del suo insieme trascurato.

— Oh!... Eccovi — disse l'inglese.

L'ispettore continuò a salire.

— Permettete che entri un momento nella vostra camera? — disse.

— Vi prego... Scommetto che avete voglia di un buon bicchiere di wisky?...

La camera era più che semplice. L'inglese versò l'alcool in due bicchierini d'argento che prese nella sua valigia.

E guardava il collega con un'ombra d'ironia.

— Ebbene?... — domandò alla fine.

— Ebbene... Non so nulla.

E s'interruppe per domandare:

— Voi siete protestante?

— Presbiteriano... Qui essi appartengono ad un'altra setta che essi chiamano nazionale e moderna...

— Conoscete l'«Apocalisse»?... A dire il vero io ne ho sentito parlare e anche mi pare di aver studiato qualche cosa di questo genere quando ero bambino, alla dottrina...

— E perchè mi domandate questo?...

— Rispondetemi.

— Ne so molto poco... So che si tratta della fine del mondo, dell'Anticristo. Sono delle parole terribili, minacciose che devono fare tremare i peccatori impenitenti...

Sancette aveva bevuto di un colpo il bicchierino di wisky. Si sentiva riconfortato.

(Continua)

Per premunirsi contro l'INFLUENZA occorre fortificare l'organismo con l'uso de l'ISCHIROGENO

Siena, 29 Gennaio 1931 - IX

Preg.mo Comm. Battista - Napoli

*.... poichè purtroppo qua serpeggia l'influenza e voglio premunire **me e la mia famiglia** dai periodi di esaurimento che a quella conseguono, La pregherei a spedirmi contro assegno un pacco postale d'**ISCHIROGENO, dal quale ho avuto sempre ottimi risultati.***

Con distinti saluti.

Devotissimo

Prof. Bernardino Lunghetti

Direttore dell'Istituto di Anatomia Patologica e Rettore della R. Università di Siena

La parola dell'Illustre Clinico Prof. Lunghetti (che per sè e per la sua famiglia preferisce l'**ISCHIROGENO**) è troppo eloquente per non convincere anche i più scettici che l'**ISCHIROGENO** offre la maggior garanzia sull'efficacia della cura.